

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – primo approfondimento (Common Assessment Framework)

Gennaio 2014

1) Costituzione task force interdirezionale

Nell'ambito della relazione (all.n.1), redatta il 12 giugno 2012, finalizzata alla presentazione della situazione finanziaria del Comune alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, era già stata ritenuta prioritaria l'istituzione di una task force, costituita da dirigenti e funzionari dei settori chiave dell'Ente, alla quale affidare i difficili compiti di analizzare compiutamente la situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate e, conseguentemente, di redigere il "piano di risanamento" di medio periodo (5 anni).

A tutt'oggi, non risulta che si sia ottemperato a tale indicazione, peraltro non formalizzata dall'Organo politico.

8) Rielaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

Quanto poi al "piano di risanamento", le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (approvate dal Consiglio Comunale e tuttora al vaglio del Ministero), nell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica presentano programmi e progetti che non possono essere ricondotti ad un vero e proprio "piano di risanamento".

L'ufficio del Ministero dell'Interno, preposto all'istruttoria inerente alle ipotesi inoltrate dal Comune, con propria nota del 21 novembre 2013, ha evidenziato nuovamente che – dalla disamina - *è emerso che, per realizzare gli equilibri di parte corrente, l'Ente ha iscritto al titolo III dell'entrata la voce "recupero somme derivanti da insinuazione al credito della massa passiva" di euro 32.988.542, credito riconosciuto dall'Organo straordinario della liquidazione e necessario, in parte, alla copertura dello squilibrio di parte corrente 2012 di euro 12.037.225.* Al riguardo, il medesimo ufficio ha rilevato che *trattasi di un importo che rileva in termini di cassa, in quanto riguarda i pagamenti effettuati dall'ente, di competenza dell'OSL, fino alla data del dissesto. Quindi, pur riconoscendo legittimità all'insinuazione, la registrazione contabile non deve interessare il bilancio di competenza, né influire sugli equilibri finanziari complessivi. La previsione non è attendibile in termini di accertabilità nel corso dell'anno e pone problemi, se ammessa, anche sugli equilibri pluriennali.*

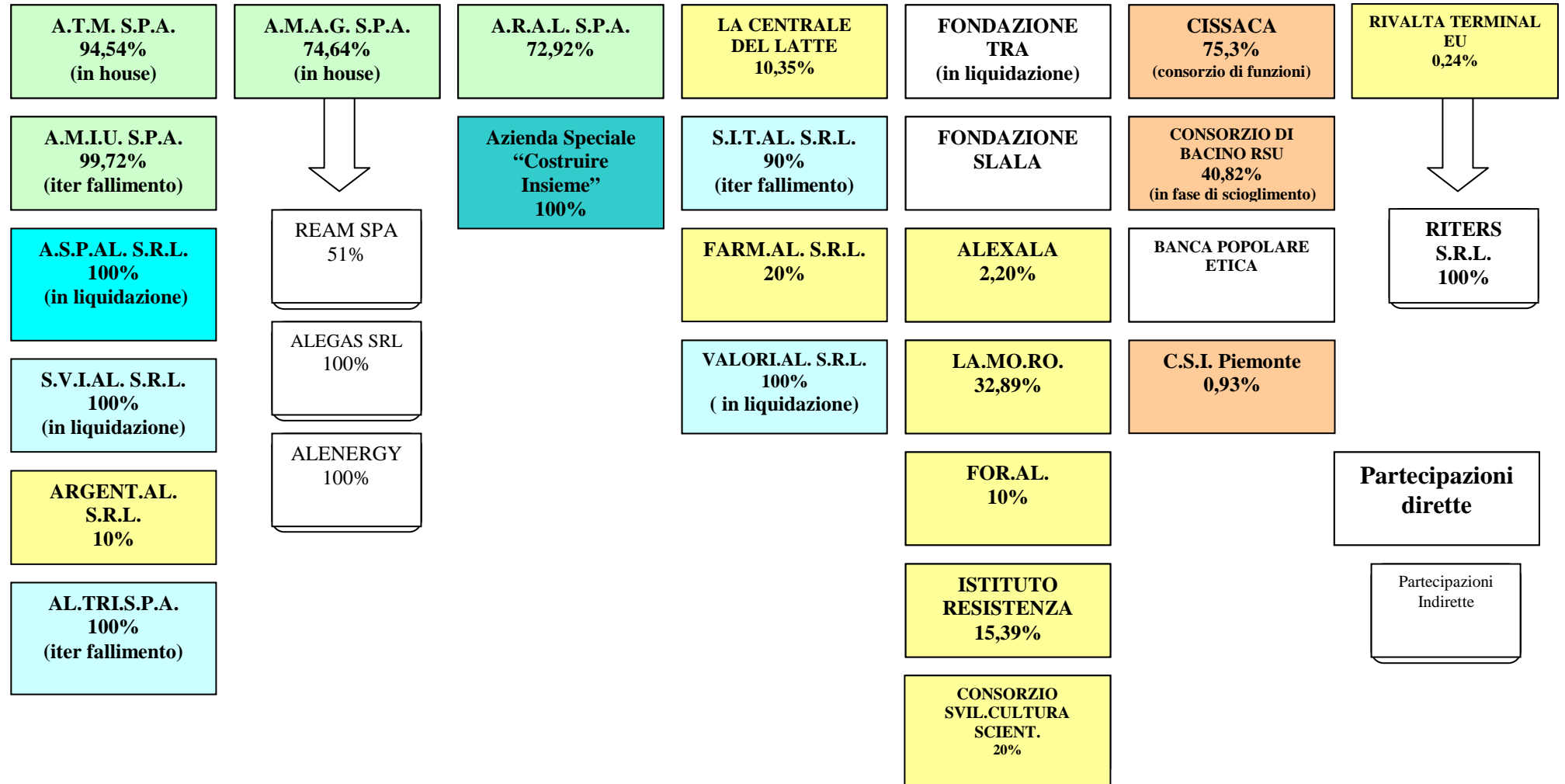
Si reputa quindi necessario procedere, in tempi brevissimi, all'individuazione dei componenti la Task force il cui compito precipuo sarà quello di rielaborare l'ipotesi di bilancio 2013 che, nel contesto degli allegati bilancio pluriennale e RPP, dovrà sviluppare gli indirizzi progettuali contenuti nel piano di risanamento programmatico, da redigere in quanto propedeutico all'elaborazione dei suddetti documenti contabili.

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Nel contesto dei rilievi e delle richieste istruttorie trasmessi al Comune dal Ministero il 13 febbraio 2013, al punto 26 si evince che *in considerazione della forte incidenza delle spese di personale unitamente alle spese per prestazioni di servizi nel triennio 2012/2014, sul totale della spesa corrente, in modo tale da irrigidire i bilanci e ridurre la possibilità per l'ente di fronteggiare situazioni di criticità, il Ministero chiede di conoscere se l'ente non ritenga opportuno verificare la possibilità almeno di ridurre l'incidenza delle spese per prestazioni, ove possibile, attraverso una gestione diretta dei servizi.*

Indicativamente, nel 2013, le spese del personale, al lordo dell'IRAP, incidono per il 27% sul totale delle spese correnti mentre le spese per prestazioni raggiungono il 43%. Nell'ambito di quest'ultima tipologia di spese, poi, hanno notevole rilievo i corrispettivi vs/ le società partecipate che costituiscono il 33% della spesa corrente. Se a ciò si aggiungono i trasferimenti agli organismi partecipati, che incidono per l'8%, è evidente come le voci che condizionano pesantemente gli equilibri di bilancio sono poi quelle attinenti ai rapporti con il *sistema delle partecipate* (rappresentato nell'organigramma che segue) a cui è destinato il 41% della spesa corrente del Comune.

COMUNE DI ALESSANDRIA – Partecipazioni (31.12.2013)



ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DIRETTAMENTE

(Dati riferiti al 31/12/2013)

	DENOMINAZIONE		ANNO DELLA COSTITUZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' PREVALENTI
1	A.T.M. S.p.A		2000	società per azioni	O1682850068	94,54	Trasporto pubblico locale, gestione parcheggi e segnaletica
2	A.M.A.G. S.p.A.		2002	società per azioni	O1830160063	74,64	Distribuzione gas, ciclo idrico integrato, calore
3	A.M.I.U. S.p.A.	IN FALLIMENTO	2001	società per azioni	O1681820062	99,72	Organizzazione, gestione, esecuzione raccolta, trasporto, smaltimento RSU
4	A.R.AL. S.p.A.		2003	società per azioni	O2021620063	72,92	Recupero e smaltimento RSU
5	ARISTOR s.r.l. (*)	IN LIQUIDAZIONE	2006	società a responsabilità limitata	O2131780062	0	Ristorazione collettiva
6	Fondazione T.R.A.	IN LIQUIDAZIONE	2008	fondazione	O2131760064		Spettacoli teatrali, promozione culturale
7	A.S.P.A.L. s.r.l.	IN LIQUIDAZIONE	2002	società a responsabilità limitata	O1682060064	100	entrate tributarie e patrimoniali, pubbliche affissioni, servizi informatici, servizi di mediazione culturale, servizio giovani
8	S.V.I.AL. S.r.L.	IN LIQUIDAZIONE	2005	società a responsabilità limitata	O2105130062	100	Gestione immobili comunali
9	ARGENT.AL. S.r.l.		2010	società a responsabilità limitata	O2301600062	100	Gestione casa di riposo
10	AL.TRI. S.p.a.	IN FALLIMENTO	2010	società per azioni		100	Gestione e riscossione tributi comunali
11	Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.		1953	società per azioni	OO161030069	10,35	Raccolta e lavorazione latte e derivati
12	Fondazione sistema logistico Arco Ligure e Alessandrino		2008	fondazione	O2019440060		Logistica
13	Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani		2003	consorzio	OO604270066	40,82	Raccolta e trasporto RSU
14	C.I.S.S.A.C.A.		1996	consorzio	O1740340060	75,3	Servizi socio-assistenziali alla persona
15	Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo		1996	consorzio	96013500069	35,68	Cooperazione con Paesi in via di sviluppo
16	FOR.AL. Consorzio per la formazione professionale dell'Alessandrino		1998	consorzio	O1808080061	10	Formazione professionale
17	Consorzio per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica (es consorzio sviluppo Politecnico)		2003	consorzio	O2009250065	20	Formazione universitaria
18	Istituto Storico per la Resistenza		1995	consorzio	O1659940066	15,39	Cultura

19	SITAL s.r.l.	IN LIQUIDAZIONE (ISTANZA DI FALLIMENTO)	2009	società per azioni	O2135150064	90	Logistica
20	OIKOS 2006 s.r.l. (*)	IN CORSO DI ALIENAZIONE	2006	società a responsabilità limitata	O2143960066	0	Attività di social housing
21	Palazzo del Monferrato s.r.l. (*)		2006	società a responsabilità limitata	O2147810069	0	Promozione e valorizzazione del Monferrato
22	Farm.al s.r.l.		2007	società a responsabilità limitata	O2188730069	20	Gestione farmacie comunali
23	VALOR.I.AL. s.r.l.	IN LIQUIDAZIONE	2008	società a responsabilità limitata	O2227020068	100	Gestione immobili comunali
24	Agenzia sviluppo territorio LA.MO.RO.		1995	consorzio	O2437020049	32,89	Promozione turistica
25	Alexala		1997	consorzio	O1765010069	2,15	Promozione turistica
26	Rivalta Terminal Europa s.p.a.		2006	società per azioni	O2115110062	0,24	Logistica
27	Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme		2012	azienda speciale			Socio educativo

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI INDIRETTAMENTE				
	DENOMINAZIONE	ANNO DELLA COSTITUZIONE	ATTIVITA' PREVALENTE	SOCIO
1	REAM s.p.a.	2003	Gestione calore, impianti riscaldamento	AMAG s.p.a.
2	ALEGAS s.r.l.,	2002	Acquisto e vendita gas; energia elettrica ed energia termica	AMAG s.p.a.
3	ALENERGY s.r.l.	2010	Gestione e commercializzazione energia elettrica, termica e da fonti rinnovabili	AMAG s.p.a.
4	RITERS s.r.l.	2007	logistica e movimentazioni terminalistiche	R.T.E. s.p.a.

(*) la residua partecipazione in Aristor s.r.l. in liquidazione (15%), nel corso del 2013 è stata ceduta alla società Alta Ristorazione s.r.l. con sede a Milano; OIKOS 2006 s.r.l. – procedura conclusa con alienazione e atto stipulato in data 25/1/2013; Palazzo del Monferrato – procedura di riduzione di capitale sociale conclusa. Il Comune è in attesa del rimborso della quota di capitale sottoscritto (assemblea soci del 28/5/2013).

Il D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, all'articolo 34 ha previsto misure in materia di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, nonché garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In ottemperanza a quanto disposto dalla predetta norma, è stata effettuata una ricognizione, al fine di verificare la conformità ai requisiti previsti dall'ordinamento europeo della soluzione gestionale prescelta (affidamento diretto in house) per i servizi pubblici di rilevanza economica (proposta per il C.C. deliberazione G.C. n.536 del 18.12.2013).

Sulla base della rilevazione effettuata è stata elaborata apposita relazione (all.n.2), illustrante la sussistenza o insussistenza dei requisiti e le ragioni dell'affidamento diretto dei servizi pubblici di rilevanza economica del Comune di Alessandria, al fine di adeguare quelli non conformi, nel rispetto di quanto previsto dalla norma.

La suddetta relazione consente di evidenziare e sviluppare le seguenti criticità:

Aristor s.r.l. in liquidazione – nonostante il contratto di servizio sia tuttora in vigore (scadrà il 31.07.2018) – non sussistono più i requisiti per la prosecuzione dell'affidamento in house (la società, infatti, non è partecipazione totalitaria pubblica e non si può, quindi, effettuare il controllo analogo). Sussistono altresì dubbi sulla legittimità della deliberazione n.233 del 13.09.2013, con cui la Giunta comunale ha affidato ad Aristor il servizio di ristorazione scolastica di cinque nidi d'infanzia, ad integrazione del contratto di servizio in essere, motivando la propria decisione con il rinvio all'affidamento del servizio di refezione scolastica disposto in data 22 giugno 1998, nei confronti dell'Aspal (società “madre” di Aristor), con cui si intese riconoscere una sorta di *esclusività del rapporto a favore del soggetto affidatario, prevedendo la possibilità per l'affidante di modificare quantitativamente e qualitativamente i punti di ristorazione scolastica (cfr. articolo 2 della versione originaria) e ciò per tutta la durata dei venti anni previsti*. Importo previsto nell'ipotesi di bilancio 2013: €3.500.000.

A.T.M. S.p.A. – La società presenta i requisiti previsti dalla disciplina europea.

Con la deliberazione n.350 del 29.12.2010 della Giunta comunale, l'affidamento in house providing ad A.T.M. per il trasporto pubblico locale passeggeri è stato prorogato fino alla data di affidamento al soggetto aggiudicatario del procedimento di gara, secondo le vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica. Importi previsti a bilancio 2013: € 636.058 (contributo dalla Provincia); € 4.626.373 (contributo dalla Regione).

I rapporti economici con il Comune si esplicano anche con altri contratti di servizio:

- Trasporto alunni (contratto affidato, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 431 del 23.12.2009); il contratto è scaduto al 31.12.2012 - importo previsto nell'ipotesi di bilancio 2013: € 800.000.
- Trasporto disabili (contratto affidato, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 431 del 23.12.2009); il contratto è scaduto al 31.12.2012 - importo previsto nell'ipotesi di bilancio 2013: € 450.000.

Quanto alla “manutenzione segnaletica stradale” (contratto affidato, da ultimo, ad A.T.M. con deliberazione della Giunta comunale n. 431 del 23.12.2009 e scaduto il 31.12.2011), con deliberazione della Giunta comunale n.269 del 10.10.2012 è stato stabilito, tra l'altro, di produrre in

economia, con effetto immediato, il servizio di manutenzione della segnaletica stradale e di interrompere le agevolazioni tariffarie e le prestazioni inerenti i servizi sociali, sino ad allora di appannaggio della società A.T.M.. L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del 2013 non prevede più lo stanziamento inerente all'esternalizzazione ad A.T.M. della manutenzione della segnaletica mentre prevede ancora € 200.000 per agevolazioni tariffarie e € 300.000 per prestazioni relative ai servizi sociali. Gli impegni inerenti a quest'ultimo stanziamento, con deliberazione della Giunta comunale n.319 del 10.12.2013, sono stati destinati a copertura di maggiori agevolazioni tariffarie concesse da A.T.M. nel corso dell'esercizio 2013.

Nel triennio 2010-2012 la società ha conseguito i seguenti risultati di esercizio (vedi all.n.3):

anno 2010: € 37.203 (utile); anno 2011: € **989.863** (perdita); anno 2012: € **5.247.502** (perdita, dovuta in gran parte alla svalutazione dei crediti vs/Comune) che, considerata la situazione di crisi di liquidità in cui versa l'azienda, contribuiscono a rendere sempre più impellente una seria riorganizzazione interna che non può esimersi dall'applicazione di quanto disposto nel contesto dell'articolo 259 del Tuel laddove è stabilito che, *per la riduzione delle spese correnti, l'ente in dissesto riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quantomeno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.*

I due piani di ristrutturazione aziendale, presentati dalla società in data 12 ottobre 2012 e in data 11 dicembre 2012, non sono stati ritenuti sufficientemente in linea con la necessità di ridurre i costi d'esercizio e migliorare l'efficienza dei processi produttivi ed erogativi, come risulta dalla premessa del secondo atto di indirizzo politico-amministrativo in materia di crisi finanziaria di A.T.M. approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.76 del 28.03.2013. Nel contesto di tale atto la Giunta definiva quindi nuove linee guida attinenti all'immediato avvio di un piano aziendale operativo, finalizzato al rispetto dei vincoli finanziari dei bilanci 2013 / 2014 della Città di Alessandria, e all'attuazione del nuovo disegno istituzionale aziendale attraverso specifica gara europea secondo le vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica. Il CdA della società, successivamente, ha approvato un terzo piano industriale, in data 11.06.2013, da cui sono emerse notevoli criticità derivanti anche dalle eccedenze di personale riscontrate in alcuni settori, anche oggetto di reinternalizzazione dei servizi da parte del Comune (vedi all.n.4): non risulta, agli atti degli uffici, che l'A.C. abbia disposto in merito.

A decorrere dal 1° novembre 2013, a seguito dell'approvazione di apposito accordo (all.n.5) tra la società, l'Amministrazione comunale e le parti sociali, è partita la cassa integrazione in deroga richiesta per 101 lavoratori (su 228 in totale).

Il provvedimento incide sul monte ore di ogni settore lavorativo dell'Atm per una percentuale: nello specifico, per 95 dipendenti la cassa integrazione prevista a rotazione è del 25% (e 5 di loro sono "volontari"), ovvero corrispondente alla rinuncia/decurtazione di una settimana nello stipendio mensile; per altri 6 lavoratori, che occupano posizioni "in esaurimento", la cassa prevista è al 50% (ovvero due settimane), mentre inizialmente doveva essere a zero ore, ovvero al 100%. Tra i 101 lavoratori bisogna conteggiare anche gli autisti: questo settore è stato coinvolto dopo il taglio da parte della Regione Piemonte di 800.000 euro di contributi per il trasporto pubblico a livello provinciale.

Il 22 novembre è stato stipulato un nuovo accordo per la redistribuzione di una serie di incarichi e mansioni che ha consentito a 25 dipendenti di rientrare dalla cassa integrazione in deroga, pur mantenendo aperto l'ammortizzatore sociale: per una ventina di autisti è previsto l'impiego per effettuare controlli a bordo dei mezzi. Il nuovo accordo prevede anche l'intervento su altri settori, come l'internalizzazione di alcuni servizi, tra cui

quello di pulizia all'interno dei locali aziendali. Saranno individuati quattro nuovi addetti, inizialmente su "base volontaria", senza cioè imporre ordini di servizio. I quattro si vanno ad aggiungere ai due che già in precedenza effettuavano la pulizia.

Obiettivo del Comune, nell'attuale fase di dissesto, dovrebbe essere quello del risanamento economico delle società partecipate, risanamento che solo in parte si evince dai termini degli accordi stipulati dalla società dei trasporti che paiono tesi, piuttosto, alla ricerca di nuove "fonti di entrata" (ad esempio il ritorno all'affidamento ad ATM dei lavori per l'esecuzione della segnaletica, non appena l'azienda potrà disporre del Durc, l'estensione delle aree di sosta a pagamento, con una revisione tariffaria che regoli i diversi spazi di sosta e anche l'area mercatale di piazza Garibaldi) con il fine precipuo del mantenimento dei posti di lavoro.

A.M.I.U. S.p.A. in liquidazione – Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, oggetto di affidamento diretto, è tuttora svolto dall'A.M.I.U., società partecipata dal Comune assoggettata a procedura fallimentare, così come esplicitato nella relazione di cui all'allegato n.2. Importo previsto nell'ipotesi di bilancio 2013: € 12.918.922 (prestazioni per raccolta/trasporto rifiuti).

Nel contesto della deliberazione della Giunta comunale n.201 del 23.07.2013, a cui si rinvia, sono illustrate compiutamente le azioni promosse dai vari soggetti coinvolti (Prefettura, Consorzio di Bacino, Comune di Alessandria, A.M.I.U.), che, a tutt'oggi, non hanno condotto alla soluzione del problema. Per completezza d'informazione, la sentenza di fallimento della società, decretata dal Tribunale di Alessandria il 19.12.2013, ha ammesso l'esercizio provvisorio di dodici mesi, fatte salve eventuali proroghe.

Quanto alla sostenibilità della gestione aziendale di A.M.I.U. S.p.A., come specificato nell'atto di Giunta sopra indicato, la stessa è stata garantita attraverso provvedimenti extra ordinem (che il Direttore competente ha inoltrato alla Procura della Corte dei Conti, al fine della verifica in tempo reale della legittimità dei presupposti), per consentire il pagamento delle competenze stipendiali e della fornitura di carburanti per autotrazione. A tal proposito, si reputa opportuno richiamare la nota (all.n.6) del Direttore dei Servizi Finanziari (prot.n.4274 del 28.10.2013).

Nel triennio 2010-2012 la società ha conseguito i seguenti risultati di esercizio (vedi all.n.7):

anno 2010: € 668.493 (utile); anno 2011: € 1.002.705 (perdita); anno 2012: € 9.223.954 (perdita, dovuta anche alla svalutazione dei crediti vs/Comune).

Con deliberazione della Giunta comunale n.242 del 13.09.2012 è stata stabilita, con effetto immediato, la produzione in economia del servizio di igiene urbana ed ambientale (verde pubblico, neve, bocchette e caditoie stradali), escluso dalla disciplina di cui alla legge regionale piemontese n. 24/2002, sino ad allora esternalizzato all'A.M.I.U.. La Direzione competente, reinternalizzati i servizi, ha però provveduto, con apposite determinazioni, a riaffidare all'esterno i medesimi, in assenza della riorganizzazione dei servizi comunali, così come invece previsto nel contesto dell'articolo 259 del Tuel.

Importi previsti nell'ipotesi di bilancio 2013: € 700.000 (pulizia banchine stradali, fossi e rii; derattizzazione parchi, aree verdi e piazze pubbliche; lavori di pulizia canalizzazioni e pozzetti stradali; manutenzione del verde; rimozione neve); € 250.000 (spese per sgombero neve); € 350.000 (manutenzione aree verdi).

A.R.AL. S.p.A. - La società non presenta i requisiti previsti dalla disciplina europea per la prosecuzione dell'affidamento in house, in quanto, pur essendo a totale partecipazione pubblica, non svolge attività prevalente nei confronti dei soci pubblici (il Comune di Alessandria detiene il 72,92% del C.S.). Importo previsto nell'ipotesi di bilancio 2013: € 4.922.951 (prestazioni per smaltimento rifiuti).

Nel triennio 2010-2012 la società ha conseguito i seguenti risultati di esercizio (vedi all.n.8):

anno 2010: € 40.573 (utile); anno 2011: € 94.177 (tile); anno 2012: € 54.935 (utile).

Si rinvia alla succitata deliberazione della Giunta comunale n.201 del 23.07.2013 per ulteriori approfondimenti e, in particolare, per quanto attiene all'affidamento del servizio attraverso apposita procedura di gara (L.R.n.7/2012).

Consorzio di Bacino Alessandrino R.S.U. (in fase di scioglimento ex L.R.n.7/2012)

A.S.M. Costruire Insieme - Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 09.08.2012, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., è stata approvata la costituzione dell'Azienda Speciale Multiservizi denominata "Costruire Insieme" – ente pubblico economico strumentale dotato di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale - a cui sono stati affidati direttamente i servizi scolastici per l'infanzia di competenza comunale (asili nidi e scuole dell'infanzia).

Permangono dubbi riguardo alla possibilità che l'azienda possa effettuare assunzioni, essendo il Comune in dissesto e assoggettato alle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno.

Seppure in vigenza dell'esclusione dall'applicazione delle disposizioni del comma 5bis dell'articolo 114 del Tuel - nei confronti delle aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, culturali e farmaceutici - giova richiamare i diversi pareri della Corte dei Conti inerenti al consolidamento della spesa del personale (Lombardia 181/2012/PAR del 23.04.2012, 219/2012/PAR del 15.05.2012, 223/2012/PAR del 08.05.2012, Sezioni Riunite 3/2011, 27/2011) che hanno indotto anche il Segretario Generale dell'Ente a ritenere qualsiasi assunzione posta in essere dall'azienda speciale (anche appartenente ai settori cosiddetti "esclusi" ai sensi del 5bis sopra indicato) come effettuata dal Comune, in violazione del divieto imposto dal mancato rispetto del patto di stabilità oltreché dal generale stato di dissesto dell'Ente (condizioni che impongono la riduzione delle spese di personale, la reinternalizzazione dei servizi ed il superamento di organismi gestionali non essenziali).

Estremamente grave risulta quindi il fatto che, così come desunto dalla relazione del Direttore di "Costruire Insieme" allegata al bilancio 2012, *per provvedere alla cura dei bambini e degli ambienti (a.s. 2012/2013), sono stati assunti, con contratto a tempo determinato, n.23 educatori di nido, n.13 educatori di scuola dell'infanzia, n.2 insegnanti di religione, n.1 collaboratrice di scuola dell'infanzia e n.29 collaboratori di nido che hanno completato l'organico costituito dal personale dipendente del Comune (88), dell'Aspal e del TRA (19) in distacco funzionale presso l'Azienda speciale.* Si acclude il report attinente ai risultati di bilancio 2012 (all.n.9 – la previsione 2013 è antecedente alla decisione assunta dal C.C. n.96 del 08.08.2013).

In Consiglio Comunale, con deliberazione n. 91 del 18.07.2013, a cui si rinvia, è stato approvato l'avvio del processo pluriennale di statalizzazione concernente la trasformazione delle scuole dell'infanzia comunali paritarie della Città di Alessandria in scuole dell'infanzia statali, secondo i tempi

e i modi previsti dalla vigente disciplina di settore. Il Consiglio, con apposito emendamento, ha poi ritenuto di *impegnare la Giunta Comunale ad adoperarsi affinché il predetto processo di statalizzazione proceda contestualmente alle necessarie garanzie di trasferimento degli educatori dell'Ente comunale verso l'Amministrazione statale ovvero, qualora ciò non sia possibile, a garantirne la permanenza presso il Comune*. Riguardo, in particolare, a quest'ultimo indirizzo si evidenzia come lo stesso sia inapplicabile, tenuto altresì conto delle considerazioni attinenti allo stato di fatto riportate al successivo punto 3 – *riorganizzazione della macchina comunale*.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 08.08.2013, a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti, è stato deciso di:

- revocare, a fare data dal 12 agosto 2013, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 09.08.2012 limitatamente alla sua parte inerente l'affidamento all'Azienda Speciale Multiservizi dei servizi educativi per la prima infanzia, in esito alla positiva valutazione circa la loro reinternalizzazione presso l'Ente Comunale in ragione del sopravvenuto calo degli utenti iscritti a detti servizi e perciò della non più vigente necessità di avvalersi della citata Azienda in maniera preponderante, facendo salva in capo a quest'ultima la sola gestione della struttura della scuola comunale dell'infanzia paritaria "Bovio" dacché non assorbibile nell'ambito della reinternalizzazione suindicata;
- di affidare all'Azienda la gestione del servizio di extrascuola in quanto intervento necessario e funzionale alla reinternalizzazione della maggior parte dei servizi educativi, affinché il personale comunale prima impiegato in detto servizio fosse in grado di garantire l'erogazione diretta da parte dell'Ente Comunale di parte dei servizi reinternalizzati;
- di trasferire all'Azienda la gestione dei servizi prima affidati ad A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione e relativi alle attività di mediazione culturale, giovani, musei (museo del Cappello e Teatro delle Scienze), I.A.T. (Informazioni e Accoglienza Turistica) e I.C.S. (Istituto Cooperazione per lo Sviluppo), onde consentire la prosecuzione dell'erogazione di tali servizi pubblici, così da avviare una seconda fase di progettazione funzionale inerente l'espletamento delle funzioni attribuite alla succitata Azienda nei predetti ambiti.

Premesso che nessuno dei servizi affidati all'azienda speciale può essere classificato tra i servizi indispensabili, sorgono dubbi riguardo alla sostenibilità economica di una struttura che, dopo il primo anno di operatività, è stata privata delle attività peculiari. Quanto, invece, al personale utilizzato dall'azienda speciale per l'espletamento delle attività assegnate, l'utilizzo di 34 dipendenti in distacco funzionale dalla società Aspal s.r.l. in liquidazione è sicuramente da intendersi come una soluzione temporanea e non risolutiva del problema attinente al divieto di assunzioni, già ampiamente descritto.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.153 del 07.11.2013 a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti, ha approvato il piano industriale presentato dall'azienda (all.n.10), in cui, tra le altre cose, è evidenziata un'economia di spesa superiore al 20% dei costi originariamente sostenuti a parità di servizi erogati (si evidenzia come non risultano agli atti degli uffici indicatori quantitativi/qualitativi a dimostrazione del conseguimento di tale risultato).

A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione - Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 09.08.2012, è stata autorizzata la procedura di liquidazione della società A.S.P.AL., contestuale alla costituzione dell'azienda speciale Costruire Insieme. Successivamente, il Consiglio, con

deliberazione n. 89 del 18.07.2013, ha preso atto dello stato di liquidazione del soggetto, a seguito delle decisioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci, e ha provveduto all'affidamento diretto in convenzione a favore del C.S.I. di Torino dei servizi strumentali I.C.T. del Comune, a decorrere dal 01/08/2013 e sino al 31/07/2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 08.08.2013 è stato disposto il trasferimento dei servizi già in capo ad A.S.P.AL. relativi alle attività di mediazione culturale, giovani, musei (museo del Cappello e Teatro delle Scienze), I.A.T. (Informazioni e Accoglienza Turistica) e I.C.S. (Istituto Cooperazione per lo Sviluppo) all'azienda speciale multiservizi "Costruire Insieme"; è in corso d'istruttoria la riassunzione diretta del servizio relativo ai tributi minori, a seguito della riorganizzazione interna dell'Ente in corso di completamento. Pertanto, nessun piano industriale può essere presentato non trovandosi il soggetto in questione in condizioni di continuità aziendale rispetto ad alcun servizio affidato. E' facoltà dell'Organo di Liquidazione presentare un piano di liquidazione che consenta, ferma restando l'impossibilità di prevedere nuove spese per l'esercizio 2014, la permanenza in vita giuridica del soggetto per un periodo strettamente necessario al perdurare degli ammortizzatori sociali in essere.

Nel triennio 2010-2012 la società ha conseguito i seguenti risultati di esercizio (vedi all.n.11):
anno 2010: €868.540 (perdita); anno 2011: €271.957 (perdita); anno 2012: €1.632.822 (perdita).

Fondazione T.R.A. in liquidazione - La Fondazione Teatro Regionale Alessandrino è stata costituita in data 17 luglio 2008, su iniziativa del Comune di Alessandria; fondatori, oltre al Comune di Alessandria e al Comune di Valenza, la fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la società AMAG spa e la Regione Piemonte. La Fondazione TRA è stata costituita con finalità artistiche, culturali e sociali, con specifico riferimento al teatro nelle sue espressioni tradizionali, di ricerca e interdisciplinari.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è verificata la chiusura totale di tutte le sale del Teatro comunale di Alessandria per inquinamento da polveri di amianto; contestualmente alla sospensione totale delle attività, nelle sale del Teatro comunale alessandrino, *"si è andata delineando una duplice criticità derivante dai ritardi dei pagamenti delle quote di contributo da parte dei Soci fondatori e soprattutto dalla crescente difficoltà finanziaria palesata dal Comune di Alessandria che ha avuto esito, in data 12 luglio 2012, con la dichiarazione di dissesto finanziario, e il conseguente commissariamento dell'ente"*, come evidenziato in DGR n. 19-5267 del 29 gennaio 2013.

In considerazione della situazione economica e della sospensione delle attività, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha richiesto l'attivazione della cassa integrazione in deroga per i 15 dipendenti dell'Ente sino al mese di agosto 2012.

In data 13 luglio 2012, il cda dell'ente rassegnava le proprie dimissioni, in ragione *"della forte criticità che contraddistingue l'aspetto economico del Comune di Alessandria, principale Socio Fondatore; dell'inerzia della proprietà in merito a nuovi interventi di bonifica necessari per gli ulteriori rinvenimenti di amianto; dell'impossibilità di operare nel campo della mission dell'azienda determinata dalla mancanza di liquidità e prospettive di continuità per il futuro"*.

In data 3 agosto 2012 il nuovo consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea dei Fondatori, ha riavviato la Cassa integrazione in deroga per i 15 dipendenti della Fondazione per un periodo di quattro mesi (dal 10 agosto al 10 dicembre), avanzando la proposta di prolungare la stessa sino ai primi mesi del 2013, poi prorogata sino al 31.12.2013.

Il 20 ottobre 2012, l'Assemblea dei Fondatori, sollecitata dal Collegio dei revisori, ha deliberato di attivare un tavolo di lavoro composto da rappresentanti tecnici dei Fondatori che, in data 22 novembre 2012, esaminata la situazione istituzionale e gestionale della Fondazione, ha dichiarato *“di ritenere opportuno lo scioglimento anticipato della Fondazione e la sua messa in liquidazione”*.

Con nota del 30/11/2012 l'assessore alla cultura della Regione Piemonte ha sottolineato *“l'esigenza non più procrastinabile di procedere alla messa in liquidazione della Fondazione, confermando comunque la volontà di ottemperare agli impegni economici sin qui assunti nei confronti della stessa, ma evidenziando (...) che la Regione non intende procedere ad assegnazioni economiche per l'esercizio 2013; ha chiesto inoltre di inserire all'ordine del giorno, nella prima riunione dell'assemblea dei Fondatori, la discussione sulla proposta di deliberazione in merito allo scioglimento della Fondazione, ai sensi dell'art. 7.1 lettera g) dello Statuto (...)”*.

In data 12 dicembre 2012, si è riunita l'Assemblea dei Fondatori avente all'ordine del giorno le dimissioni del consiglio di amministrazione e la proposta di deliberazione in merito allo scioglimento della Fondazione; l'assemblea, preso atto delle osservazioni e delle proposte contenute nella nota della Regione Piemonte del 30 novembre 2012 sopra citata, “in attesa delle delibere dei Comuni di Alessandria e di Valenza e della Regione Piemonte” ha rinviato a data da stabilire la convocazione di una successiva assemblea per deliberare lo scioglimento della fondazione.

L'Assemblea della Fondazione TRA, convocata in seduta straordinaria in data 25 giugno 2013, ha deliberato la liquidazione anticipata della Fondazione. Si reputa, infine, di evidenziare quantomeno l'irritualità degli indirizzi definiti nel contesto della mozione n.27 del 19 dicembre 2013, ad oggetto *Ricollocazione dipendenti TRA*, approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre, demandando agli Organi competenti le necessarie valutazioni in termini di legittimità.

Gruppo A.M.A.G. S.p.A. - Il Gruppo Amag comprende la capofila AMAG SPA (partecipata dal Comune di Alessandria che detiene il 74,64% del capitale sociale), che si occupa del ciclo integrato dell'acqua e del servizio di distribuzione gas, e le società

ALEGAS SRL (vendita del gas metano ed energia elettrica)

REAM SPA (produzione e distribuzione di calore)

ALENERGY SRL (Gestione e commercializzazione energia elettrica, termica e da fonti rinnovabili).

Settore Idrico - AMAG SPA si occupa del ciclo integrato dell'acqua, (acquedotto, fognatura e depurazione) in un vasto territorio compreso tra l'Alessandrino, l'Acquese, la Valle Bormida e la Langa Astigiana. Mediante una cinquantina di pozzi, 1.384 km circa di reti di distribuzione e 49.000 utenti allacciati, è in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di circa 150.000 abitanti.

Settore Gas - Distribuzione gas naturale: AMAG SPA interviene nella distribuzione del gas naturale progettando ed attuando l'estensione delle reti e la promozione della conversione a metano degli impianti di riscaldamento centralizzato. Il personale tecnico dell'Azienda è in grado di fornire consulenza su impianti e consumi per ottimizzare e programmare al meglio l'utilizzo delle risorse energetiche. L'integrazione delle competenze con le soluzioni tecnologiche, permette di soddisfare le molteplici esigenze dell'utenza. Attualmente l'AMAG SPA gestisce una rete gas costituita da circa 780 Km di tubazioni che serve circa 40.000 utenti con 70.000.000 mc. di gas distribuiti.

Nel triennio 2010-2012 la società ha conseguito i seguenti risultati di esercizio (vedi all.n.12):
anno 2010: € 551.656 (utile); anno 2011: € 378.256 (utile); anno 2012: € 4.711.075 (perdita, dovuta alla svalutazione dei crediti vs/Comune).

REAM scaturisce dalla volontà di AMAG e RESTIANI Spa di Alessandria con l'obiettivo di garantire un corretto e razionale uso dell'energia; è la risposta a tutte le esigenze di calore e climatizzazione.

Il 1° gennaio 2003 AMAG ha creato una nuova società, ALEGAS srl, per l'esclusiva attività di vendita di gas metano in applicazione al Decreto Legislativo n°. 164 del 23/05/00 che prevede la separazione societaria tra distribuzione e vendita di gas.

Attualmente ALEGAS ha affidato l'intera gestione operativa della propria attività alle capacità manageriali di AMAG, sia per quanto riguarda le funzioni amministrative (contrattistica, contabilità) che tecniche (allacciamenti, manutenzioni).

Si reputa, infine, di evidenziare come, a seguito di quanto disposto nel contesto del D.M.226/2011 e s.m.i. in riferimento al D.Lgs.n.164/2000, il Comune, in quanto stazione appaltante, deve procedere, entro l'11.03.2014, a bandire la gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. L'esito di tale procedura produrrà un forte impatto sulla organizzazione futura del servizio (e, conseguentemente, sulle ipotesi di sviluppo della società partecipata) nonché sull'assetto degli interessi della collettività locale.

C.I.S.S.A.C.A. - con deliberazione n.103 del 03.09.2013, a cui si rinvia, il Consiglio Comunale ha affidato al C.I.S.S.A.C.A. la funzione socio-assistenziale relativa al servizio di assistenza educativa scolastica (AES) a favore dei minori diversamente abili da erogarsi presso le scuole statali dell'obbligo e presso i nidi e le scuole d'infanzia comunali sino al 5 luglio 2014.

Importi previsti a bilancio 2013: € 2.777.740 (trasferimento per prestazioni socio-assistenziali); € 62.049 (spese per assistenza disabili).

3) Riorganizzazione della macchina comunale

Con deliberazione n.313 del 20/11/2012 la Giunta comunale ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del TUEL che stabilisce come *l'Ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art.263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio*. Nel contesto della succitata deliberazione si è dato atto del rispetto del parametro attinente al rapporto dipendenti/popolazione per fascia demografica ma non si è provveduto alla propedeutica *riorganizzazione dei servizi, con criteri di efficienza, eliminando o quantomeno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili*. La compatibilità di bilancio della spesa per il personale, alla luce dei rilievi del Ministero (vedi il punto 8 della presente relazione), deve perciò essere ridefinita per il raggiungimento – nel medio periodo - dell'equilibrio di competenza di parte corrente, contestualmente alla riorganizzazione del sistema delle partecipate. Ciò comporta che, precipuamente, si dovranno attuare le seguenti azioni:

- bandire una gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica che tenda ad un miglior rapporto qualità/prezzo, non sussistendo più i requisiti per la prosecuzione dell'affidamento in house ad Aristor;
- valutare la possibilità della internalizzazione dall'A.T.M. del servizio di gestione della sosta, tenuto conto del fatto che la società, per tale servizio (che chiude il C.E. in perdita, così come evidenziato nell'allegato 3), occupa 27 ausiliari del traffico e 20 parcheggiatori, così come

dovrà essere valutata la possibilità di sopprimere il servizio a chiamata “ecco bus” ed il servizio dedicato al trasporto disabili (gli autobus di linea, infatti, devono essere dotati di apposite pedane che consentono l’accesso al mezzo da parte dei portatori di handicap fisici). Tutto ciò, ovviamente, condurrà ad un ridimensionamento del personale che, peraltro, come già si è fatto cenno in precedenza, l’azienda stessa, nel contesto della proposta di piano industriale approvato dal CdA l’11/06/2013, ha dichiarato essere in sovrannumero anche in altri servizi (all.n.13);

- bandire una gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto RSU, con procedura d’urgenza, nelle more della messa a regime del nuovo assetto di settore, così come già evidenziato dal Direttore responsabile (vedi all.n.6) e tenuto conto della situazione fallimentare della società partecipata AMIU. Il capitolato dovrà tendere all’ottimizzazione e alla razionalizzazione della raccolta e del trasporto, in una visione di logistica sostenibile, al fine di minimizzare l’utilizzo delle risorse e, contestualmente, di attenuare l’impatto ambientale; analogamente, si dovrà provvedere per quanto concerne lo smaltimento, anche con gara duale, tenuto conto del fatto che, come più sopra illustrato, ARAL non è più in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina europea per la prosecuzione dell’affidamento in house;
- valutare l’opportunità della cessazione dell’operatività di una struttura – l’azienda speciale - che, come già accennato, l’anno successivo alla sua costituzione è stata privata delle attività peculiari e, contestualmente, si dovrà provvedere a definire la sostenibilità economica dell’internalizzazione dei servizi – non indispensabili - ad essa affidati;
- richiedere agli Organi di Liquidazione dell’Aspal e della Fondazione TRA la presentazione di piani di liquidazione che consentano, ferma restando l’impossibilità di prevedere nuove spese per l’esercizio 2014, la permanenza in vita giuridica dei soggetti per il periodo strettamente necessario al perdurare degli ammortizzatori sociali in essere;
- posto che siano rispettati i termini previsti dalla normativa di settore per l’indizione della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, l’esito di tale procedura produrrà un forte impatto sulla organizzazione futura della società partecipata Amag. La dimensione relativamente ampia dell’ambito, in relazione ai punti di riconsegna, sicuramente produrrà benefici economici di scala, potendo perciò assicurare gli investimenti necessari per la manutenzione delle reti di distribuzione. L’azienda che vincerà la gara si aggiudicherà la gestione pluriennale e sarà chiamata a rifondere al gestore uscente il valore residuo della rete e degli impianti. La crisi di liquidità in cui versa Amag, dipendente anche dalla situazione di dissesto del Comune, pone qualche dubbio riguardo alla capacità della società di presentare un’offerta congrua: da ciò la necessità della costituzione di un’A.T.I. con un partner del settore. Nel caso in cui la partecipata non si aggiudicasse l’affidamento del servizio di distribuzione del gas, il VIR dei beni immobili, quantificato in € 69 ml. nel contesto della perizia approvata con deliberazione G.C. n. 79 del 20/03/2012, sarebbe rifiuto alla società di cui il Comune di Alessandria detiene il 74,64% del C.S.. Ciò comporterebbe però la necessità di rivedere le strategie aziendali, nell’ottica della sostenibilità economica dei settori operativi della società;
- con i Comuni facenti parte del Cissaca si dovrà valutare la sostenibilità economica dei servizi offerti, con il duplice obiettivo di mantenere adeguati standard qualitativi a fronte del contenimento della spesa.

Chiarito il quadro attinente agli impegni finanziari di medio periodo, correlati al sistema delle partecipate, si può quindi ridefinire la compatibilità di bilancio della spesa per il personale, valutando altresì la possibilità di dismettere alcuni servizi non indispensabili, quali gli asili

nido e la biblioteca comunale. Per quest'ultima, in particolare, al tavolo interministeriale costituito ad hoc per il "caso Alessandria" si potrebbe proporre di attivare una partnership con l'Università; la biblioteca occupa 17 dipendenti: nel caso in cui, con l'esternalizzazione del servizio, non si raggiungesse un accordo relativo al trasferimento di tutto il personale in organico, la permanenza in servizio del personale risultante in esubero potrebbe essere garantita attraverso la mobilità interna, previa adeguata formazione per la ricollocazione ed eventuale modifica del profilo professionale - tenuto conto delle possibili internalizzazioni di alcune attività ora affidate alle partecipate, come illustrato nei paragrafi che precedono.

Quanto ai nidi comunali, che attualmente occupano 35 dipendenti (di cui 26 insegnanti e 9 assistenti/collaboratori), nel corso di un triennio si è passati da 304 iscritti nell'a.s. 2011/2012 (con graduatorie aperte in lista d'attesa) a 219 iscritti presso l'azienda speciale nell'a.s. 2012/2013 (all.n.14) e agli attuali 127 iscritti con l'internalizzazione del servizio nell'anno scolastico in corso. Il calo notevole della domanda può essere ricondotto soltanto in parte all'aumento delle rette, derivante da un obbligo di legge per il Comune in dissesto; secondo quanto asserito dall'Assessore delegato, si tratta, in realtà, *"soprattutto di una questione 'culturale': la frequenza al nido è percepita dalle famiglie come un servizio assistenziale, non educativo prioritario. Chi ha soluzioni alternative, magari legate al fatto che una persona della famiglia non ha più il lavoro, preferisce tenere il bambino a casa, invece che inserirlo in una struttura come il nido"*. Anche in questo caso si potrebbe optare per l'esternalizzazione con l'attivazione di partnership, attraverso convenzioni con i soggetti privati che già gestiscono su piazza il servizio, che sarebbe comunque garantito con una netta riduzione della spesa.

La reingegnerizzazione dei processi di lavoro si pone, naturalmente, quale azione propedeutica all'attivazione delle procedure di mobilità interna. Nelle more dell'approvazione della microstruttura (la macrostruttura dell'Ente è stata approvata con deliberazione G.C. n.49 del 28/02/2013), al fine di conseguire sinergie ed evitare possibili internalizzazioni fittizie, si potrebbe optare per una modifica organizzativa interna che preveda l'assegnazione di tutto il personale operativo (capi squadra, operai, cimiteriali, ecc.) ad un'unica Direzione, a cui attribuire tutte le funzioni attinenti a lavori e manutenzioni (pur non essendo ancora stata approvata la microstruttura, indicativamente si riporta il numero di operatori assegnato ai vari servizi manutentivi - magazzino-provveditorato: 15 operatori; sport: 6 operatori; manutenzione infrastrutture: 13 operatori; manutenzione immobili/impianti: 14 operatori; servizi cimiteriali: 12 operatori; servizio verde e giardino botanico: 9 operatori).

4) Riqualificazione del personale

Nel redigendo piano delle azioni formative, a cui si rinvia, particolare attenzione dovrà essere posta alla formazione della leadership manageriale, fattore fondamentale nell'ambito di ogni organizzazione aziendale e, in particolare, in Enti assoggettati ai vincoli imposti dalla normativa sul dissesto. Come già accennato, la ricollocazione del personale presuppone altresì l'attivazione di appositi percorsi formativi per l'inserimento, nell'ambito dei servizi da potenziare, del personale in eccedenza.

5) Piano di razionalizzazione della spesa

La definizione del nuovo piano di razionalizzazione della spesa (spending review), strutturato e concordato con le Direzioni dell'Ente, è conseguente al ridimensionamento dei servizi ritenuti non essenziali per il funzionamento della macchina comunale (vedi precedente punto 3) e alla necessaria riflessione sui criteri ispiratori del piano delle alienazioni.

A titolo puramente esemplificativo si elencano alcune azioni che potrebbero essere sviluppate nel contesto di appositi progetti di contenimento della spesa:

- dismissione di gran parte dei veicoli (partendo dai 37 veicoli non assicurati), con conseguente riduzione nei costi di gestione (attualmente quantificabili in € 75.000 annui per i 48 autoveicoli funzionanti);
- attivazione della Centrale Unica degli Acquisti, in particolare per ciò che attiene alle prestazioni di servizi e alle utenze, con gli obiettivi della razionalizzazione/contenimento della spesa (attraverso la rivisitazione dei contratti in essere) e del conseguimento di economie di scala;
- riordino della gestione degli affitti (attivi e passivi).

6) Potenziamento del sistema di pianificazione e controlli

Si reputa necessario il potenziamento delle funzioni di pianificazione/programmazione e dei controlli interni, in tutte le forme previste dal D.L.n.174/2012 cv. in L.n.213/2012, anche alla luce delle indicazioni in merito contenute nella relazione al Referto semestrale sui Controlli Interni redatta dai Revisori dei Conti, ex art. 148 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.. Si evidenzia, in particolare, la necessità dell'istituzione di una struttura di indirizzo e controllo sulle società partecipate, in attuazione dell'art.147-quater del Tuel. Si reputa altresì necessaria l'attivazione del controllo strategico, correlato alla pianificazione delle azioni amministrative, attraverso una struttura ad hoc, al fine di fornire all'organo politico elementi e valutazioni idonee a modularne i compiti di indirizzo e per segnalare prontamente interventi inefficaci, inefficienti o di irregolarità e palesi violazioni dei criteri di economicità nell'azione amministrativa e, contestualmente, indicarne le misure correttive.

Per quel che attiene, invece, al monitoraggio dei costi, la contabilità analitica, già introdotta nell'Ente, deve essere oggetto di una seria rivisitazione metodologica, al fine di garantire l'attendibilità dei dati.

7) Costituzione della Centrale Entrate

Così come già indicato nel contesto della relazione redatta il 12/06/2012 (vedi all.n.1), l'evoluzione normativa in materia di tributi comunali comporta la necessità della costituzione di un servizio centrale di gestione e riscossione delle entrate, con il potenziamento delle funzioni di previsione, accertamento, riscossione, controllo e lotta all'evasione.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegati
Analisi CAF – Primo approfondimento

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 1 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



CITTA' DI ALESSANDRIA

RELAZIONE

12 Giugno 2012

Centro Stampa Comunale

INDICE

Osservazioni preliminari	pag.	1
Bilancio di previsione 2012	“	2
Residui attivi e passivi al 31.12.2011	“	4
Anticipazione di Tesoreria	“	5
Società e Organismi partecipati	“	6
Riorganizzazione dell'Ente		
Rideterminazione della dotazione organica	“	14
Razionalizzazione delle spese	“	17
Bilancio di previsione 2013		
Avvio del “piano di risanamento”	“	17
Conclusioni	“	18

Osservazioni preliminari

Da una prima analisi dei dati finanziari del Comune di Alessandria si reputa necessario avviare un percorso che porti, nel medio periodo, alla ristrutturazione del bilancio di previsione del nostro Ente.

Tutto ciò premesso pare ovvio evidenziare come sia prioritaria la costituzione di una task force, cui facciano capo dirigenti e funzionari dei settori chiave dell'Ente, alla quale affidare i difficili compiti di analizzare compiutamente ed in maniera definitiva la situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate e, conseguentemente, di redigere il "piano di risanamento". Tenuto conto delle osservazioni e dei rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti riguardo all'argomento trattato, il suddetto piano non potrà che essere considerato di medio periodo (5 anni).

Occorrerà poi preliminarmente distinguere tra la situazione pregressa (alla data del 31 dicembre 2011) e quella attuale (esercizio 2012) tenendo conto però del fatto che, nonostante non sia ancora stato redatto lo schema di bilancio di previsione (non c'è neppure la bozza), l'anno in corso dovrà essere considerato alla stregua di un consuntivo (siamo già in chiusura del I semestre), vieppiù gravato dalle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità 2010 e con l'incertezza riguardante le entrate (IMU, taglio dei trasferimenti), senza contare, poi, la copertura del disavanzo degli anni pregressi e dei debiti fuori bilancio evidenziati con apposito atto dalla precedente Amministrazione¹. Proprio a questo proposito, la mancata approvazione del rendiconto 2011² e del riconoscimento dei summenzionati debiti fuori bilancio non consente a tutt'oggi di dare ufficialità ai suddetti atti e ai dati in essi contenuti³.

Recependo, in particolare, il rilievo formulato dalla Corte dei Conti inerente all'utilizzo di poste straordinarie di natura debitoria per il finanziamento della spesa corrente, riguardanti nello specifico l'accertamento del canone riferito alla gara per la raccolta rifiuti, la conseguente riscrittura del rendiconto 2011 comporta la modifica degli equilibri di parte corrente e la rideterminazione dei risultati del patto di stabilità interno, con l'applicazione di ulteriori sanzioni dovute al suo mancato rispetto anche per l'esercizio 2011.

¹ Con propria deliberazione G.C. n.119 del 20.04.2012 la precedente Amministrazione proponeva al C.C. il riconoscimento dell'esistenza di debiti fuori bilancio per € 26.820.448,20.

² Con propria deliberazione G.C. n.120 del 20.04.2012 la precedente Amministrazione proponeva al C.C. di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2011 con un disavanzo di amministrazione di € 19.437.390,60.

³ Con propria deliberazione G.C. n.151 del 07.06.2012 l'Amministrazione neo eletta ha deciso l'annullamento d'ufficio per illegittimità derivata della succitata deliberazione G.C. n.120 del 20.04.2012.

Bilancio di previsione 2012

Con le riserve del caso si presentano a margine alcune ipotesi tecniche, sviluppate dai Servizi preposti, inerenti allo schema di bilancio di competenza per l'anno in corso:

Entrate correnti 2012 - Stime

<i>Bilancio 2011</i>	
Accertamenti Tit I/E	65.780.583,48
Accertamenti Tit II/E	9.568.611,86
Accertamenti Tit III/E	32.447.910,28
OO.UU. destinati alla parte corrente (1)	2.097.042,86
Totale:	109.894.148,48
<i>Rettifiche in diminuzione:</i>	
Accertamenti ICI 2011	- 15.965.811,78
Accertamenti Addizionale ENEL	- 891.744,94
Accertamenti Saldo ICI 1 ^a casa - 2008	- 551.238,16
Accertamenti Fondo sperimentale riequilibrio 2011	- 15.681.824,09
Accertamenti Fondo compartecipazione IVA 2011	- 5.477.269,67
Totale:	- 71.326.259,84

<i>Previsioni 2012</i>	
Gettito presunto IMU	36.871.567,00
Fondo sperimentale riequilibrio 2012 (2)	5.213.815,24
Totale:	113.411.642,08

(1) L'art.2 comma 41 del D.L. n.225/2010 ha prorogato fino al 31/12/2012 la possibilità prevista dall'art. 2 comma 8 della L.n.244/2007 di utilizzare gli OO.UU. nella misura del 50% per il finanziamento delle spese correnti e per un'ulteriore quota, non superiore al 25%, esclusivamente per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

(2) Importo al netto delle sanzioni per il mancato rispetto del patto nell'anno 2010 e nell'anno 2011. Si sottolinea che la sanzione dell'anno 2011 è calcolata nell'ipotesi più favorevole per il Comune (3% delle entrate correnti dell'anno 2010), poiché la quantificazione massima è tuttora in attesa di chiarimenti ministeriali (D.L. n.16/2012 convertito in L.n.44/2012).

Spesa corrente 2012 - Stima

Poiché il Comune di Alessandria si trova in regime di applicazione delle sanzioni patto per gli anni 2010 e 2011, nel corso del 2012 non sarà possibile assumere impegni in misura superiore all'importo annuale medio degli impegni effettuati nell'ultimo triennio.

Triennio	Importo annuale medio degli impegni effettuati nell'ultimo triennio
2008-2010	95.258.590,53
2009-2011	100.789.018,65

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito delle spese correnti, si devono comprendere anche le seguenti tipologie di spese straordinarie da imputare all'esercizio 2012:

- Disavanzo anno 2011 (prevista la possibilità di suddividere l'importo nell'anno in corso e per due esercizi successivi, così come disciplinato dall'art. 193, comma 3 del D.Lgs.267/2000) ;
- Ripiano debiti fuori bilancio anno 2011 (previsto piano di rateizzazione della durata di tre anni, compreso quello in corso, così come disciplinato dall'art. 194, comma 2, D.Lgs.267/2000);
- Spese per elezioni amministrative, quantificabili in un ammontare indicativamente corrispondente a euro 260.000,00 (a cui vanno aggiunte le spese per il personale comunale impegnato nella tornata elettorale);
- Spese per interessi su ritardati pagamenti che, alla data del 21 maggio 2012, ammontano a euro 1.040.012,49;
- Spese per interessi su anticipazione di cassa ammontanti a circa euro 740.000,00.

Ai fini degli equilibri di bilancio di parte corrente, le entrate correnti devono necessariamente finanziare, oltre alle poste straordinarie sopra elencate, le spese relative ai rimborsi per la quota capitale dei mutui (ammontanti a circa euro 7.900.000,00). Gli interessi sono quantificabili in un ammontare indicativamente corrispondente a euro 4.400.000,00.

IMU: l'introduzione della nuova imposta già a decorrere dall'esercizio in corso, come accennato più sopra, comporta non pochi problemi inerenti alla sua quantificazione e alla rideterminazione del fondo di riequilibrio. A tal proposito si evidenzia come anche Enti che vivono la predisposizione del bilancio 2012 in una situazione di relativa normalità trovano difficoltà a chiudere in equilibrio la parte corrente.

Il Servizio Tributi del Comune, con le riserve del caso, ha elaborato alcune proiezioni inerenti al gettito potenziale della nuova imposta che, in sintesi, possono essere rappresentate dallo schema seguente:

Aliquote applicate nella proiezione:

abitazione principale e pertinenza: 0,6%

altri immobili: 1,06% - Si evidenzia che tra gli altri immobili rientrano anche i terreni agricoli e i fabbricati ad uso produttivo

Fabbricati rurali: gli uffici, non disponendo delle rendite, non hanno inserito tali immobili nella proiezione

PROIEZIONI IMU 2012			
Totale IMU al lordo della detrazione	€	57.511.119,71	
di cui per:			
Terreni agricoli			€ 3.335.688,88
Aree fabbricabili			€ 1.478.360,66
Abitazioni/uffici e studi privati			€ 38.423.100,70
Altri Immobili			€ 14.273.969,47
Detrazione IMU riproporzionata con Gap	€	4.812.246,37	
Totale IMU al netto della detrazione calcolata	€	52.698.873,34	
di cui:			
Quota IMU per lo Stato (alla fonte con versamento su F24)			€ 15.827.306,48
Quota IMU per il Comune			€ 36.871.566,86

Fonte: Servizio Tributi

Residui attivi e passivi al 31.12.2011

A margine si riportano le tabelle inerenti ai residui attivi e passivi per anno di formazione.

RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI FORMAZIONE							
	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
tit. I	6.958.447,27	2.251.212,90	477.567,10	530.610,37	4.008.603,17	9.886.892,06	24.113.332,87
tit. II	258.272,37	440.651,21	995.438,63	2.805.381,64	2.655.807,44	4.422.170,42	11.577.721,71
tit. III	8.258.637,33	3.961.605,45	3.587.724,85	4.504.667,69	6.214.123,83	26.647.334,59	53.174.093,74
tot. residui attivi di parte corrente	15.475.356,97	6.653.469,56	5.060.730,58	7.840.659,70	12.878.534,44	40.956.397,07	88.865.148,32
tit. IV	6.385.175,46	7.868.155,45	30.061,77	2.765.000,00	20.674.303,64	17.042.029,17	54.764.725,49
tit. V	4.869.198,30	458.817,44	268.912,96	273.965,06	-	-	5.870.893,76
tot. residui attivi in c/capitale	11.254.373,76	8.326.972,89	298.974,73	3.038.965,06	20.674.303,64	17.042.029,17	60.635.619,25
tit. VI	3.594.268,53	164.372,01	308.502,50	719.826,44	1.411.956,46	815.561,11	7.014.487,05
totale	30.323.999,26	15.144.814,46	5.668.207,81	11.599.451,20	34.964.794,54	58.813.987,35	156.515.254,62

Fonte: Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

Residui Attivi: Così come rilevato dalla Corte dei Conti *il mantenimento di una mole di residui attivi anteriori al 2007, di dubbia esigibilità, altera la percezione dell'effettiva situazione finanziaria dell'Ente.* Il Servizio Entrate ed il Servizio Tributi, con la collaborazione delle Direzioni competenti, stanno effettuando un accurato monitoraggio al fine di addivenire, laddove possibile, ad un nuovo riaccertamento delle poste ritenute inesigibili per la loro conseguente cancellazione, e, al contempo, alla quantificazione di un fondo svalutazione crediti (indicativamente quantificabile in € 16.000.000) da iscriversi tra le voci del passivo del bilancio di previsione 2012, finalizzato a compensare in parte (50%) le poste a residuo che, nonostante l'iscrizione a ruolo, sono da considerarsi di difficile riscossione.

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI FORMAZIONE							
	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
tit. I	1.167.560,83	2.451.358,47	4.061.680,32	15.509.691,54	15.659.205,73	53.134.612,61	91.984.109,50
tit. II	12.356.708,74	2.904.973,06	961.435,50	585.266,71	24.968.496,88	17.410.187,42	59.187.068,31
tit. III	-	-	-	-	-	21.571.167,14	21.571.167,14
tit. IV	559.133,55	155.549,33	139.791,56	240.519,33	364.481,67	1.750.824,83	3.210.300,27
totale	14.083.403,12	5.511.880,86	5.162.907,38	16.335.477,58	40.992.184,28	93.866.792,00	175.952.645,22

Fonte: Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

Residui Passivi: Evidentemente, così come rilevato dalla Corte dei Conti, *il progressivo aumento dei residui passivi di Titolo I evidenzia una progressiva carenza di liquidità, e ciò si manifesta altresì con la situazione di sofferenza finanziaria delle società partecipate (e degli altri fornitori dell'Ente) che vantano elevati crediti nei confronti del Comune e col continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria.* Il peggioramento del saldo della gestione residui, conseguente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi già avviata, e la contestuale costituzione del fondo svalutazione crediti, contribuiscono all'implementazione del disavanzo di amministrazione, la cui copertura comporta la ricerca di fonti di entrata alternative a quelle ordinarie (alienazioni) che possano consentire lo sviluppo di piani di rientro. Da ciò la necessità della predisposizione di un **piano delle alienazioni**, distinguendo tra quelle attinenti agli immobili del patrimonio disponibile (di difficile realizzazione, quantomeno nel breve periodo, considerata la crisi perdurante del mercato dell'edilizia) e quelle inerenti alle partecipazioni finanziarie nelle società.

Anticipazione di Tesoreria

Così come evidenziato dalla Corte dei Conti *il ricorso all'anticipazione di Tesoreria ha assunto natura cronica.* Negli ultimi anni (vedi tabella a margine) *l'anticipazione non ha natura temporanea ma costante per tutto l'esercizio e gli importi movimentati sono in continuo aumento.* La crisi di liquidità in cui versa l'Ente dovrà essere oggetto di attento monitoraggio; attraverso la costituzione di un Servizio centrale di gestione e riscossione delle Entrate e con lo sviluppo del controllo sulle posizioni a debito del Comune, sia nei

confronti dei fornitori esterni sia riguardo alle partecipate, con adeguati piani di rientro garantiti anche dalle entrate straordinarie di cui si è già fatto cenno, si dovrà addivenire ad un costante monitoraggio dei flussi di cassa, finalizzato, nel medio periodo, al graduale rientro dall'anticipazione a cui si farà ricorso solo in situazioni di criticità eccezionali. Il problema da affrontare nell'immediato è invece correlato al tasso applicato dal Tesoriere (Banca di Legnano) che si è aggiudicato il contratto di Tesoreria partecipando alla gara bandita quest'anno dal Comune. Infatti, a fronte dell'euribor ridotto dello spread di 0,15 punti percentuali, applicato dal precedente Tesoriere (CRAL), ora il Comune è assoggettato ad un tasso pari all'euribor maggiorato di 4 punti percentuali, con conseguente aggravio nel calcolo degli interessi passivi sull'anticipazione che, se si mantenesse costantemente sui livelli attuali, potrebbe raggiungere il milione di euro all'anno.

Trend saldo Anticipazione di Tesoreria

	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
1° gen	5.808.551	3.208.229	13.757.292	14.861.435	21.571.167
gen	2.510.333	4.232.744	15.122.661	-	19.468.692
feb	14.029.518	8.494.159	12.145.959	18.941.568	19.299.338
mar	14.101.573	6.072.417	10.897.253	18.931.681	18.851.839
apr	10.221.960	9.827.005	18.723.833	17.760.274	21.328.577
mag	14.112.302	9.021.029	3.697.835	15.899.431	21.579.332
giu	16.764.094	664.355	15.401.942	20.441.591	
lug	14.963.969	9.408.174	18.183.164	21.833.962	
ago	12.604.748	12.919.572	19.667.480	18.826.494	
set	16.305.561	15.740.540	19.897.682	20.078.775	
ott	14.261.357	11.557.555	19.920.013	22.275.110	
nov	15.472.474	10.404.331	19.670.740	18.455.172	
dic	3.208.229	13.757.292	14.861.435	21.571.167	

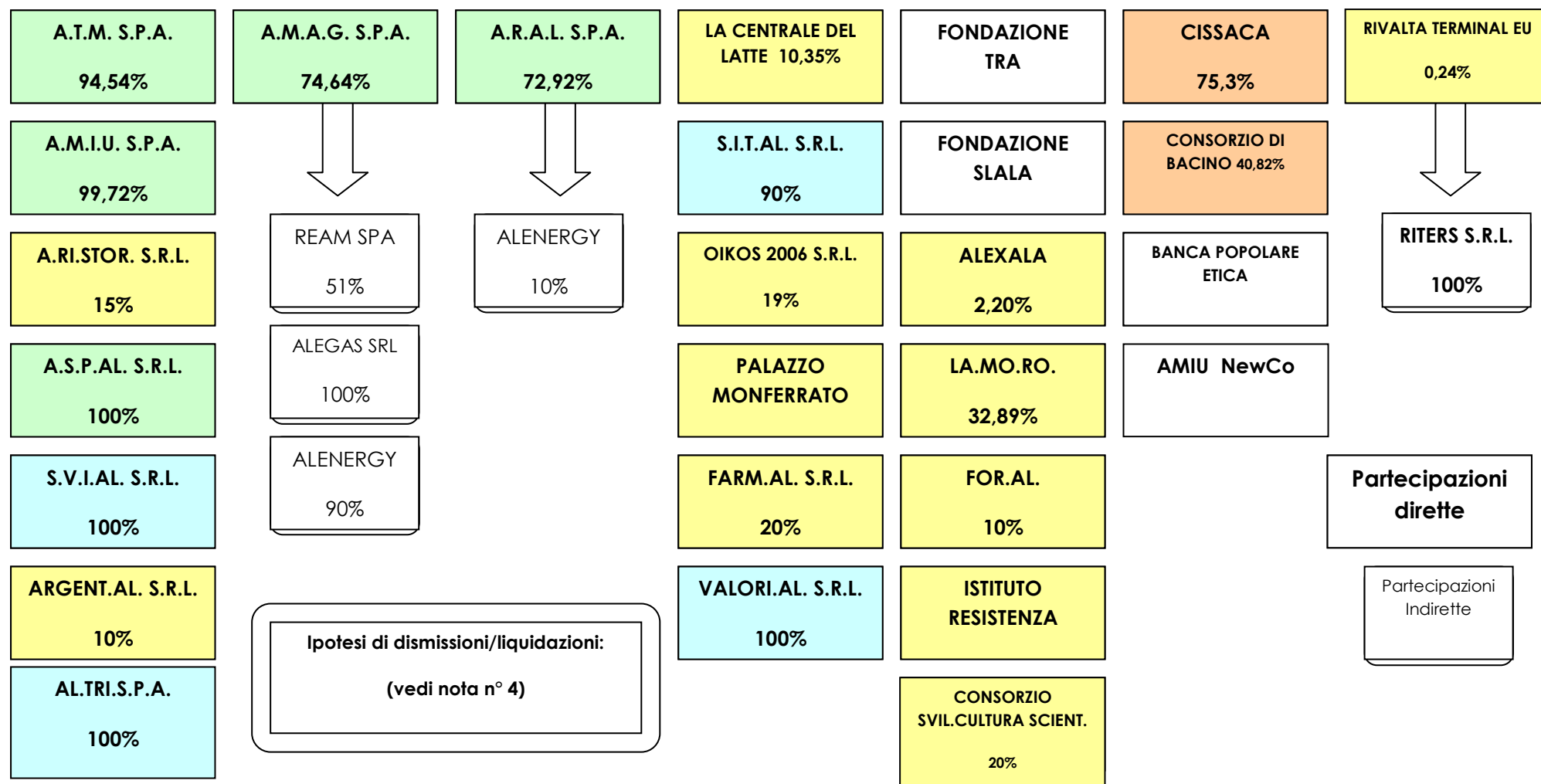
Ammontare max Anticipazione di Tesoreria anno 2012: € 24.839.038 - Fonte: Servizio Entrate

Società e Organismi partecipati

Di seguito si riporta lo schema delle partecipazioni dell'Ente ⁴:

⁴ **Ipotesi di dismissioni/liquidazioni** - La ristrutturazione delle società partecipate della Città di Alessandria sarà formulata nel pieno rispetto dei seguenti principi generali: a) liquidazione dei soggetti con produzioni di beni e di servizi strumentali non strategici per il piano di risanamento; b) liquidazione delle società di cartolarizzazione del patrimonio disponibile e chiusura delle esposizioni debitorie generate dalle anticipazioni sulle vendite immobiliari; c) trasformazione dei soggetti con produzione di servizi pubblici locali senza rilevanza economica in aziende speciali e internalizzazione dei servizi che non presentano contratti di lavoro dipendente da esternalizzazione; d) riduzione significativa del numero di soggetti con produzione di servizi pubblici locali con rilevanza economica, previa indagine esplorativa di mercato ai sensi delle leggi vigenti, per l'eventuale gara pubblica; e) accentramento in un'unica struttura interna delle funzioni di controllo e monitoraggio (finanziarie, di spending review e di monitoraggio del patto di stabilità) di tutto il gruppo partecipato.

COMUNE DI ALESSANDRIA – Partecipazioni (31.05.2012)



Nel bilancio di parte corrente del Comune i corrispettivi/trasferimenti dovuti alle aziende/organismi partecipati incidono in maniera rilevante e, con la spesa per il personale, costituiscono le voci più significative.

Così come rilevato dalla Corte dei Conti, si è posta la necessità di procedere alla riconciliazione della contabilità dell'Ente con quella delle società/organismi partecipati, per la verifica dell'iscrizione a bilancio comunale di tutti i debiti. A tal fine il Servizio Rapporti Economici-Amministrativi con le Partecipate ha provveduto ad una prima attività di riconciliazione tra il saldo contabile a debito nei confronti delle partecipate, risultante dai loro estratti conto, e i residui passivi sui capitoli di riferimento iscritti a bilancio, da cui sono emersi debiti fuori bilancio⁵ derivanti sia dalla prassi interna al Comune dello "scorrimiento della contabilizzazione degli impegni", che non trova riscontro nell'ordinamento contabile, sia dalla incapienza di alcuni stanziamenti. Si sta ora procedendo alla verifica analitica delle poste di riconciliazione, al fine di quantificare l'ammontare definitivo dei suddetti debiti fuori bilancio.

RICONCILIAZIONE DELLA CONTABILITA' DEL COMUNE CON QUELLA DELLE SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI (al netto delle perdite)	
Società/Consorzio	Riconciliazione Saldo al 31/12/2011
AMAG S.p.A.	6.998.576,54
AMIU S.p.A.	19.171.988,82
ARAL S.r.l.	8.375.486,92
CARSU	4.773.075,00
ARISTOR S.r.l.	3.888.975,50
ASPAL S.p.A.	4.527.118,33
ATM S.p.A.	23.035.117,76
FARMAL S.r.l.	102.871,01
CISSACA	7.732.437,34
Fondazione TRA	1.689.221,52
Fondazione SLALA	81.417,60

Fonte: Servizio Rapporti Economici/Amministrativi con le Partecipate
Riconciliazione contabile con estratti conto delle partecipate

Di seguito si riportano i dati attinenti alla situazione economico patrimoniale delle principali società partecipate, da cui si evincono i risultati negativi della gestione, che, per alcune società, si riscontrano per più di un triennio:

⁵ Con propria deliberazione G.C. n.119 del 20.04.2012 la precedente Amministrazione proponeva al C.C. il riconoscimento dell'esistenza di debiti fuori bilancio per € 26.820.448,20, di cui € 25.484.054,97 derivanti dalla suddetta prima attività di riconciliazione ed € 554.165,20 per copertura perdite di società partecipate.

Comune di Alessandria - Trend risultati d'esercizio delle Partecipate

	Denominazione		Quota %	Risultato d'esercizio 2006	Risultato d'esercizio 2007	Risultato d'esercizio 2008	Risultato d'esercizio 2009	Risultato d'esercizio 2010	Risultato d'esercizio 2011
1	A.T.M.	S.P.A.	94,54%	€ 345.875,00	-€ 204.941,00	-€ 934.537,00	€ 37.203,00	-€ 989.864,00	€ 10.237,00
2	S.P.R.A.	S.P.A.	95,44%	€ 234.628,00	-€ 550.384,00				
3	A.M.A.G.	S.P.A.	74,64%	€ 139.465,00	€ 21.989,00	€ 1.286.846,00	€ 724.777,00	€ 551.656,00	€ 378.256,00
4	A.M.I.U.	S.P.A.	99,72%	-€ 974.735,00	-€ 1.738.925,00	-€ 3.926.309,00	-€ 1.584.758,00	€ 668.491,00	-€ 1.002.705,00
5	A.R.AL.	S.P.A.	72,92%	€ 9.103,00	€ 5.436,00	€ 16.473,00	€ 174.246,00	€ 40.573,00	€ 94.385,00
6	ASPAL	S.R.L.	100,00%	-€ 539.834,00	-€ 76.117,00	€ 1.611.361,00	-€ 981.295,00	-€ 868.540,00	-€ 271.957,00
7	LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI	S.P.A.	10,35%	€ 19.447,00	€ 23.193,00	€ 33.298,00	€ 13.705,00	€ 41.734,00	
8	PLA/SITAL	S.R.L.	90,00%	-€ 50.546,00	-€ 259.280,00	-€ 311.683,00	-€ 259.388,00	-€ 181.140,00	
9	RIVALTA TERMINAL EUROPA	S.P.A.	0,24%	-€ 18.882,00	-€ 344.342,00	-€ 431.295,00	-€ 682.363,00	-€ 811.630,00	
10	ARISTOR	S.R.L.	15,00%	€ 1.623,00	-€ 386.181,00	-€ 1.131.341,00	-€ 1.217.604,00	-€ 764.022,00	-€ 288.446,00
11	A.T.A./T.R.A.			-€ 295.183,00	-€ 351.897,00	-€ 269.339,73	-€ 411.351,00	€ 139.345,00	
12	FARM.AL	S.R.L.	20,00%			-€ 258.222,56	€ 183.024,00	€ 3.348,00	
13	S.V.I.A.L.	S.R.L.	100,00%	€ 100.424,00	€ 37.937,00	-€ 186.482,00	-€ 751.451,00	-€ 2.097.538,00	-€ 1.457.195,00
14	OIKOS 2006	S.R.L.	19,00%	NON OPERATIVA	-€ 10.030,00	-€ 54.611,00	-€ 60.990,00	-€ 122.418,00	
15	PALAZZO DEL MONFERRATO	S.R.L.	10,00%	COSTITUITA IL 27/12/2006	€ 708,00		-€ 17.412,00	€ 184,00	€ 29.820,00
16	CONSORZIO DI BACINO R.S.U.	CONSORZIO	40,82%	€ 281.170,02	€ 76.168,66	€ 638.309,64	-€ 1.108.825,49	-€ 966.268,82	
17	C.I.S.S.A.C.A.	CONSORZIO	75,30%	-€ 274.265,77	€ 257.007,42	€ 190.420,54	€ 212.610,42	-€ 89.627,77	€ 275.099,10
18	ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	CONSORZIO	35,68%			€ 43.273,31			
19	ALEXALA CONSORZIO	CONSORZIO	2,20%	€ 976,00	€ 3.059,00		€ 3.242,00	€ 5.704,00	€ 3.069,00
20	CONSORZIO FOR.AL.	CONSORZIO	10,00%	€ 1.057,00	€ 2.368,00	€ 10.567,00	€ 24.334,00	€ 162.421,00	
21	CONSORZIO ALESSANDRINO PER LO SVILUPPO CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	CONSORZIO	20,00%						
22	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'I.S.R.A.L.	CONSORZIO	15,39%						
23	SOCIETA' CONSORTILE LANGHE MONFERRATO	CONSORZIO	32,89%	€ 3.426,00	€ 2.496,00	€ 1.234,00	€ 4.184,00		
24	ATO6		13,27%					€ 482.862,80	
25	BANCA POPOLARE ETICA	SOC. COOP.	0,01%	SOCI DAL 2007	€ 3.352.631,00	€ 1.269.947,00			
26	C.S.I. PIEMONTE	CONSORZIO	0,93%	€ 1.984.975,00	€ 2.413.846,00	€ 1.024.892,00			
27	CONSORZIO PRO-PLAST	CONSORZIO	0,00%	-€ 27.142,00	€ 969,00				
28	VALORI.AL.	S.R.L.	100,00%				-€ 168.750,00	-€ 2.533.533,00	-€ 1.360.110,00
29	ATO G.R.A.		5,00%						
30	SLALA	FONDAZIONE					€ 77.537,00	€ 33.736,00	
31	ALTRI	S.P.A.	100,00%					€ 98,00	€ 183,00

fonte: Direzione Staff Economico Finanziaria - Servizio Rapporti Economici Amministrativi con Partecipate

COMUNE DI ALESSANDRIA - PARTECIPAZIONI AL 31/12/2011			
		Quota % di partecipazione	Situazione al 31/12/2011
Partecipazioni in imprese controllate			
	ATM	94,54%	6.478.215,50
	AMAG	76,64%	65.364.140,00
	AMIU	99,72%	2.114.000,00
	ASPAL S.P.A	100%	703.650,00
	ARISTOR S.R.L.	15%	3.800,00
	SVIAL	100%	10.000,00
	FARM.AL S.R.L.	20%	8.000,00
	ARGENT.AL. S.r.l.	10%	1.033.001,00
	VALORIAL	100%	10.000,00
	AL.TRI. S.p.a.	100%	120.000,00
			75.844.806,50
Partecipazioni in imprese collegate			
	Centrale del Latte S.P.A.	10,35%	28.163,47
	SITAL S.P.A.	90%	900.000,00
	A.R.AL S.R.L.	72,92%	1.093.800,00
			2.021.963,47
Partecipazioni in altre imprese			
	Alexala	2,20%	5.164,57
	Ag. Sviluppo Territ. LA.MO.RO.	32,89%	25.160,00
	FOR.AL.	10%	9.362,85
	Ist. Resistenza	15,39%	11.717,50
	Consorzio Sviluppo Cultura Scientifica e Tecnologica	20%	1.500,00
	Oikos s.r.l	19%	190.000,00
	Palazzo del Monferrato s.r.l.	10%	10.000,00
	Cissaca	75,30%	1.886.025,00
	Consorzio di Bacino	40,82%	5.599,18
	Banca Popolare Etica	0,01%	1.549,20
	Rivalta Terminal Europa s.p.a.	0,24%	72.500,00
			2.218.578,30
Fonte: Servizio Rapporti Economici/Amministrativi con le Partecipate			

Per completezza d'informazione si riportano le tabelle attinenti al trend dei dipendenti in organico delle principali società/organismi partecipati (nel corso degli anni si è provveduto all'esternalizzazione di alcuni servizi comunali, con trasferimento alle aziende del personale – anche a tempo determinato, con conseguente stabilizzazione), nonché alcuni dati riguardanti le retribuzioni della loro dirigenza:

A.M.A.G. S.p.A.						
		2006	2007	2008	2009	2010
dipendenti	n°	130	131	137	151	154
		Emolumenti Dirigenza			2010	
		Chief Executive Officer (C.E.O.)			142.000	
		Direttore Amministr., Finanza, Controllo			84.759	
		Direttore Servizi Generali			77.654	
		Direttore Area Tecnica ed Operations			63.345	
		Direttore Serv.Tecnici, Energia, Ambiente			78.996	

A.M.I.U. S.p.A.						
		2006	2007	2008	2009	2010
dipendenti	n°	180	200	212	207	204
		Emolumenti Dirigenza			2010	
		Direttore Generale			297.633	

A.R.AL. S.p.A.						
		2006	2007	2008	2009	2010
dipendenti	n°	29	33	33	34	34
		Emolumenti Dirigenza			2010	
		Direttore Generale			183.728	

A.S.P.AL. S.p.A.						
		2006	2007	2008	2009	2010
dipendenti	n°	42	45	63	69	69
		Emolumenti Dirigenza			2010	(*)
		Direttore Generale			102.782	

(*) alla retribuzione lorda va aggiunto il premio di produttività (max 3 mensilità)

CISSACA					
		2008	2009	2010	
dipendenti	n°	64	56	57	
Emolumenti Dirigenza				2010	
Direttore Generale				157.197	

A.T.M. S.p.A.					
		2007			2010
		ATM	SPRA	ATM + SPRA	ATM
dipendenti	n°	178	31	209	241

A.RISTOR. S.r.l.			
		2005	2010
dipendenti	n°	97	141

Tutto ciò premesso si dovrà quindi procedere alla predisposizione degli atti necessari affinché il Consiglio Comunale neo eletto provveda ad individuare le Società da porre in liquidazione e/o da dismettere, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della L. n. 244/2007 e s.m.i., ponendo particolare attenzione alla situazione economico-patrimoniale delle stesse (vedi SVIAL, Valorial).

Sarà poi necessario attivare un sistema di controlli sistematici, partendo dalla rivisitazione dei contratti di servizio e dal potenziamento del controllo analogo (già sperimentato nel corso degli ultimi mesi del 2011 nei confronti delle società a partecipazione totalitaria pubblica, affidatarie dirette della gestione dei servizi pubblici locali, ai sensi degli artt. 3bis e 4 del D.L. n.138/2001 convertito in Legge n. 148/2011) e del controllo sull'efficienza, valutando altresì la convenienza della costituzione di una centrale acquisti che faccia capo al Comune e a cui le controllate dovranno fare riferimento.

Di seguito si riporta la tabella inerente ai contratti di servizio in essere e a quelli scaduti:

Contratti di Servizio (aggiornamento al 24/05/2012)			
Società	Contratto di Servizio	Periodo/Scadenza	
A.S.P.AL. S.p.A.	attività di caricamento dati e di sportello relative alle sanzioni amministrative CdS	01/01/2008 - 31/12/2011	scaduto
	riscossione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP) e di canoni assimilati	31/12/2009	scaduto
	riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	31/12/2009	scaduto
	attività servizio giovani	01/05/2008 - 31/12/2009	scaduto
	attività dei servizi di mediazione culturale	31/12/2009	scaduto
	attività del servizio trasporto materiali di consumo e generi diversi in uffici e scuole comunali/distribuzione generi alimentari agli asili nido	31/12/2009	scaduto
	servizi informatici del Comune di Alessandria ai sensi della L.n.10/1991	01/05/2008 - 31/12/2010	scaduto
	refezione di alcuni asili nido comunali	01/09/2011 - 30/06/2012	da redigere
	gestione musei/IAT	dal 17/10/2011 a t.i.	da redigere
	gestione servizio cooperazione allo sviluppo	dal 01/01/2012 a t.i.	da redigere
A.T.M. S.p.A.	sosta a pagamento	01/01/2009 - 31/12/2011	scaduto
	manutenzione segnaletica stradale	01/01/2009 - 31/12/2011	scaduto
	trasporto pubblico, urbano, suburbano, interurbano	01/01/2007 - 31/12/2009	scaduto
	trasporto alunni	01/09/2009 - 31/12/2012	in essere
	trasporto disabili	01/09/2009 - 31/12/2012	in essere
A.M.I.U. S.p.A.	lotta biologica alle zanzare di cui alla L.R. n.75/1995	01/01/2008 - 31/12/2011	scaduto
	servizi di igiene urbana e ambientale esclusi dalla disciplina di cui alla L.R. 24/10/2002 n.24	01/01/2005 - 31/12/2008	scaduto
	prestazioni AMIU per raccolta rifiuti Tia		da redigere
A.M.A.G. S.p.A.	distribuzione gas nel territorio del Comune di Alessandria	31/12/2012	in essere
	impianti di climatizzazione e distribuzione gas edifici comunali	15/10/2008 - 15/10/2014	in essere
A.RISTOR. S.r.l.	refezione scolastica per le scuole della città	01/08/2007 - 31/07/2018	in essere
A.R.AL. S.p.A.	prestazioni ARAL per smaltimento rifiuti Tia		da redigere
AL.TRI. S.p.A.	prestazioni AL.TRI per gestione tributi		da redigere
FARM.AL. S.r.l.	gestione farmacie comunali		da redigere
CISSACA	assistenza disabili scuola dell'obbligo	04/04/2007 - 31/08/2012	in essere

Nota: con ASPAL sono ancora da stipulare i contratti di comodato d'uso gratuito beni e attrezzature di tutti i servizi esternalizzati – Fonte: Servizio rapporti economici/amministrativi con le partecipate

Riorganizzazione dell'Ente - Rideterminazione della dotazione organica

Personale in organico al 31.12.2011:

dirigenti a tempo indeterminato:	n.	9
dirigenti a contratto (art. 110 D.Lgs.n.267/2000):	n.	5
dipendenti a tempo indeterminato:	n.	702
dipendenti a tempo determinato	n.	63

Personale in organico al 31.05.2012:

dirigenti a tempo indeterminato:	n.	8
dirigenti a contratto (art. 110 D.Lgs.n.267/2000):	n.	0
dipendenti a tempo indeterminato:	n.	695
dipendenti a tempo determinato	n.	42

La riduzione del numero dei dipendenti dipende essenzialmente dalla cessazione dei contratti dirigenziali stipulati ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 267/2000 e dalla cessazione delle assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 90 del summenzionato decreto. Contestualmente alla scadenza del mandato del precedente Sindaco si sono avuti anche i pensionamenti di altri due dirigenti (un direttore d'Area e un direttore di Direzione a tempo indeterminato). Essendo il nostro Comune in regime di sanzioni, per il mancato rispetto del patto, sicuramente – almeno per l'anno in corso – non si potranno effettuare nuove assunzioni: la spesa per il personale è perciò in diminuzione rispetto allo scorso anno.

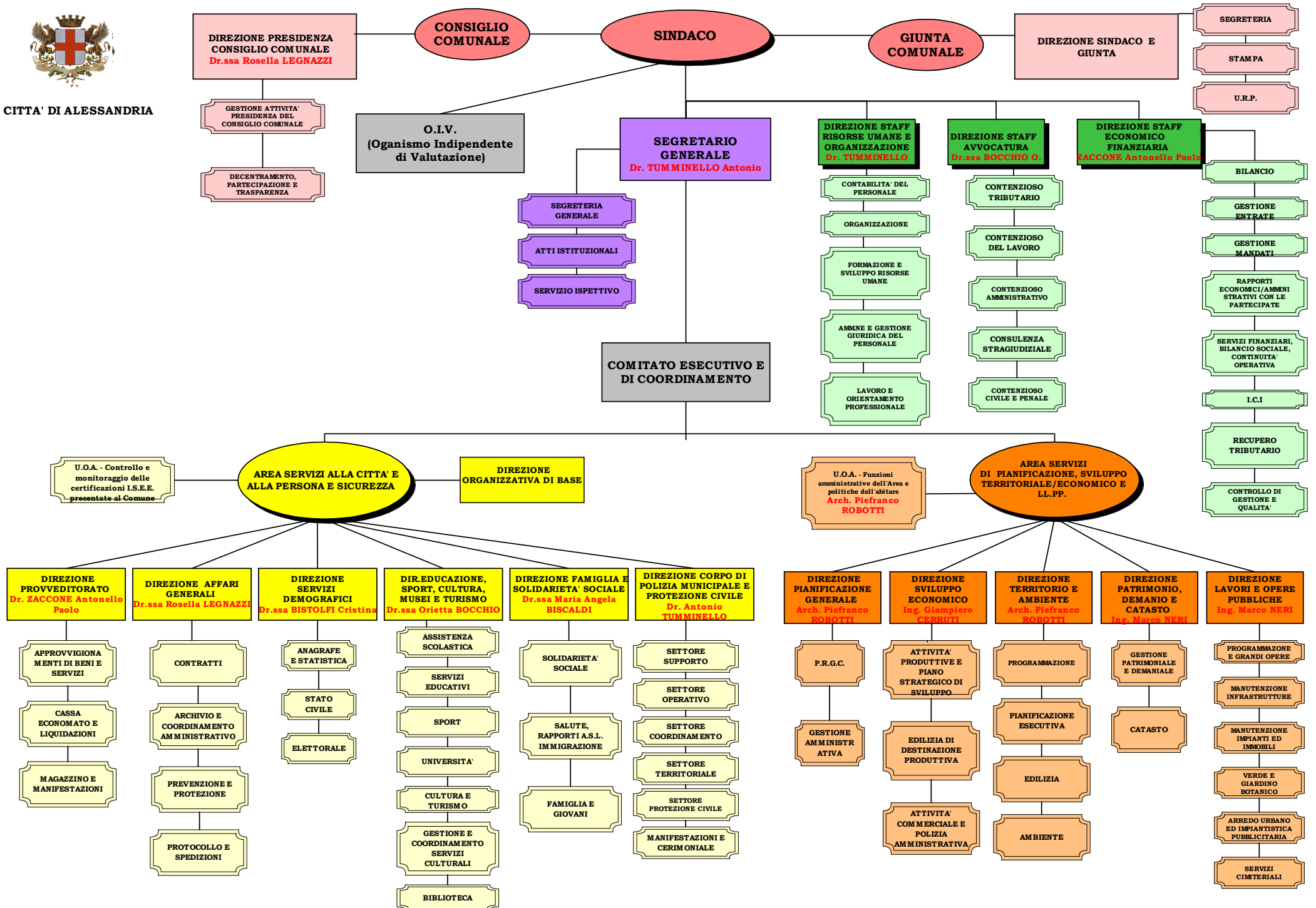
Come si evince dalla relazione al rendiconto del 2011, redatta dai Revisori dei Conti, la spesa per il personale sostenuta nel 2011 è inferiore, in valori assoluti, rispetto a quella del 2010 ed il rapporto spesa personale/entrate correnti è inferiore al 38%.

Il rapporto dipendenti/popolazione, corrispondente a 0,75 dipendenti ogni 100 abitanti per il 2011, rientra nel limite stabilito per i Comuni appartenenti alla nostra fascia demografica.

L'attuale struttura è rappresentata dal seguente organigramma:



CITTA' DI ALESSANDRIA



Naturalmente, anche a seguito del ridimensionamento del numero dei dirigenti, sarà necessario riorganizzare l'Ente, procedendo altresì con la stesura di un nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che preveda, tra le altre cose:

la nuova composizione e il potenziamento del ruolo e delle funzioni di programmazione, organizzazione, controllo e coordinamento del Comitato Esecutivo e di Coordinamento;

l'attivazione di uno staff, facente capo al suddetto Comitato, a cui demandare le attività di supporto attinenti alle funzioni di programmazione, organizzazione, controllo (in particolare attraverso il potenziamento del monitoraggio delle società partecipate eroganti servizi pubblici locali e con la costituzione di un'apposita struttura autonoma dedicata ai controlli di regolarità amministrativa e contabile);

l'individuazione di un Servizio centrale di gestione e riscossione delle Entrate che fanno capo al Comune, con il potenziamento delle funzioni di previsione, accertamento, riscossione, controllo e lotta all'evasione;

l'istituzione di una "centrale acquisti", facente capo, per quanto di competenza, esclusivamente alle Direzioni Provveditorato e Lavori e Opere Pubbliche, al fine di razionalizzare la spesa.

Per garantire la compatibilità della spesa del personale con gli equilibri di bilancio, sarà necessario verificare altresì la fattibilità di nuove reali esternalizzazioni di servizi non indispensabili, in particolare laddove c'è la necessità di assumere personale a tempo determinato. Un'organizzazione efficiente, infatti, dovrebbe far ricorso soltanto in via eccezionale ad assunzioni temporanee, da ciò l'obiettivo della tendenziale riduzione del ricorso a tali contratti.

Sarà necessario rivedere il Sistema di Valutazione della Dirigenza e del Comparto, anche alla luce del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., al fine di rivedere i criteri per l'attribuzione delle posizioni dirigenziali e le relative indennità (attualmente più elevate rispetto a quelle di enti simili) e per la definizione del fondo salario accessorio (rivisitazione del sistema degli incentivi di cui beneficiano alcuni Servizi).

Si dovrà altresì porre mano alla *mappatura dei processi* al fine del suo aggiornamento, con il coinvolgimento della dirigenza.

Per quel che attiene, infine, alla spesa per straordinari sarà necessario determinare regole più stringenti per l'attribuzione dei budget alle varie Direzioni.

Razionalizzazione delle spese

Come già più sopra accennato il bilancio 2012 va considerato come una sorta di pre-consuntivo: proprio per questo non si potrà agire sulla spesa corrente al fine di mantenere in essere soltanto le spese di funzionamento, in quanto sono già state impegnate spese non obbligatorie con finalità diverse dal garantire i servizi indispensabili.

Ciò non toglie si possa avviare un monitoraggio accurato riguardante le varie voci della spesa corrente (contratti in essere, locazioni attive e passive, spese di gestione autoveicoli, spese a supporto degli Organi Istituzionali, servizi a domanda individuale, ecc.) al fine del loro contenimento, attraverso la revisione del Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, approvato contestualmente al bilancio di previsione per il 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della L.n.244/2007.

Particolare attenzione si dovrà porre, poi, negli anni a venire, all'applicazione all'art.46, comma 3 del D.L. n.112/2008 convertito in Legge n.133/2008, per quanto riguarda il limite massimo alla spesa annua per incarichi di collaborazione e all'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, che definisce i termini per il contenimento delle spese inerenti ad incarichi per consulenze, collaborazioni di alta professionalità, studi e ricerche, e a spese per rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni.

Bilancio di previsione 2013 – avvio del “piano di risanamento”

In conclusione, il piano di risanamento dell'Ente sarà di durata pluriennale e l'avvio – per le motivazioni già addotte – non potrà che ricondursi alla formazione del bilancio dell'esercizio 2013. Obiettivo prioritario del bilancio stabilmente ristrutturato è il pareggio di parte corrente, il che significa che le spese correnti dovranno essere coperte da entrate correnti. Così come fa ogni buon padre di famiglia le previsioni di bilancio si dovranno fare partendo dall'analisi delle entrate correnti realmente accertabili per dare copertura alle spese di funzionamento – oggetto di costante monitoraggio al fine della loro razionalizzazione.

Conclusioni

Dalle considerazioni esposte si desume che l'**obiettivo prioritario** dell'Ente è quello di giungere al riequilibrio strutturale di parte corrente nel medio periodo (5 anni).

Di seguito si riepilogano le principali fasi di sviluppo (da intendersi anche contestuali) del piano di lavoro necessario al fine del raggiungimento del suddetto obiettivo:

- a. Costituzione della task force interdirezionale;
- b. Analisi delle cause del disequilibrio strutturale di parte corrente;
- c. Riscrittura del rendiconto 2011 (competenza e gestione residui) e conseguente rideterminazione del disavanzo di amministrazione;
- d. Definizione del piano dettagliato dei debiti fuori bilancio dell'Ente;
- e. Predisposizione del bilancio 2012, tenendo conto delle novità apportate a seguito dell'evoluzione normativa e della conseguente manovra tariffaria (da intendersi estesa a tutte le aliquote e tariffe inerenti alle entrate proprie dell'Ente), nonché dell'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto esercizi 2010 e 2011;
- f. Ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente;
- g. Predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L.112/2008 convertito in L.n.133/2008) e degli atti propedeutici all'individuazione delle quote di partecipazione in società di capitali per la definizione del programma di mantenimento o di dismissione delle stesse (art. 3, commi 27 e 28 della L.n.244/2007 e s.m.i.), al fine del reperimento delle risorse straordinarie necessarie al ripiano del disavanzo e dei debiti;
- h. Sviluppo dei piani di rientro dei debiti nei confronti dei fornitori dell'Ente;
- i. Piano di razionalizzazione delle spese correnti riguardante, in particolare, quelle di funzionamento (art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007);
- j. Valutazione della convenienza di un'eventuale rimodulazione dell'indebitamento;
- k. Predisposizione del Bilancio Consolidato;
- l. Potenziamento dei controlli interni, con particolare attenzione a quelli rivolti alle società/organismi partecipati.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 2 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale

RELAZIONE DI CONFORMITA' AI REQUISITI DELL'ORDINAMENTO EUROPEO E DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO UNIVERSALE (D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 art. 34 c. 21)

AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA:

1. Servizio di refezione scolastica per le scuole della città (scuole medie, scuole elementari, scuole dell'infanzia comunali, asili nido comunali)
2. Servizio di trasporto pubblico urbano, suburbano, interurbano
3. Servizio di trasporto alunni
4. Servizio di trasporto disabili
5. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
6. Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani
7. Servizio giovani, mediazione culturale, musei e IAT e cooperazione allo sviluppo
8. Servizio scuola dell'infanzia comunale Bovio e servizio Extrascuola

La presente relazione è finalizzata ad evidenziare le ragioni ed il rispetto della sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina comunitaria in relazione all'affidamento diretto, da parte del Comune di Alessandria, dei servizi suddetti, al fine di adeguare quelli non conformi entro il termine del 31/12/2013, nel rispetto di quanto previsto dal c. 21 dell'art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012 che, di seguito si richiama:

Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea, devono essere adeguati entro il termine del 31/12/2013, pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al c. 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto, un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma, determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31/12/2013.

Ragioni dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento diretto dei servizi

Secondo l'ordinamento comunitario, la gestione dei servizi pubblici può essere affidata mediante:

- procedura ad evidenza pubblica
- sistema *in house*

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in una posizione di maggior favore le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza: il ricorso all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica al fine di affidare un servizio da parte di una pubblica amministrazione è pienamente coerente con lo spirito comunitario. Tuttavia la disciplina comunitaria configura la situazione di affidamento diretto legittima in presenza dei seguenti requisiti:

- totale partecipazione pubblica del soggetto affidatario *in house* del servizio
- esercizio del controllo analogo a quello esercitato dall'ente affidante sui propri servizi
- realizzazione, da parte dell'affidatario, della parte prevalente della propria attività con l'Ente o gli Enti che lo controllano.

Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento diretto dei servizi

1. Servizio di refezione scolastica per le scuole della città (scuole medie, scuole elementari, scuole dell'infanzia comunali, asili nido comunali)

Il servizio è stato affidato ad ARISTOR S.R.L. con deliberazione di Giunta Comunale n. 384/1430M – 1001 in data 3 dicembre 2008 che, fra l'altro, fissò il periodo contrattuale nel triennio 01/08/2007 – 31/07/2010.

Di seguito si presenta l'analisi del rispetto dei requisiti richiesti per tale soluzione gestionale:

- struttura societaria - la società era, al momento dell'affidamento, a partecipazione totalmente pubblica, in particolare il Comune di Alessandria deteneva una quota pari al 95,00% del Capitale Sociale
- controllo analogo - la società era assoggettata all'attività di controllo del Comune di Alessandria
- prevalenza dell'attività nei confronti dei soci - la società svolgeva servizi prevalentemente a favore del Comune di Alessandria.

Con successiva deliberazione n. 235/4250N – 563 in data 29 luglio 2009 la Giunta Comunale rideterminò il periodo contrattuale summenzionato fino alla data del 31 luglio 2018, al fine di uniformare la scadenza a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/333/84583/349/84869 in data 22 giugno 1998 che fissava proprio al 31/07/2018 la scadenza originaria del contratto affidato inizialmente ad A.S.P.Al. S.p.A. Fu, quindi, redatto specifico atto pubblico in data 5 agosto 2009 (Rep. n. 5280 dei contratti del Comune di Alessandria).

Il Consiglio Comunale, in occasione dell'affidamento del servizio di refezione scolastica disposto in data 22 giugno 1998, intese riconoscere una sorta di esclusività del rapporto a favore del soggetto affidatario, prevedendo la possibilità per l'affidante di modificare quantitativamente e qualitativamente i punti di ristorazione scolastica e ciò per tutta la durata dei venti anni previsti.

A conclusione del procedimento amministrativo ad evidenza pubblica avviato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141/288/727/1430M in data 2 ottobre 2008, il Comune cedette l'80% della propria partecipazione societaria in A.R.I.S.T.O.R. S.R.L. alla Ditta COMPASS GROUP ITALIA S.P.A. di Milano (cfr. determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 278/5 – 4250N del 25 febbraio 2010).

Nell'esercizio 2013 il Comune di Alessandria ha ceduto la rimanente quota di proprietà nella società ARISTOR s.r.l. in liquidazione (D.D. n. 1632/1430M – 55 del 16/10/2013).

La società è oggi posseduta interamente da privati.

Il Servizio è tuttora affidato alla società ARISTOR s.r.l., in liquidazione.

Il contratto di servizio scadrà il 31/7/2018.

2. Servizio di trasporto pubblico urbano, suburbano, interurbano

Il Servizio è stato oggetto di affidamento diretto alla società A.T.M. s.p.a. con deliberazione del C.C. della Città di Alessandria n. 55 del 2/8/1999, ai sensi del D. Lgs. n. 422 del 19/11/1997 e s.m. e i., avente ad oggetto il conferimento a Regioni ed Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale.

L'affidamento è stato prorogato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 350/856 – 1430M del 29/12/2010, fino alla data di affidamento al soggetto aggiudicatario del procedimento di gara in corso di espletamento.

Di seguito si presenta l'analisi del rispetto dei requisiti richiesti per tale soluzione gestionale:

- struttura societaria - la società è a partecipazione totalmente pubblica, in particolare il Comune di Alessandria detiene una quota pari al 94,54% del Capitale Sociale
- controllo analogo - la società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Alessandria
- prevalenza dell'attività nei confronti dei soci - la società svolge servizi prevalentemente a favore del Comune di Alessandria.

Con deliberazione n. 76/1401M – 120 del 28/3/2013 "Secondo atto di indirizzo politico-amministrativo in materia di crisi finanziaria della Società partecipata A.T.M. s.p.a. di Alessandria ai sensi dell'art. 107, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i.. Individuazione delle linee guida per la strategia di risanamento", la Giunta Comunale ha approvato come linea guida di indirizzo politico amministrativo per gli Amministratori di A.T.M. s.p.a. l'attuazione del nuovo disegno istituzionale aziendale approvato dal C.C. con deliberazione n. 110/311/504 – 1430M del 19/12/2012 "Piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2012-2014", attraverso specifica gara europea secondo le vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

3. Servizio di trasporto alunni scuole dell'obbligo

Il Servizio è oggetto di affidamento diretto ed è stato affidato, da ultimo, alla società A.T.M. s.p.a. con deliberazione della Giunta Comunale n. 431/1430M -944 del 23/12/2009.

Il contratto è scaduto il 31/12/2012.

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti per la soluzione gestionale dell'affidamento diretto si rimanda al punto 2.

Per quanto riguarda gli indirizzi politico - amministrativi alla società si rimanda al punto 2.

4. Servizio trasporto disabili

Il Servizio è oggetto di affidamento diretto ed è stato affidato, da ultimo, alla società A.T.M. s.p.a. con deliberazione della Giunta Comunale n. 431/1430M -944 del 23/12/2009.

Il contratto è scaduto il 31/12/2012.

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti per la soluzione gestionale dell'affidamento diretto si rimanda al punto 2.

Per quanto riguarda gli indirizzi politico - amministrativi alla società si rimanda al punto 2.

5. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

Il servizio è oggetto di affidamento diretto ed è stato affidato alla società A.M.I.U. s.p.a. in forza degli artt.10 e 11 della L.R. del Piemonte n. 24 in data 24 ottobre 2002 e s.m. e i., giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10 marzo 2003.

Ad oggi, pertanto, A.M.I.U. s.p.a. in liquidazione è il gestore della raccolta e del trasporto rifiuti solidi urbani della Città di Alessandria in forza dell'originario affidamento e in attesa dell'operatività della nuova L.R. del Piemonte n. 7 del 24/5/2012.

Di seguito si presenta l'analisi del rispetto dei requisiti richiesti per tale soluzione gestionale:

- struttura societaria - la società è a partecipazione totalmente pubblica, in particolare il Comune di Alessandria detiene una quota pari al 99,72% del Capitale Sociale
- controllo analogo - la società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Alessandria
- prevalenza dell'attività nei confronti dei soci - la società svolge servizi prevalentemente a favore del Comune di Alessandria.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53/69/108 - 1430M del 6/5/2013, la Città di Alessandria ha approvato:

- la presa d'atto, in conseguenza della decisione del C.d.A della società A.M.I.U. s.p.a. del 14/12/2012, ai sensi dell'art. 2485 del C.C., dello stato di liquidazione della società stessa;
- il mandato al Consorzio Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani di verificare la possibilità di trasferire la titolarità del contratto 2006/2010 per il servizio in oggetto approvato con deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 18 del 16/2/2006 e s.m.e i. (e da ultimo con deliberazione n. 18 del 21/12/2012).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/139/221/1401M del 6/6/2013, la Città di Alessandria ha disposto:

- la presa d'atto della presentazione dell'istanza fallimentare effettuata dall'Organo di Liquidazione di A.M.I.U. s.p.a. ai sensi dell'art. 6, primo comma, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m. e i.
- la conferma del mandato disposto, con deliberazione del C.C. n. 53/69/108 - 1430M del 6/5/2013, al Consorzio Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani di verificare la possibilità di trasferire la titolarità del contratto 2006/2010 per il servizio in oggetto, approvato con deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 18 del 16/2/2006 e s.m.e i. (e da ultimo con deliberazione n. 18 del 21/12/2012).

Con provvedimento n. 201 -308/1401M, prendendo atto del rigetto dell'istanza fallimentare suddetta da parte della Sezione Civile – Fallimenti del Tribunale di Alessandria, la Giunta Comunale deliberava di sollecitare il Consorzio Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, nell'ambito degli indirizzi già adottati dal Consiglio Comunale della Città di Alessandria, affinché procedesse all'affidamento diretto del contratto di servizio per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani dei Comuni aderenti ora serviti da A.M.I.U. s.p.a. in liquidazione.

Con proprio decreto depositato in data 26/11/2013, in accoglimento del reclamo proposto dalla Società A.M.I.U. ai sensi dell'art.22 della legge fallimentare, la Corte d'Appello di Torino ha rimesso gli atti al Tribunale di Alessandria per il fallimento della predetta azienda.

6. Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani

Il servizio è oggetto di affidamento diretto ed è stato affidato alla società A.R.AL. s.p.a. in forza degli artt. 10 e 11 della L.R. del Piemonte n. 24 in data 24 ottobre 2002 e s.m. e i., giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10 marzo 2003.

Ad oggi, pertanto, A.R.AL. s.p.a. è il gestore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Città di Alessandria in forza dell'originario affidamento e in attesa dell'operatività della nuova L.R. del Piemonte n. 7 del 24/5/2012.

Di seguito si presenta l'analisi del rispetto dei requisiti richiesti per tale soluzione gestionale:

- struttura societaria - la società è a partecipazione totalmente pubblica, in particolare il Comune di Alessandria detiene una quota pari al 72,92% del Capitale Sociale
- controllo analogo - la società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Alessandria
- prevalenza dell'attività nei confronti dei soci - la società non svolge servizi prevalentemente a favore del Comune di Alessandria.

7. Servizio giovani, mediazione culturale, musei e IAT e cooperazione allo sviluppo

8. Servizio scuola dell'infanzia comunale Bovio e servizio Extrascuola

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 9 agosto 2012, è stata approvata la costituzione dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme", ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 "Aziende Speciali e Istituzioni", disponendo l'affidamento diretto dei servizi scolastici per l'infanzia, di competenza comunale, all'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme", a partire dal giorno della sua costituzione con atto pubblico (in data 9/8/2012)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 3 settembre 2012 è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra il Comune e l'Azienda stessa (stipulato in data 28/9/2012 rep. 7190)

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 8 agosto 2013 è stato, fra l'altro, approvato:

- di revocare, a far data dal 12 agosto 2013, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 9 agosto 2012 limitatamente alla sua parte inerente l'affidamento all'Azienda Speciale Multiservizi dei servizi educativi per la prima infanzia, ad eccezione della scuola comunale dell'infanzia Bovio;
- di affidare all'Azienda la gestione del servizio di extrascuola in quanto intervento necessario e funzionale alla reinternalizzazione dei servizi educativi;
- di trasferire all'Azienda la gestione dei servizi prima affidati ad A.S.P.AL. s.r.l. (oggi in liquidazione) e relativi alle attività di mediazione culturale, giovani, musei (museo del Cappello e Teatro delle Scienze), I.A.T. e attività relative alla cooperazione e allo sviluppo.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 3 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.T.M. S.p.A.

Analisi di Bilancio

Esercizi 2010 - 2012

C.E.	A.T.M. 31/12/2012	A.T.M. 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011	A.T.M. 31/12/2011	A.T.M. 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
Valore della produzione								
corrispettivi	13.418.277	13.234.847	183.430	1,4%	13.234.847	13.525.649	- 290.802	-2,2%
trasferimenti/contributi	1.181.818	1.202.142	- 20.324	-1,7%	1.202.142	1.603.727	- 401.585	-25,0%
varie	2.266.407	2.943.398	- 676.991	-23,0%	2.943.398	1.420.293	1.523.105	107,2%
tot Valore della produzione	16.866.503	17.380.388	- 513.885	-3,0%	17.380.388	16.549.670	830.718	5,0%
Costi della produzione								
materie prime	2.323.697	2.284.659	39.038	1,7%	2.284.659	2.362.488	- 77.829	-3,3%
servizi	2.360.188	2.496.914	- 136.726	-5,5%	2.496.914	2.590.825	- 93.911	-3,6%
personale	8.589.191	8.823.329	- 234.138	-2,7%	8.823.329	9.347.697	- 524.368	-5,6%
ammortamenti e svalutazioni	5.830.429	1.241.994	4.588.435	369,4%	1.241.994	1.094.916	147.078	13,4%
varie	1.436.352	1.451.901	- 15.549	-1,1%	1.451.901	1.350.127	101.774	7,5%
tot Costi della produzione	20.539.857	16.298.797	4.241.060	26,0%	16.298.797	16.746.053	- 447.256	-2,7%
Margine operativo	- 3.673.354	1.081.591	- 4.754.945		1.081.591	- 196.383	1.277.974	
Proventi e oneri finanziari	- 610.504	- 757.153	146.649		- 757.153	- 452.489	- 304.664	67,3%
Rettifiche								
Proventi e oneri straordinari	- 541.527	12.503	- 554.030		12.503	- 5.725	18.228	
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 422.116	- 326.703	- 95.413		- 326.703	- 335.266	8.563	
Risultato d'esercizio	- 5.247.502	10.237	- 5.257.739		10.237	- 989.863	1.000.100	

[illegible]

[illegible]

C.E. Esercizio 2010	Linee Alessandria	Disabili	Scuolabus	Distributore metano	Linee Valenza	Parcheggi	Segnaletica	Totale Azienda
Valore della produzione								
corrispettivi	6.173.453	755.739	1.233.001	586.115	874.583	3.344.360	558.398	13.525.649
trasferimenti/contributi	1.534.445	26.296			12.127	29.286	1.573	1.603.727
varie	918.949	44.329	63.410	274	47.254	274.344	71.733	1.420.293
tot Valore della produzione	8.626.847	826.364	1.296.411	586.389	933.964	3.647.990	631.704	16.549.670
Costi della produzione								
materie prime	1.246.400	124.586	182.635	290.020	97.379	184.298	237.170	2.362.488
servizi	966.685	80.439	290.007	39.090	474.393	545.219	194.992	2.590.825
personale	5.106.585	593.967	894.550	82.743	485.102	1.744.293	440.457	9.347.697
ammortamenti	429.807	36.152	67.965	2.162	37.025	509.399	12.406	1.094.916
varie	160.408	14.063	29.609	56.823	60.425	1.004.010	24.789	1.350.127
tot Costi della produzione	7.909.885	849.207	1.464.766	470.838	1.154.324	3.987.219	909.814	16.746.053
Margine operativo	716.962	- 22.843	- 168.355	115.551	- 220.360	- 339.229	- 278.110	- 196.383
Proventi e oneri finanziari	- 123.385	- 15.251	- 18.109		- 15.775	- 266.564	- 13.405	- 452.489
Rettifiche								
Proventi e oneri straordinari	3.051	255	941		- 1.759	- 6.719	- 1.494	- 5.725
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 215.845	- 20.833	- 26.489	- 7.674	- 8.912	- 51.321	- 4.192	- 335.266
Risultato d'esercizio	380.783	- 58.672	- 212.012	107.877	- 246.806	- 663.833	- 297.201	- 989.863

C.E. Esercizio 2009	Linee Alessandria	Disabili	Scuolabus	Distributore metano	Linee Valenza	Parcheggi	Segnaletica	Totale Azienda
Valore della produzione								
corrispettivi	5.921.620	716.537	1.313.873	508.416	883.019	3.264.613	558.333	13.166.411
trasferimenti/contributi	1.677.383	26.349	776		12.127	29.516	1.573	1.747.724
varie	865.005	76.721	122.072	4.307	24.758	147.843	281.897	1.522.603
tot Valore della produzione	8.464.008	819.607	1.436.720	512.723	919.904	3.441.972	841.803	16.436.738
Costi della produzione								
materie prime	1.141.629	115.208	175.120	284.581	83.062	168.153	349.590	2.317.343
servizi	1.138.065	101.306	261.635	20.272	336.003	547.792	124.614	2.529.687
personale	5.086.512	592.678	886.805	78.771	504.334	1.687.578	334.124	9.170.802
ammortamenti	840.565	49.434	118.097	978	66.001	495.228	11.694	1.581.997
varie	274.118	26.336	36.411	50.201	140.361	1.000.633	14.149	1.542.209
tot Costi della produzione	8.480.889	884.962	1.478.068	434.802	1.129.759	3.899.384	834.170	17.142.034
Margine operativo	- 16.881	- 65.355	- 41.349	77.920	- 209.854	- 457.412	7.633	- 705.296
Proventi e oneri finanziari	- 106.133	- 12.741	- 14.777		- 14.291	- 268.229	- 12.148	- 428.319
Rettifiche								
Proventi e oneri straordinari	13.554	1.558	2.450		- 419	- 1.228	- 245	15.670
Imposte sul reddito dell'esercizio	532.509	70.002	72.816	- 5.961	85.690	329.052	71.039	1.155.147
Risultato d'esercizio	423.049	- 6.536	19.140	71.959	- 138.874	- 397.816	66.280	37.203

		anno 2012	anno 2011	anno 2010
corrispettivi biglietti/abbonamenti AL		848.827	882.643	901.468
agevolazioni tariffarie AL		1.181.818	1.202.142	1.181.818
ricavi da servizi speciali di linea		65.284	49.049	82.354
corrispettivi Eccobus		8.639	13.772	13.830
corrispettivi Discobus		1.811	3.335	5.723
corrispettivi biglietti/abbonamenti Valenza		219.585	225.723	211.606
ricavi da servizi speciali di linea Valenza		-	4.400	
corrispettivo contratto di servizio linee		5.634.340	5.432.408	5.832.431
corrispettivi contratto di servizio Scuolabus		1.226.999	1.244.285	1.232.923
biglietti e servizi trasporto Disabili		110.417	83.107	100.072
corrispettivo contratto di servizio Disabili		666.744	655.599	655.599
corrispettivo vendita gas metano auto		722.443	618.125	586.115
corrispettivo biglietti/abbonamenti parcheggi:	Rovereto	62.725	75.329	68.329
	Piazza della Libertà	1.036.546	1.033.529	1.018.353
	via Parma	180.126	177.060	137.593
	Cardinal Massaia	-	20.538	9.290
	tessere a scalare	4.368	4.895	6.141
	parking voucher	630.793	614.554	641.017
	parcometri	1.138.435	1.168.538	1.120.364
	Neos Park	144.927	142.595	117.980
contratto di servizio parcheggi		225.000	225.000	225.000
bike sharing		770	2.029	1.126
contratto di servizio segnaletica		489.498	558.333	558.333
totale		14.600.095	14.436.989	14.707.468

ATM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	2012	2011	2010
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	63.606	92.406	279.332
Immobilizzazioni materiali	23.520.226	24.314.724	25.202.915
Attivo Immobilizzato	23.583.832	24.407.130	25.482.247
rimanenze	104.092	117.345	167.043
crediti	22.336.658	21.697.887	20.664.583
disponibilità liquide	488.368	164.401	524.217
Attivo Circolante	22.929.118	21.979.633	21.355.843
Ratei e Risconti	10.356	184.384	17.450
TOTALE ATTIVO	46.523.306	46.571.147	46.855.540
PASSIVO			
Patrimonio Netto	7.212.683	12.460.183	12.457.073
Trattamento Fine Rapporto (TFR)	3.255.566	3.435.402	3.606.356
Debiti	35.525.443	29.744.695	29.453.771
Ratei e Risconti	529.614	930.867	1.338.340
TOTALE PASSIVO	46.523.306	46.571.147	46.855.540

ATM S.p.A.

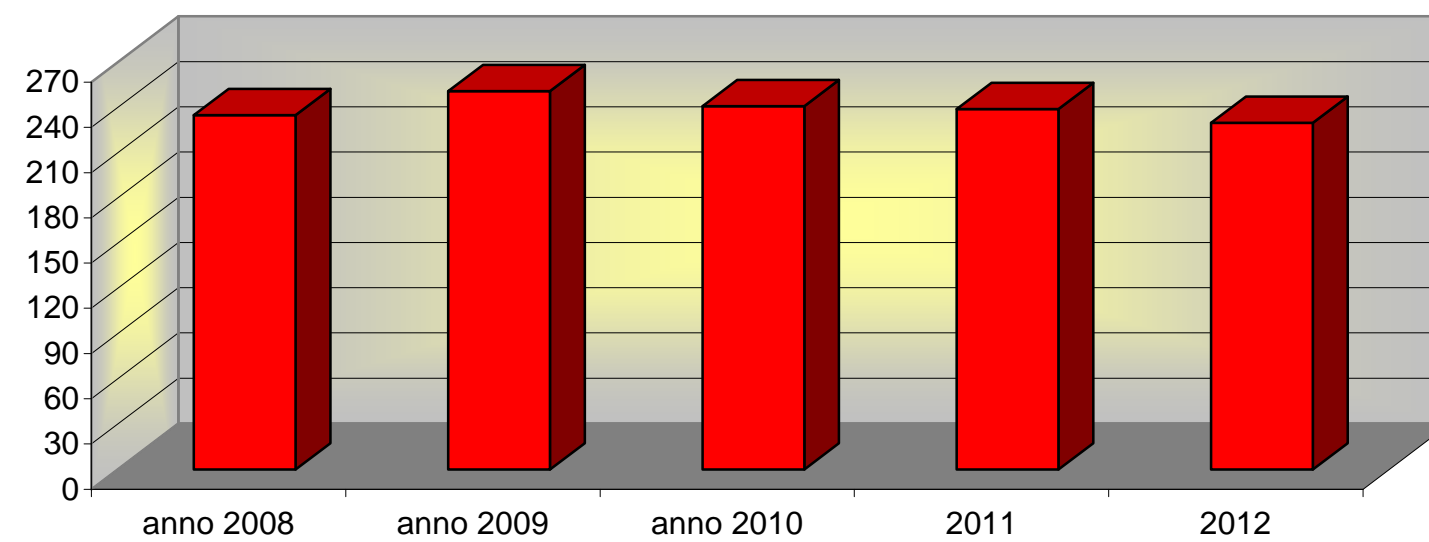
2012

Capitale sociale	13.895.477
Riserve	8.687
Perdite a nuovo al 31.12.2011	- 1.443.979
Perdita d'esercizio 2012	- 5.247.502
Patrimonio Netto	7.212.683

A.T.M. S.p.A.

		2012	2011	2010	2009	2008 (*)
dipendenti	n°	230	239	241	251	235

ATM - Trend organico



(*) Con decorrenza 1° settembre 2008 si è conclusa la procedura di fusione per incorporazione della SPRA in ATM, con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1° gennaio 2008.

A.T.M. S.p.A.

Organico					
	2012	2011	2010	2009	2008 (*)
dirigenti	1	2	2	2	2
impiegati	22	17	19	21	21
operai	29	34	34	36	33
personale viaggiante/altri	178	186	186	192	179
<i>Totale dipendenti</i>	230	239	241	251	235

(*) Con decorrenza 1° settembre 2008 si è conclusa la procedura di fusione per incorporazione della SPRA in ATM, con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1° gennaio 2008.

A.T.M. S.p.A.			
	2012	2011	2010
Debiti			
di cui:			
vs/banche	12.430.186	13.825.841	16.535.831
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	5.946.253	7.102.684	8.674.527
<i>oltre 12 mesi</i>	6.483.933	6.723.157	7.861.304
vs/fornitori	6.802.386	5.027.031	4.433.754
vs/controllanti	2.395.213	1.184.088	327.283
vs/istituti di previdenza	5.007.393	3.711.380	2.788.012
tributari	7.473.064	4.865.051	4.307.804
altri	1.417.201	1.131.304	1.061.087
tot Debiti	35.525.443	29.744.695	29.453.771
Crediti	2012	2011	2010
di cui:			
vs/clienti	507.272	449.179	404.468
vs/controllanti	21.032.086	20.972.468	20.027.231
tributari	39.026	32.582	191
altri	758.274	243.658	232.693
tot Crediti	22.336.658	21.697.887	20.664.583

A.T.M. S.p.A.

Indici			
	2012	2011	2010
costo del lavoro su ricavi	59%	61%	64%
patrimonio netto/immobilizzazioni	31%	51%	49%
patrimonio netto/totale attivo	15,5%	26,8%	26,6%
rapporto di indebitamento (tot.Passivo-Patrimonio netto)/Tot.Attivo	0,845	0,732	0,734
ROE (utile/perdita d'esercizio/Patrimonio netto)	-0,728	0,001	-0,08
ROI (Reddito operativo/Totale Attivo)	-0,08	0,02	-0,004

A.T.M. S.p.A.

	2012	2011	2010
Servizio di linea:			
Km percorsi	2.172.138	2.345.813	2.369.888
n°viaggiatori	3.474.721	3.848.577	3.928.957
Servizio Scuolabus:			
n°viaggiatori	290.528	263.704	246.648
Servizio Trasporto Disabili:			
Km percorsi	178.152	180.819	177.363
n°vetture impiegate	6	6	6
Parcheggi:			
n°abbonamenti	5.346	6.517	7.057
Segnaletica:			
n°interventi effettuati	1.200	1.475	6.652



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 4 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale

A.T.M. S.p.A. III “PIANO INDUSTRIALE” - Osservazioni

1) ELEMENTI GESTIONALI SIGNIFICATIVI

Parco autobus:

La regione ha assegnato ad ATM un contributo di € 1.868.120 che dovrà essere integrato con autofinanziamento pari ad € 1.245.414 per l'acquisto di 17 autobus e minibus in sostituzione di altrettanti di categoria euro 0 in dotazione.

ATM non dispone di risorse così come il Comune.

L'azienda fa fronte all'obsolescenza dei mezzi con l'acquisto di veicoli usati che non garantiscono la funzionalità del servizio.

5 dei 17 mezzi (€ 500.000) servono al fine di garantire il servizio di linea su Valenza: se non si provvederà all'acquisto ATM non sarà più in grado di garantire il servizio.

Proposta dell'azienda: modifica all'accordo di programma con la Provincia, avviando la procedura per la cessione del servizio ad altro gestore.

Agevolazioni tariffarie:

La decisione adottata dal Comune (riduzione “drastica” delle somme previste dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il 2013 e per il 2014) secondo l'azienda rischia di compromettere l'erogazione dei trasferimenti da parte della Regione, in quanto la normativa in materia tende a rendere più restrittivo il requisito della percentuale di copertura dei costi.

Parcheggio di via Parma:

Il parcheggio, realizzato su input del Comune dall'azienda, che ne sopporta gli oneri, non si sostiene economicamente con gli incassi.

Proposta dell'azienda: trasferire al Comune (?) gli oneri relativi (rata di ammortamento mese di giugno 2013: € 450.000).

Cosap:

Continua la diatriba tra Aspal e ATM riguardo all'interpretazione del regolamento comunale sulla Cosap.

Proposta (shock) dell'azienda: dovendo il Comune gestire il servizio in house come se lo gestisse direttamente, è evidente che, se lo gestisse direttamente, non applicherebbe la Cosap e neppure la Tia nonché l'IMU che, invece, l'azienda deve pagare.

Organico:

A seguito della reinternalizzazione da parte del Comune del servizio di segnaletica stradale (deliberazione G.C.n.269 del 10.10.2012), con effetto immediato, la società ha **ricollocato** gli **8 operai** adibiti a quell'attività, nonché **il geometra** responsabile e i **3 impiegati** (distaccati presso il Corpo di P.M.) (*determinando esuberi in altri settori*).

I dipendenti in forza all'azienda sono 229 di cui:

- 106 autisti/controllori (TPL, disabili, scuolabus) – **dopo la riorganizzazione del servizio, avvenuta nel settembre 2012, l'organico del personale di guida è diventato sufficiente rispetto alle esigenze del servizio prodotto.**

- 10 operai del deposito autobus (di cui 2 capi operai).
- 13 operai dell'officina (compresi il capo officina e il magazziniere).
- 5 addetti al distributore del metano al pubblico – **l'organico è eccessivo a causa di inserimenti di dipendenti dichiarati inidonei alle proprie mansioni dal medico competente.**
- 27 ausiliari del traffico (di cui 4 coordinatori) – **l'organico è stato incrementato a seguito della decisione, adottata dal CdA nell'ottobre 2008, di procedere all'assunzione di 15 dipendenti (a fronte dell'ampliamento delle zone a sosta tariffata, non realizzato).**
- 16 parcheggiatori, 1 responsabile dei parcheggiatori, 1 addetto ai parcometri/casse automatiche, 2 addetti alla manutenzione impianti.
Proposta dell'azienda: l'organico è ridondante; con la riorganizzazione del lavoro che preveda il pagamento della sosta a rotazione mediante le casse automatiche, la sorveglianza centralizzata di tutti i parcheggi ed una diversa gestione delle 4 figure professionali di supporto è possibile prevedere un fabbisogno di 4 parcheggiatori per tutti i parcheggi.
- 3 operai addetti alla manutenzione dei fabbricati – 2 dei 3 operai addetti alla manutenzione erano addetti alla segnaletica e sono stati temporaneamente ricollocati.
- 4 addetti al call center del servizio a chiamata "eccobus" e del servizio trasporto disabili.
Proposta dell'azienda: il call center diverrebbe superfluo qualora si decidesse di ritornare ad eseguire il servizio di trasporto con il sistema di linea ad orario fisso. In tal caso verrebbero risparmiati anche i costi di telefonia e software (€ 35.000 annui).
- 3 operai addetti alla pulizia dei fabbricati (2 manovali part time categorie protette e 1 operaio addetto alla segnaletica ricollocato temporaneamente).
- 8 addetti al movimento, compreso il capo movimento.
- 9 autisti addetti al servizio di Valenza; 1 addetto al movimento servizio di Valenza; 1 capo movimento servizio di Valenza.
- 2 quadri tecnici capi area; 1 responsabile servizi trasporto; 1 responsabile manutenzioni e approvvigionamenti.
- 16 impiegati (di cui 1 inidoneo e 1 ricollocato temporaneamente a causa della soppressione dell'ufficio distaccato presso il Corpo P.M.).
- 1 centralinista (ipovedente).

Nel 2013/2014 soltanto un addetto al movimento raggiungerà i requisiti per la pensione di anzianità.

Distributore stradale del metano:

Il distributore è di proprietà dell'AMAG; ATM lo gestisce (con 5 addetti – vedi sopra) con costi che nel 2012 ammontano a € 617.279 (al netto del costo del personale) e ricavi per € 722.443.

Proposta (shock) dell'azienda: cessione ad AMAG della gestione dell'impianto con il trasferimento di tutto il personale attualmente addetto.

2) EFFETTI ECONOMICI DEI PROVVEDIMENTI GIA' ADOTTATI

marzo 2012: aumento tariffe del trasporto (+ 20%) e del parcheggio di Piazza della Libertà;

settembre 2012 - riduzione servizio trasporto: secondo l'azienda il provvedimento può determinare una riduzione del costo del personale per minori prestazioni straordinarie e costi di trazione che inciderà per € 300.000 per il 2013 e per il 2014;

ottobre 2012: reinternalizzazione, da parte del Comune, del servizio segnaletica con minori costi per l'azienda quantificabili in € 100.000 per il 2013 e per il 2014;

in applicazione degli indirizzi della G.C. (deliberazione del 10.07.2012) il CdA ha deciso di risolvere anticipatamente (a decorrere dal 01.09.2013) il rapporto di lavoro del direttore e di abolire la figura del vice direttore, con ricollocazione del dipendente nell'ambito impiegatizio. Tutto ciò si traduce in un risparmio di € 170.000 per il 2013 ed € 300.000 per il 2014;

l'azienda ha disdettato un subappalto per trasporto su Valenza, con reinternalizzazione del servizio e minori costi per € 50.000 nel 2013 e € 100.000 nel 2014;

la nuova tariffa di abbonamento diurno per i parcheggi di via Parma e via Inviziati induce l'azienda a stimare in € 100.000 all'anno i maggiori introiti;

a seguito del riconoscimento all'azienda della quota sui permessi annuali dei residenti (deliberazione G.C.n.51 del 28.02.2013) è previsto un maggiore introito di € 150.000 all'anno;

l'aumento delle tariffe Cosap deciso dal Comune comporta un maggior onere per l'azienda quantificabile in € 500.000 annui.

Eventi possibili non considerati nel piano:

La regione ha preannunciato una drastica riduzione degli stanziamenti per i contributi regionali (- 25% rispetto al 2012), stimabile in una minore entrata di € 1.000.000 all'anno.

Se inizieranno i lavori per il parcheggio di piazza Garibaldi si prevede un minor introito di € 500.000 all'anno.

La cessazione della gestione del parcheggio di piazza della Libertà comporta per l'azienda un minore introito di € 1.000.000 all'anno.

A seguito della dichiarazione di dissesto, i crediti vantati da ATM nei confronti del Comune antecedenti il 31.12.2011 potrebbero essere svalutati con una percentuale variabile tra il 40 ed il 60%.

3) PREVISIONE CONTO ECONOMICO 2013 E 2014 IN ASSENZA DI ALTRI INTERVENTI

Partendo dal C.E. 2012, l'azienda ha stimato un C.E. per il 2013 e per il 2014, **applicando esclusivamente i nuovi corrispettivi stabiliti dal Comune e gli "effetti economici dei provvedimenti già adottati"**, come sopra illustrati al punto 2), **considerando invariati tutti gli altri elementi.**

Il risultato prima delle imposte derivante dall'applicazione dei criteri sopra descritti è il seguente:

C.E. 2013	C.E. 2014
€ -2.738.025	€ -2.780.960

4) INTERVENTI PREVISTI (per conseguire il pareggio del risultato prima delle imposte)

Cosap: riduzione dell'importo stabilito dal Comune per la gestione degli stalli in zona tariffata da € 1.455.807 a € 180.754 (risparmio di € 1.275.053) a seguito di una diversa interpretazione del regolamento. L'azienda chiede inoltre di ridurre ulteriormente tale importo, considerata la disponibilità delle aree per 12 ore/giorno, l'occupazione di piazza Garibaldi con il mercato infrasettimanale e l'incidenza dei permessi gratuiti rilasciati dal Comune. ***L'Avvocatura comunale aveva, a suo tempo, espresso parere sfavorevole all'interpretazione data da ATM all'applicazione del regolamento Cosap.***

Segnaletica: l'azienda – partendo dal presupposto che il "Comune stipulerà un nuovo contratto per la segnaletica con un corrispettivo annuo di € 200000" reputa di ricollocare due dipendenti, già adibiti a quell'attività. ***Agli atti degli uffici non risultano decisioni ufficiali in merito.***

Messi notificatori: l'azienda prevede l'attivazione della funzione dei messi notificatori, azzerando le spese postali relative alla spedizione di avvisi ed ingiunzioni, con ricollocazione di due dipendenti, già addetti al soppresso ufficio presso il Corpo di P.M.. ***Vi sono dubbi sulla fattibilità dell'intervento proposto.***

Cessazione dell'affidamento a ditte esterne dei servizi di pulizia di autobus e fabbricati aziendali: con la cessazione dell'affidamento a ditte esterne l'azienda prevede di poter ***recuperare € 180.000 annui che potrebbero essere utilizzati per "sostenere il costo di 5 dipendenti" da adibire ai medesimi servizi, attualmente ricollocati temporaneamente in servizi in esubero.***

Cessazione dell'accredito di 3 giorni di ferie all'anno agli autisti: per effetto dell'attuale sistema di turnazione (applicato a 81 autisti e a 7 operai del deposito), vi sono dipendenti che usufruiscono di un numero di giornate di riposo superiore alle 52 contrattuali. ***L'azienda ritiene, a seguito di una rivisitazione del sistema di turnazione, di poter abolire l'accredito di 3 giornate/uomo annue di ferie, determinando, in tal modo, una riduzione dei costi ammontante a € 50.000 all'anno.***

Allineamento dell'orario di lavoro dei turni di guida alla durata contrattuale: la formazione dei turni di guida è condizionata anche dai vincoli imposti dall'accordo aziendale in vigore; ***secondo l'azienda è quindi opportuno rimuovere tali vincoli, con la disapplicazione dell'accordo aziendale, ottenendo così un risparmio di € 50.000 all'anno, a partire dal 2014.***

Cessazione della gestione del servizio di Valenza: per consentire che altro operatore (??N.B.: *da considerare la crisi del settore*) gestisca il servizio di Valenza, occorre che il Comune di Alessandria modifichi l'accordo di programma con la Provincia. Secondo l'azienda, ***la cessione del***

servizio (con il personale addetto, 9 autisti addetti al servizio di Valenza; 1 addetto al movimento servizio di Valenza; 1 capo movimento servizio di Valenza) ***ad altro gestore comporta un risparmio di € 298.182 dal 2014.***

Dimissioni volontarie di personale: soltanto un addetto al movimento raggiungerà i requisiti per la pensione di anzianità, con una ***riduzione del costo del lavoro di circa € 50.000 dal 2014.***

Recupero dell'eccedenza di personale in alcuni settori: riepilogando quanto già illustrato nella parte riguardante gli ***“Elementi gestionali significativi”*** l'azienda prevede di recuperare 4 operai da adibire a lavori di pulizia, in sostituzione a ditte esterne, altri 2 operai della segnaletica, attualmente utilizzati in soprannumero alla manutenzione, per la riattivazione (?) del servizio di segnaletica e 2 addetti ai parcheggi per la funzione di messi notificatori (?).

Sempre secondo l'azienda dovrebbe essere possibile attivare **contratti di solidarietà di tipo B**, per ridurre l'orario di lavoro (al 50%) nei seguenti settori con eccedenza di personale:

capi operai del deposito: n° 2

addetti all'ufficio cassa abbonamenti stazione FFSS: n° 4

addetti a funzioni impiegatizie: n° 2

coordinatori degli ausiliari del traffico: n° 4

ausiliari del traffico: n° 20

addetti ai parcheggi: n° 14

addetti a funzioni di supporto ai parcheggi: n° 4

In totale si tratta di 50 dipendenti, con una riduzione del costo del lavoro di circa € 800.000 all'anno a decorrere dal 2014 (i dipendenti interessati subiscono una riduzione del 25% della retribuzione lorda). Per il 2013, ipotizzando l'introduzione dei contratti di tipo B a decorrere da luglio, la riduzione è prevista in € 400.000.

Gli interventi descritti, secondo l'azienda, determinano il pareggio del risultato prima delle imposte del conto economico 2014, ma non consentono di giungere ad un analogo risultato nell'esercizio 2013 (a causa dei tempi tecnici di applicazione del programma di riorganizzazione aziendale che coinvolge il personale). **Da ciò l'ulteriore intervento proposto limitatamente al 2013 (a decorrere dal 1° giugno): disdetta degli accordi integrativi aziendali, con riduzione dei costi pari ad € 300.000.**

Inoltre, sempre al fine di portare a pareggio il C.E. 2013, l'azienda prospetta all'A.C. la possibilità di rideterminare in aumento le tariffe per la gestione della sosta, di estendere la zona con sosta tariffata entro gli spalti, di introdurre la tariffazione nel piazzale Berlinguer (è di proprietà dell'ASO), di trasferire il mercato ambulante da piazza Garibaldi.

5) PREVISIONE CONTO ECONOMICO 2013 E 2014 CON GLI INTERVENTI GIÀ REALIZZATI E CON QUELLI PREVISTI

A seguito degli interventi già realizzati e di quelli previsti, come sopra illustrati, il risultato prima delle imposte derivante dall'applicazione dei criteri sopra descritti è il seguente:

C.E. 2013
€ - 812.972

C.E. 2014
€ + 7.699

N.B.: le proposte espone al punto 1) *Elementi gestionali significativi*, non sono state prese in considerazione dall'azienda nella predisposizione delle bozze di C.E. per gli esercizi 2013 e 2014.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 5 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.p.A.

**VERBALE SULL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO
SULLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA**

Il giorno 23 settembre 2013 alle ore 9.30 presso la sede dell'Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. in Lungo Tanaro Magenta 7/a,

Sono presenti:

per il Comune d' Alessandria il Sindaco Prof.ssa Maria Rita Rossa

per l'Azienda il Presidente Gian Franco Cermelli, l'amministratore delegato ing. Ezio Bressan ed il consigliere dr. Fabio Barisione

per le OO.SS.

C.G.I.L. FILT: Giuseppe Santomauro

C.I.S.L. FIT Daniele Retini

U.I.L. TR: Alessandro Porta

SILT: Doglio Giuseppe

*legge e sottoscrive
alle ore 19,30*

M. Rossa

Premesso che

1. In data 11/06/2013 il consiglio di amministrazione Atm SpA ha approvato il piano industriale con le linee di indirizzo e gli interventi previsti per la riduzione dei costi aziendali e per l'incremento delle entrate
2. La Regione Piemonte ha confermato la riduzione di circa 800.000,00 euro degli stanziamenti per i contributi regionali di esercizio per i trasporti.
3. L'Azienda Trasporti e Mobilità SpA e le OO.SS. sottoscriveranno un accordo sindacale per richiedere alla Regione Piemonte l'autorizzazione ad avviare la CIG in deroga, corredato dall'elenco di tutti i lavoratori dipendenti di ATM SpA, per la sospensione dell'attività entro il 1° novembre 2013.
4. In data 03/09/2013 è stato sottoscritto un verbale tra le OO.SS., l'Azienda e la Proprietà rappresentata dall'assessore Ing. Marcello Ferralasco, nel quale viene ribadito che per il Comune di Alessandria ATM SpA continuerà ad avere un ruolo importante nel sistema della mobilità urbana e di conseguenza è essenziale far uscire, quanto prima, l'azienda dallo stato di grave criticità in cui versa, avviando da una parte un'azione rapida ed efficace sul contenimento dei costi, per evitare il raggiungimento di condizioni irreversibili di non sostenibilità e dall'altra è fondamentale per il Comune trovare le risorse per effettuare investimenti per il rinnovo del parco mezzi, così come assegnare ad ATM affidamenti di lavori e valutare interventi nell'ambito della gestione della sosta che attraverso una riorganizzazione del sistema della mobilità urbana possano migliorare la fruizione della città da parte dei cittadini e portare nuove entrate economiche per l'azienda.

le parti convengono quanto segue

Le OO.SS. confermano che l'accordo che verrà sottoscritto per richiedere alla Regione Piemonte l'autorizzazione ad avviare la CIG in deroga è imprescindibile dal rispetto dei seguenti fattori:

1. A fronte dei sacrifici chiesti ai lavoratori per superare le difficoltà finanziarie del Comune e dell'azienda la Proprietà si impegna formalmente e concretamente a mantenere attiva nei prossimi anni l'Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. favorendo

gli investimenti necessari e lo sviluppo di attività che possano consentire all'azienda di espandersi sul mercato con tutte le attività inerenti e collaterali di supporto alla mobilità e viabilità.

IL COMUNE DI ALESSANDRIA

2. L'approvazione dell'accordo sulla CIG in deroga impegna la ~~Proprietà~~ e l'azienda a garantire che nessun licenziamento verrà adottato, per cui, dopo il riassetto dell'azienda e al termine del periodo della CIG in deroga, tutti i lavoratori verranno reintegrati in servizio, salvo quelli che potranno usufruire di eventuali accompagnamenti anticipati alla pensione.
3. L'Azienda si impegna a reinternalizzare, nel minor tempo possibile e comunque non oltre la durata massima della cassa integrazione in deroga, le attività che attualmente sono affidate all'esterno previa valutazione, con le OO.SS., della compatibilità con la garanzia della funzionalità dei servizi.
4. L'azienda si impegna a ridefinire con le OO.SS. tutta l'organizzazione del lavoro al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane entro e non oltre la fine del primo ciclo della cassa integrazione in deroga.

Allegato: verbale con le date degli incontri tra azienda e OO.SS. per l'approvazione dell'accordo sulla CIG in deroga.

Le OO.SS. scioglieranno la riserva nella giornata di martedì 24 p.v. dopo la consultazione dei lavoratori che si terrà nell'assemblea già convocata in data 23.09.2013 alle ore 21.00.

Per il Comune d Alessandria

il Sindaco Prof.ssa Maria Rita Rossa

Maria Rita Rossa

Per l'Azienda

il Presidente

Gian Franco Cermelli

Gian Franco Cermelli

L'amministratore delegato

ing. Ezio Bressan

Ezio Bressan

Per le OO.SS.

C.G.I.L. FILT: Giuseppe Santomauro

C.I.S.L. FIT Daniele Retini

U.I.L. TR: Alessandro Porta

SILT: Doglio Giuseppe

Giuseppe Santomauro
Daniele Retini
Alessandro Porta
Doglio Giuseppe



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 6 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di
Alessandria

Antonello Paolo Zaccone
Direttore

CITTÀ DI ALESSANDRIA
PAZZARA BERZI PAUGERI IN DATA 28 OTT. 2013
OSSERVAZIONI
IL DIRETTORE (Antonello Paolo Zaccone) <i>[Signature]</i>

Alla Prof.ssa Maria Rita ROSSA
Sindaco di Alessandria

Al Dott. Matteo Giovanni FERRARIS
Assessore alla Programmazione Finanziaria

Al Dott. Giuseppe FORMICHELLA
Segretario Generale

e p.c. Alla Dott.ssa Antonella PERRONE
Presidente Collegio Revisori dei Conti

Città di Alessandria
Piazza della Libertà n. 1
15121 ALESSANDRIA

Alessandria, li 28 OTT. 2013

Prot. n. 4274

OGGETTO: Contratto di servizio per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani della Città di Alessandria. A.M.I.U. S.p.A. in liquidazione. Stato dell'arte e comunicazione in merito ai provvedimenti extra ordinem adottati.

Come noto, la situazione della crisi aziendale di A.M.I.U. S.p.A. in liquidazione e del connesso contratto di servizio pubblico per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani della Città di Alessandria hanno comportato, nel corso dell'anno, l'adozione di atti *extra ordinem* per garantire lo svolgimento delle attività affidate. E' del 23 ottobre 2013, la determinazione dirigenziale per il nono intervento sostitutivo, a valere sugli oneri retributivi e contributivi dell'Azienda e per i mesi di novembre e dicembre 2013.

Malgrado gli sforzi e i sacrifici profusi dall'Amministrazione Comunale, nessun altro Soggetto ha corrisposto in misura necessaria e sufficiente per superare la fase dell'emergenza. Il Consorzio Alessandrino e A.R.AI. S.p.A. non hanno realizzato l'auspicato trasferimento del contratto in questione. A.M.I.U. S.p.A., ancorché non fallibile secondo il Giudice di primo grado, vede ormai completamente depauperato il proprio patrimonio aziendale sottoposto all'aggressione dei creditori insoddisfatti e registra perdite d'esercizio ingenti nell'ultimo triennio. Barclays Bank PLC di Londra non intende modificare le clausole contrattuali della cessione di credito (contratto di factoring *pro solvendo*) che, di fatto, impediscono una corretta politica dei flussi di liquidità a favore di A.M.I.U. S.p.A. in liquidazione (flussi che, peraltro, verrebbero intercettati dai Creditori e, quindi, non utili all'autonomia finanziaria dell'Azienda).

Ancorché si resti in attesa della decisione giudiziarla di secondo grado per l'appello presentato in merito al rigetto dell'istanza fallimentare, corre l'obbligo segnalare, per tempo, che non sarà possibile, per questa Direzione, continuare con provvedimenti extra ordinem anche per l'anno 2014.

Direzione Servizi
Finanziari, Patrimonio e
Servizi ICT
Tel. 0131/515270
e-mail: antonello.zaccone
@comune.alessandria.it

PER RICEVUTA
[Signature]
28/10/2013
[Signature]
mewh
28/10/2013

[Signature] 28/10/2013

Non lo consentono gli Organi di controllo esterno (peraltro, si informano le SS. LL. di aver trasmesso specifiche relazioni in merito agli atti adottati alla Procura regionale della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti del Piemonte, al fine di illustrare le motivazioni che hanno costretto all'adozione degli atti stessi).

Non lo consente una normativa che costringe le pubbliche amministrazioni a sciogliere i Soggetti commerciali partecipati in perdita cronica, sebbene titolari di un contratto di servizio pubblico essenziale, perché non esiste possibilità di mantenere in vita nel lungo periodo un affidamento a Società in liquidazione.

Non lo consentono i Liquidatori, obbligati a stringenti normative in materia di scioglimento del Soggetto civilistico e privati dal Giudice fallimentare, proprio da quella ordinanza che ne avrebbe voluto sancire la loro solidità aziendale.

Non lo consentono gli equilibri finanziari del bilancio stabilmente riequilibrato, non tanto per i costi del servizio, integralmente coperti dal gettito TIA / TARES (ma ormai sfuggiti al controllo di qualità da parte del Consorzio Alessandrino), quanto per i costi, in parte ancora non emersi, delle perdite d'esercizio e dei costi generali conseguenti alla permanenza in vita di una struttura aziendale inefficiente e per di più in liquidazione.

Se la messa a regime del nuovo assetto di settore, voluto dal Legislatore regionale, dovesse ulteriormente tardare - come molti insistono nell'affermare - diventerà indispensabile procedere, comunque, all'indizione di nuova gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. A parere dello Scrivente, la responsabilità di tale procedimento resta in carico al Consorzio Alessandrino (che si trova di fronte ad un Soggetto affidatario non più in grado di effettuare il servizio, nei termini di qualità di cui alle condizioni contrattuali), ma per la Città di Alessandria non è possibile ignorare quali ricadute comporterebbe il procrastinarsi di un'omissione procedimentale.

Si resta a disposizione per tutte le necessità di approfondimento e di assistenza di cui le SS. LL. avessero eventualmente bisogno, ma corre l'obbligo sollecitare le decisioni che non possono ulteriormente attendere e si porgono cordiali saluti.

Dott. Antonello Paolo ZACCONE
(Direttore Servizi Finanziari, Patrimonio e Sistema ICT)





CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 7 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.M.I.U. S.p.A.

Analisi di Bilancio

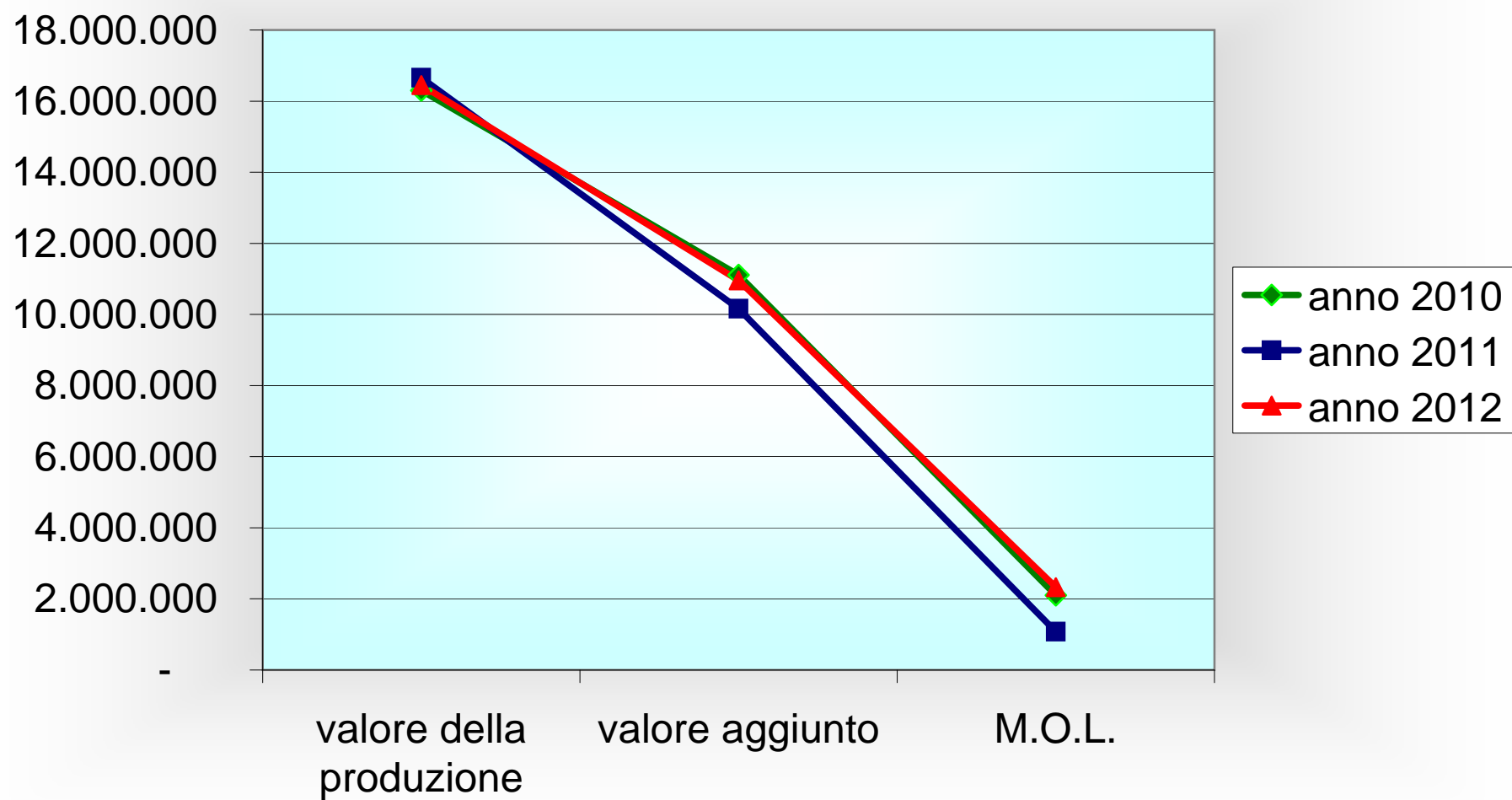
Esercizi 2010 - 2012

CONTO ECONOMICO	AMIU 31/12/2012	AMIU 31/12/2011	Variazione 2011/2010	% 2011/2010	AMIU 31/12/2011	AMIU 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
A - Valore della produzione								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.332.753	16.605.741	- 272.988	-1,6%	16.605.741	16.289.529	316.212	1,9%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI	-	-			-			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	122.563	51.858	70.705		51.858	59.098	- 7.240	
TOTALE VALORE PRODUZIONE	16.455.316	16.657.599	- 202.283	-1,2%	16.657.599	16.348.627	308.972	1,9%
B - Costi della Produzione								
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	- 1.250.574	- 1.575.789	325.215	-20,6%	- 1.575.789	- 1.364.725	- 211.064	15,5%
PER SERVIZI	- 3.680.641	- 4.413.767	733.126	-16,6%	- 4.413.767	- 3.766.729	- 647.038	17,2%
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 479.306	- 562.730	83.424	-14,8%	- 562.730	- 57.619	- 505.111	876,6%
PER IL PERSONALE:								
salari e stipendi	- 5.903.849	- 6.268.893	365.044	-5,8%	- 6.268.893	- 6.221.571	- 47.322	0,8%
oneri sociali	- 2.121.545	- 2.200.966	79.421	-3,6%	- 2.200.966	- 2.199.966	- 1.000	0,0%
trattamento di fine rapporto	- 549.612	- 525.920	- 23.692	4,5%	- 525.920	- 502.212	- 23.708	4,7%
altri costi	- 48.539	- 82.685	34.146	-41,3%	- 82.685	- 83.986	- 1.301	-1,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:								
amm.to immobilizzazioni immateriali	- 31.758	- 33.617	1.859	-5,5%	- 33.617	- 27.306	- 6.311	23,1%
amm.to immobilizzazioni materiali	- 1.185.161	- 1.386.933	201.772	-14,5%	- 1.386.933	- 1.613.598	- 226.665	-14,0%
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	- 7.187.070		-	- 5.807	- 5.807	-100,0%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 89.188	- 52.599	- 141.787	-269,6%	- 52.599	- 8.504	- 44.095	518,5%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 1.829.234	- 25.000	- 1.804.234		- 25.000	-	- 25.000	
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-		-	-	-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 772.535	- 138.084	- 634.451	459,5%	- 138.084	- 42.261	- 95.823	226,7%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 25.129.012	- 17.161.785	- 7.967.227	46,4%	- 17.161.785	- 15.877.276	- 1.284.509	8,1%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 8.673.696	- 504.186	- 8.169.510	1620,3%	- 504.186	- 471.351	- 975.537	-207,0%

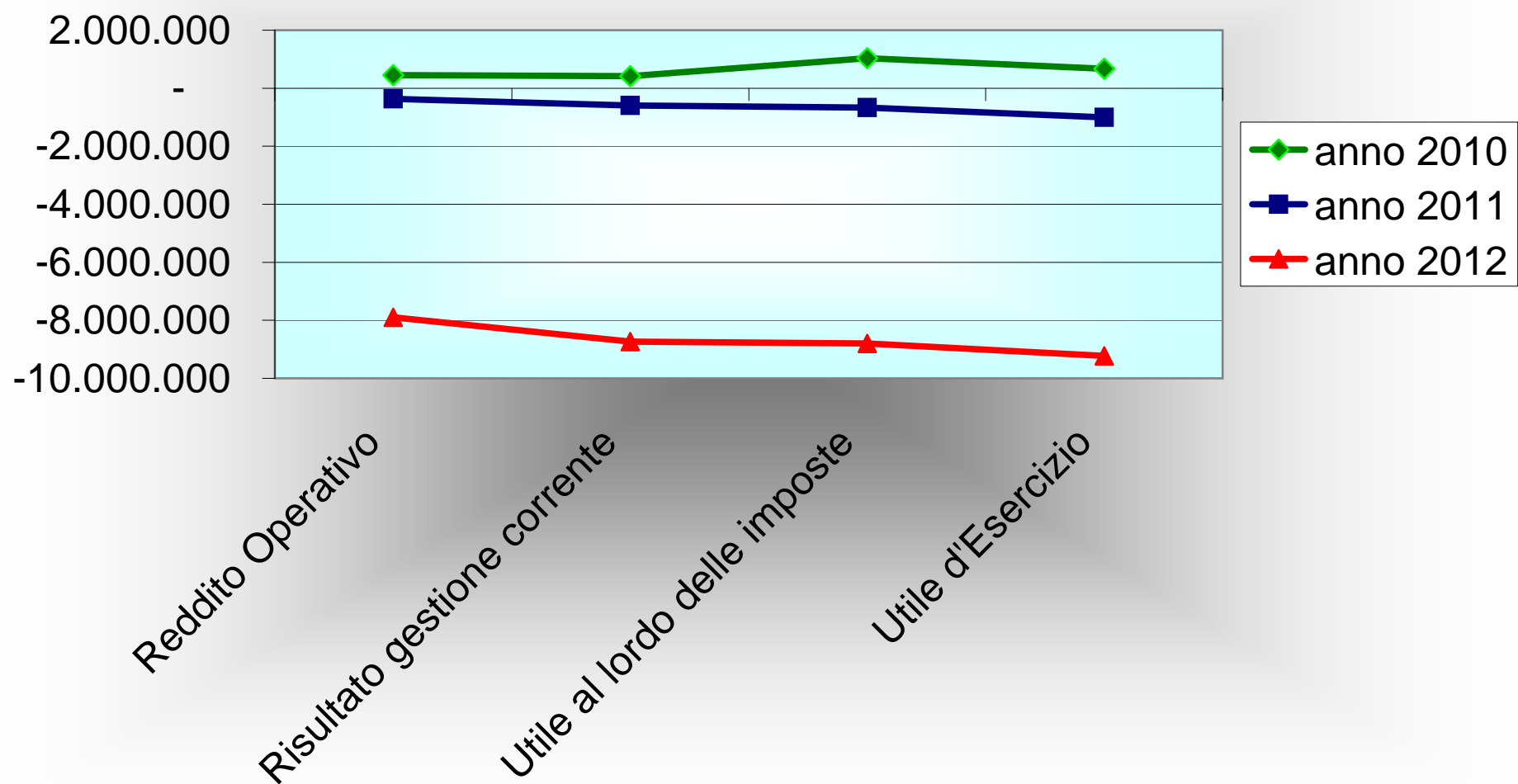
CONTO ECONOMICO	AMIU 31/12/2012	AMIU 31/12/2011	Variazione 2011/2010	% 2011/2010	AMIU 31/12/2011	AMIU 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
C - Proventi e Oneri Finanziari								
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	-	-			-			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	-	-	-		-		-	
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			-				-	
verso terzi	- 59.130	- 93.544	34.414	-36,8%	- 93.544	- 56.822	- 36.722	64,6%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 59.130	- 93.544	34.414	-36,8%	- 93.544	- 56.822	- 36.722	64,6%
D - Proventi e Oneri Straordinari								
PROVENTI:								
altri proventi straordinari	- 4.473	- 69.097			- 69.097	622.798		
ONERI:								
altri oneri straordinari	-	-	-		-	-	-	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 4.473	- 69.097	64.624	-93,5%	- 69.097	622.798	- 691.895	-111,1%
E - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 61.200	-			-	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 8.798.499	- 666.827	8.131.672	1219,5%	- 666.827	1.037.327	- 1.704.154	-164,3%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO								
imposte sul reddito dell'esercizio	- 425.455	- 335.878	89.577	26,7%	- 335.878	- 368.834	32.956	-8,9%
imposte differite (anticipate)	-	-	-		-	-	-	
TOTALE IMPOSTE	- 425.455	- 335.878	89.577	26,7%	- 335.878	- 368.834	32.956	-8,9%
<u>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</u>	- 9.223.954	- 1.002.705			- 1.002.705	668.493		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	AMIU 31/12/2012	AMIU 31/12/2011	differenza 2012/2011	AMIU 31/12/2010	differenza 2011/2010
Valore della produzione	16.455.316	16.657.599	- 202.283	16.298.033	359.566
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 1.250.574	- 1.577.711	327.137	- 1.364.725	- 212.986
SERVIZI	- 3.680.641	- 4.411.845	731.204	- 3.766.729	- 645.116
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 479.306	- 562.730	83.424	- 57.619	- 505.111
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 89.188	52.599	- 141.787	-	52.599
Valore Aggiunto	10.955.607	10.157.912	797.695	11.108.960	- 951.048
COSTO DEL PERSONALE	- 8.623.545	- 9.078.464	454.919	- 9.007.735	- 70.729
Margine Operativo Lordo	2.332.062	1.079.448	1.252.614	2.101.225	- 1.021.777
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 8.403.989	- 1.420.550	- 6.983.439	- 1.646.711	226.161
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 1.829.234	- 25.000	- 1.804.234	-	- 25.000
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	
Reddito Operativo	- 7.901.161	- 366.102	- 7.535.059	454.514	- 820.616
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	59.098	- 59.098
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 831.665	- 231.628	- 600.037	- 99.085	- 132.543
Risultato della Gestione Corrente	- 8.732.826	- 597.730	- 8.135.096	414.527	- 1.012.257
PROVENTI STRAORDINARI	- 65.673	- 69.097	3.424	622.798	- 691.895
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
Utile prima delle imposte	- 8.798.499	- 666.827	- 8.131.672	1.037.325	- 1.704.152
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 425.455	- 335.878	- 89.577	- 368.834	32.956
Utile d'Esercizio	- 9.223.954	- 1.002.705		668.493	- 1.671.198

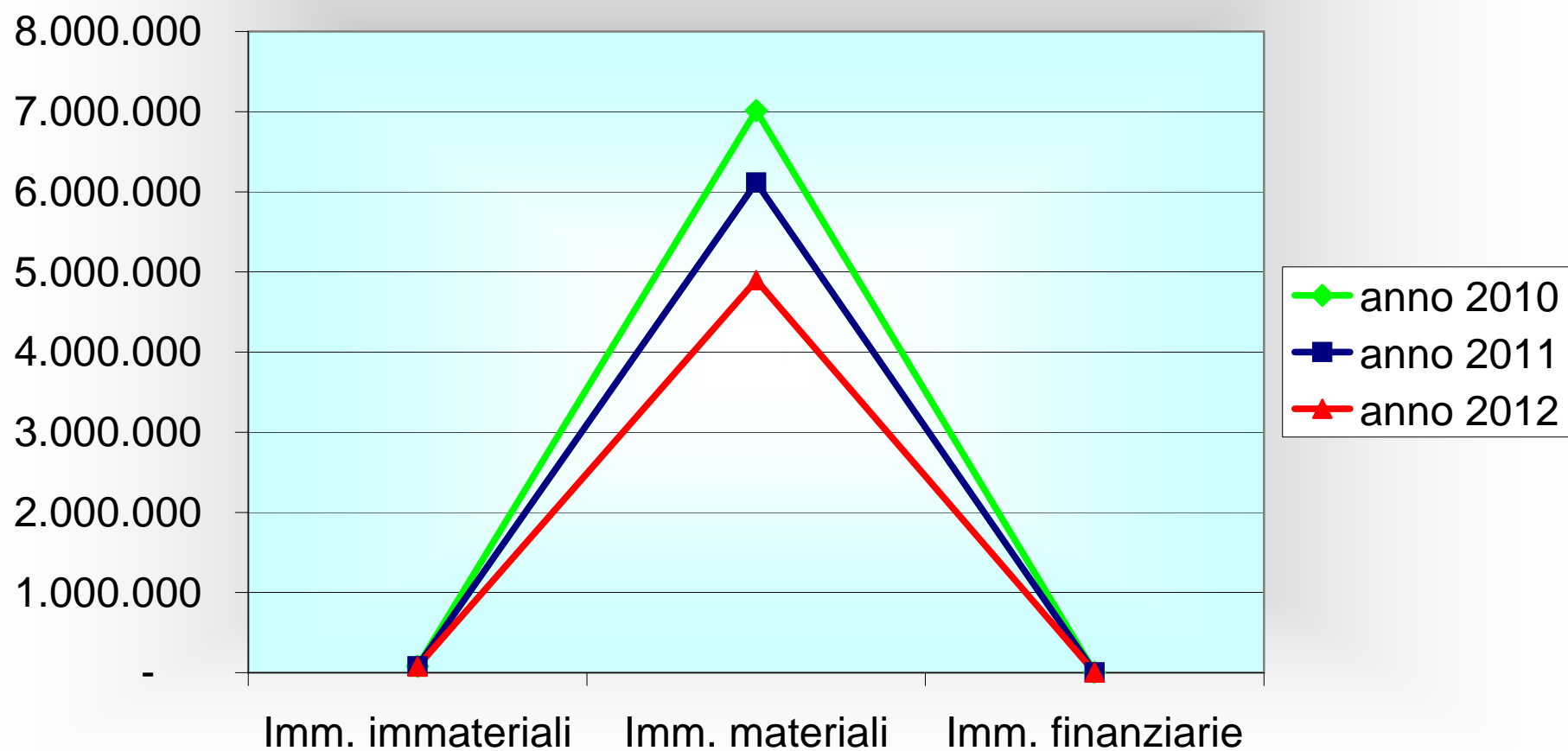
A.M.I.U. S.p.A.



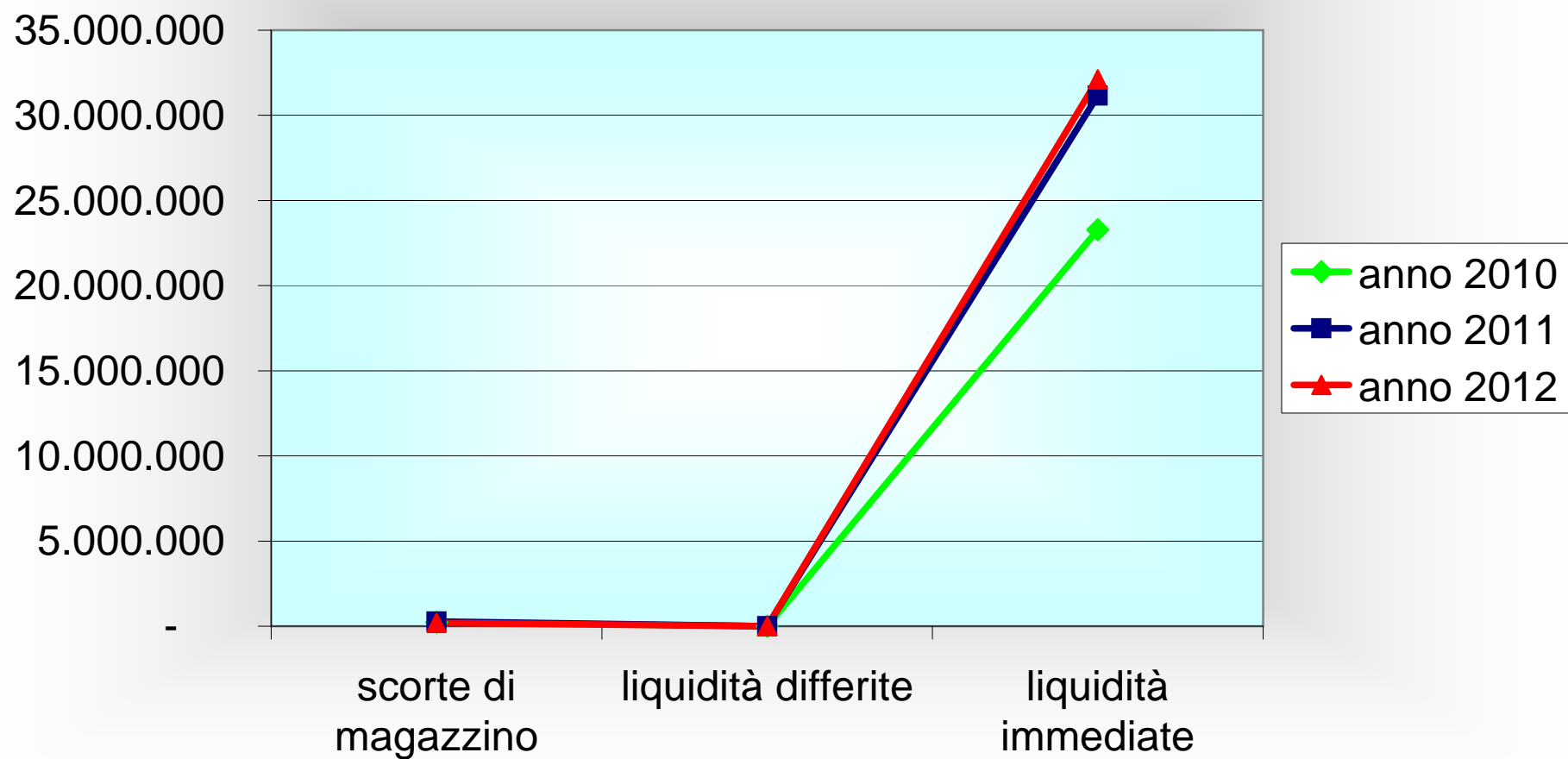
A.M.I.U. S.p.A.



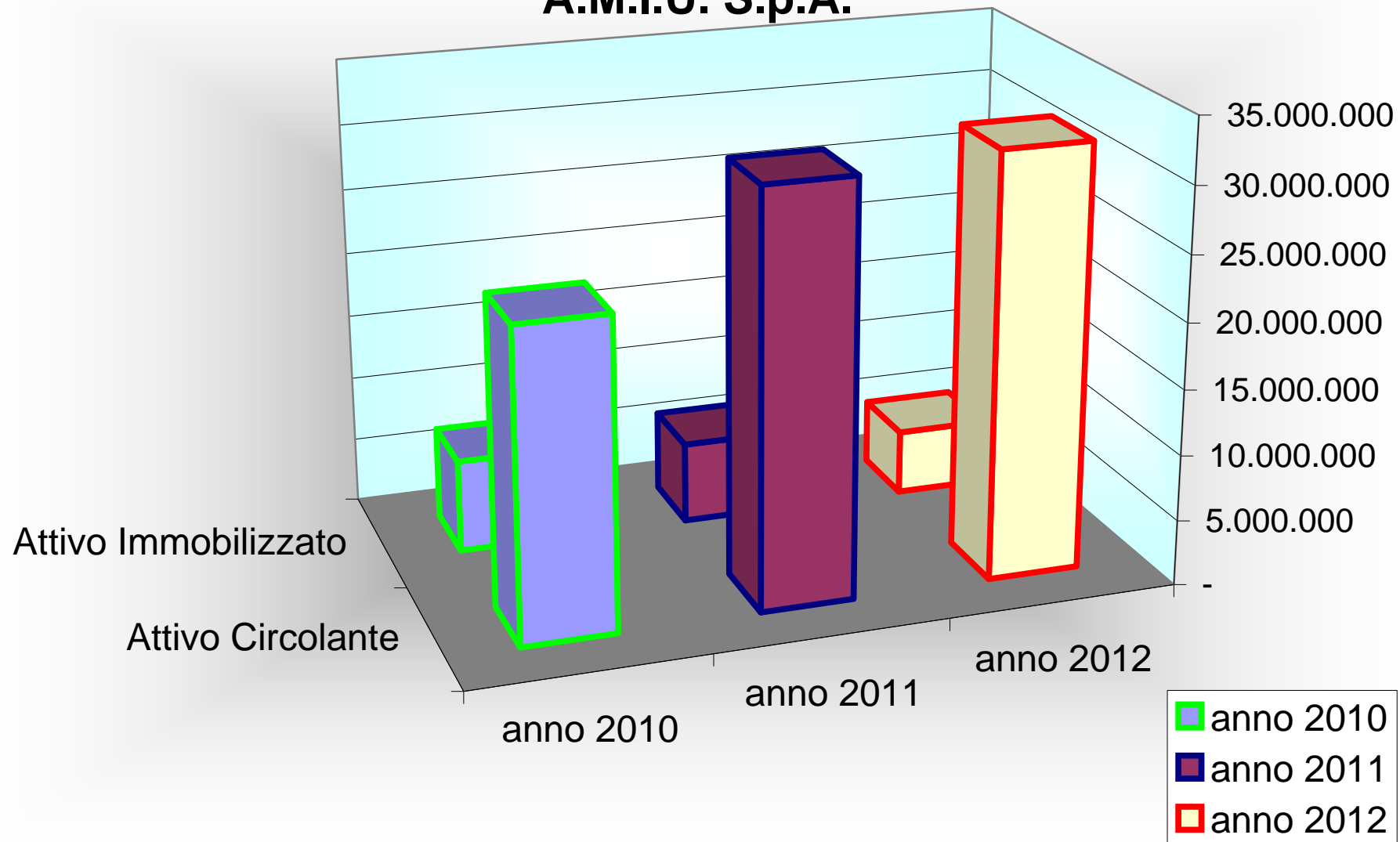
A.M.I.U. S.p.A. Attivo Immobilizzato



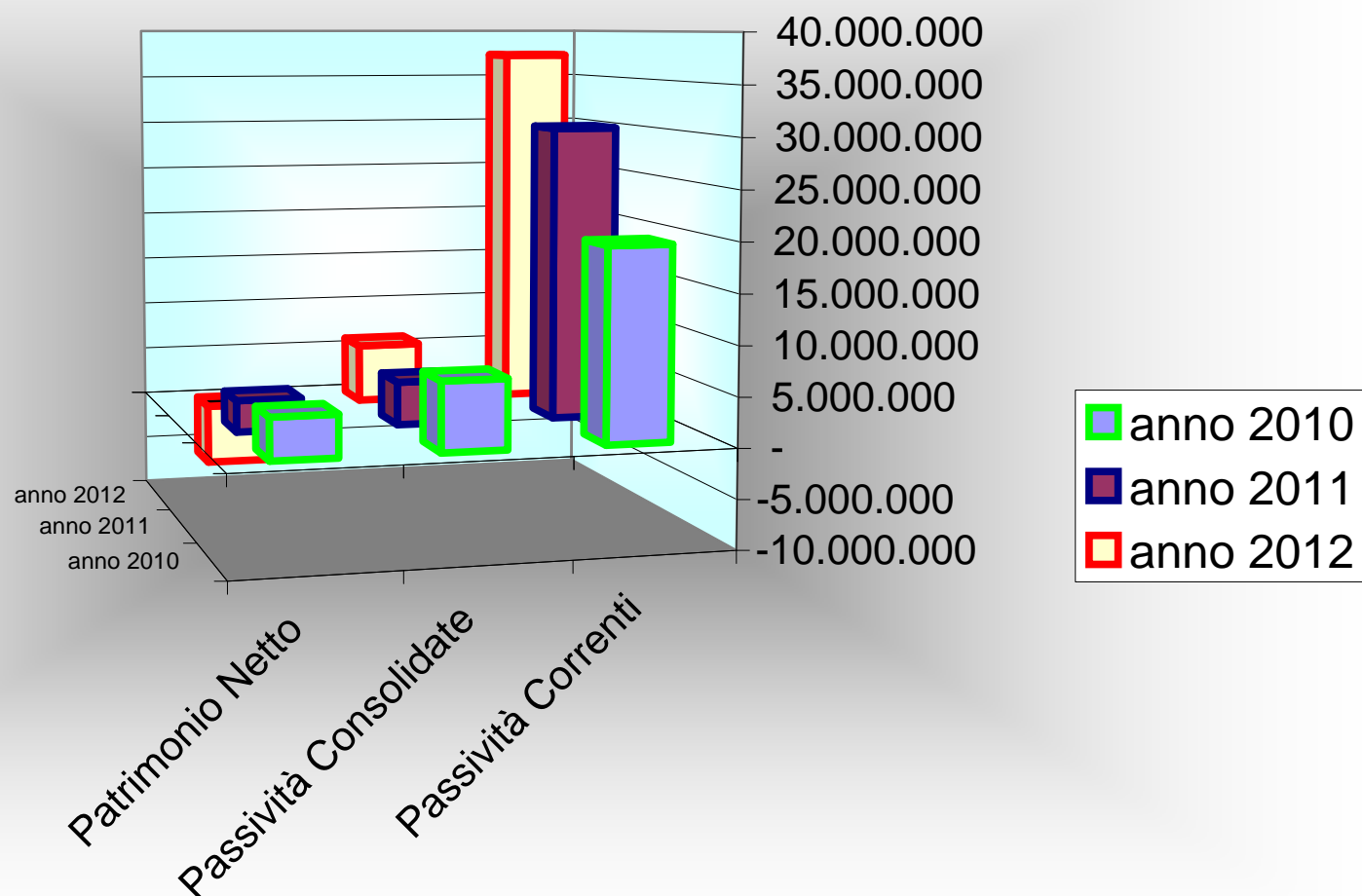
A.M.I.U. S.p.A. Attivo Circolante



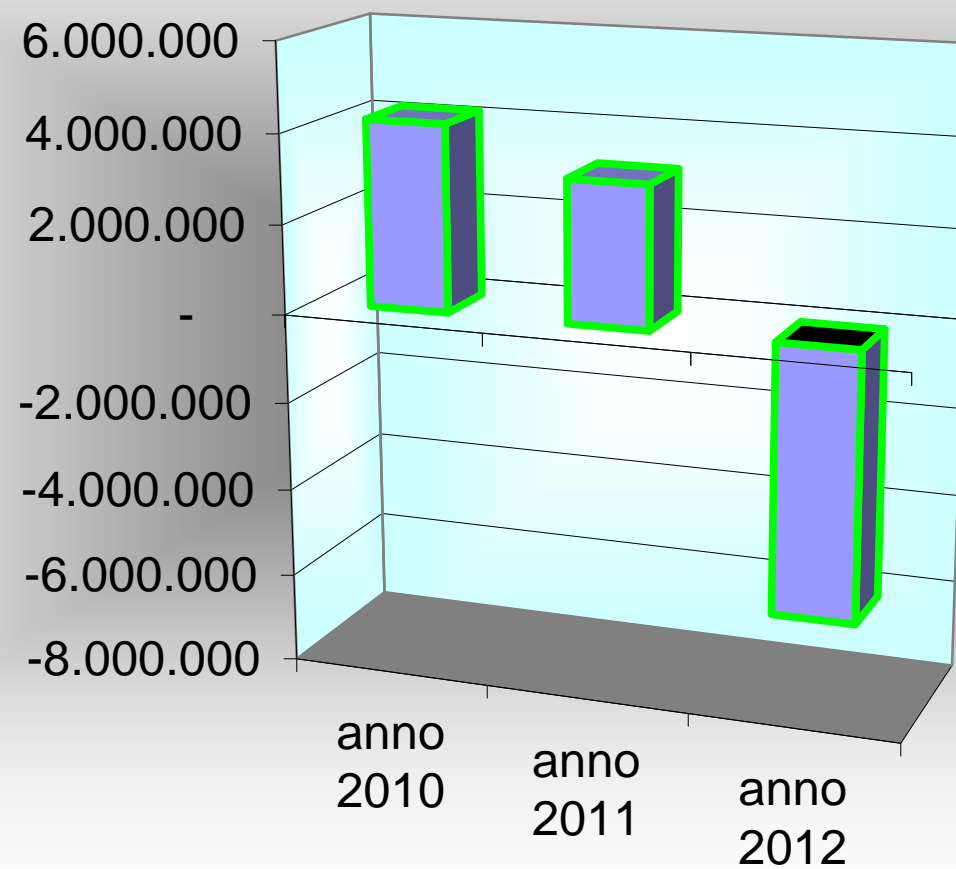
A.M.I.U. S.p.A.



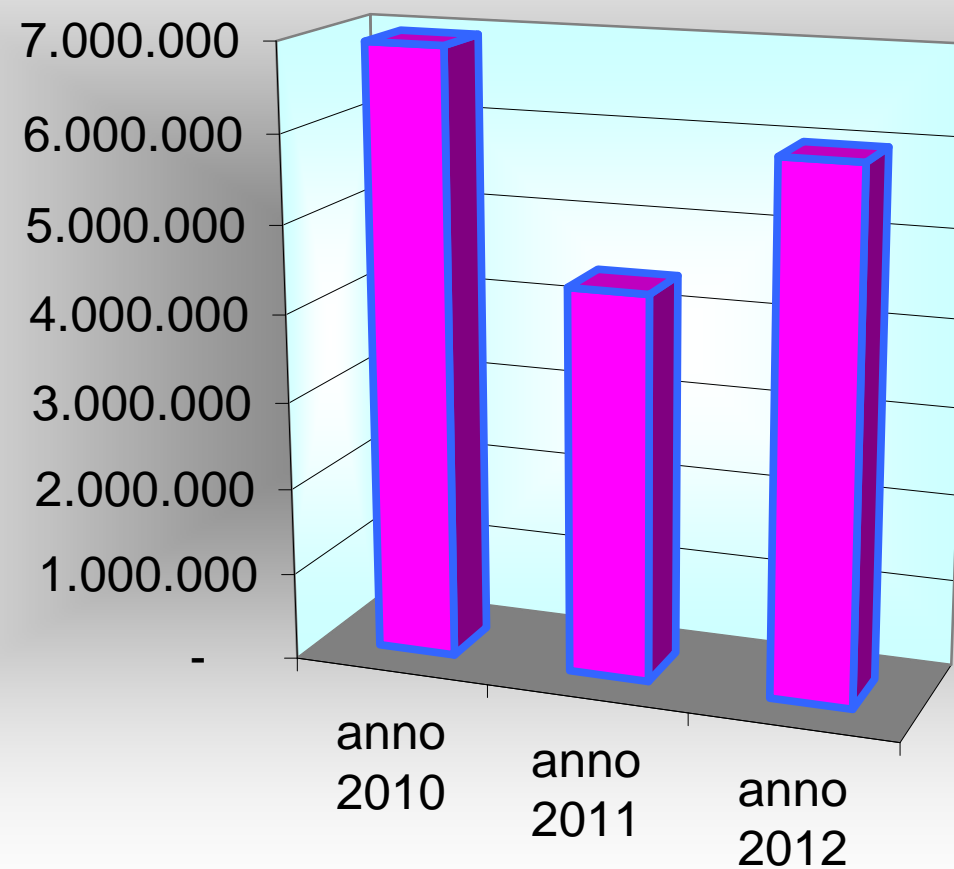
A.M.I.U. S.p.A. Capitale Acquisito



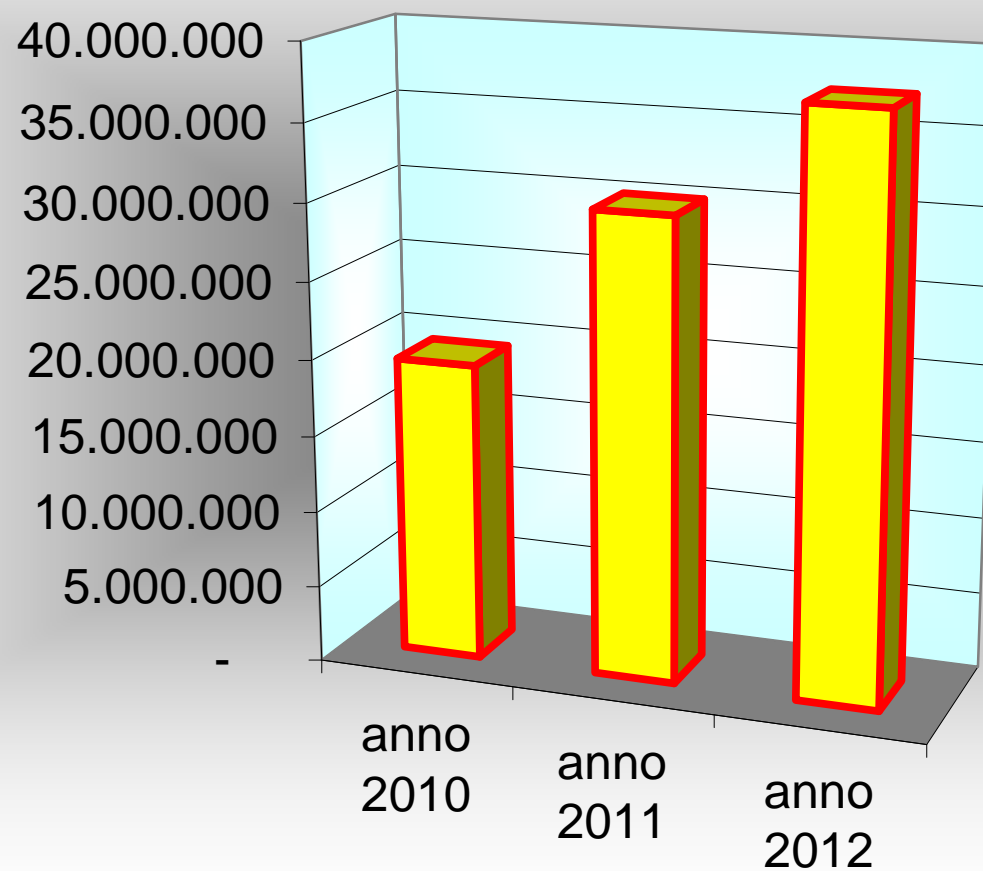
A.M.I.U. S.p.A. Patrimonio Netto



A.M.I.U. S.p.A. Passività Consolidate



A.M.I.U. S.p.A. Passività Correnti



AMIU S.p.A.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	2012	2011	2010
IMPIEGHI			
Immobilizzazioni immateriali	74.282	79.098	77.856
Immobilizzazioni materiali	4.897.839	6.116.056	7.013.917
Immobilizzazioni finanziarie	2.001	2.001	2.001
(A) Attivo Immobilizzato	4.974.122	6.197.155	7.093.774
scorte di magazzino	188.043	277.231	224.632
liquidità differite	-	-	-
liquidità immediate	32.121.946	31.160.812	23.272.557
(B) Attivo Circolante	32.309.989	31.438.043	23.497.189
(C) Capitale Investito	37.284.111	37.635.198	30.590.963
FONTI			
(A) Patrimonio Netto	- 6.050.258	3.173.696	4.176.401
(B) Passività Consolidate	5.975.037	4.400.374	6.938.607
(C) Passività Correnti	37.359.332	30.061.128	19.475.955
(A+B+C) CAPITALE ACQUISITO	37.284.111	37.635.198	30.590.963

A.M.I.U. S.p.A.

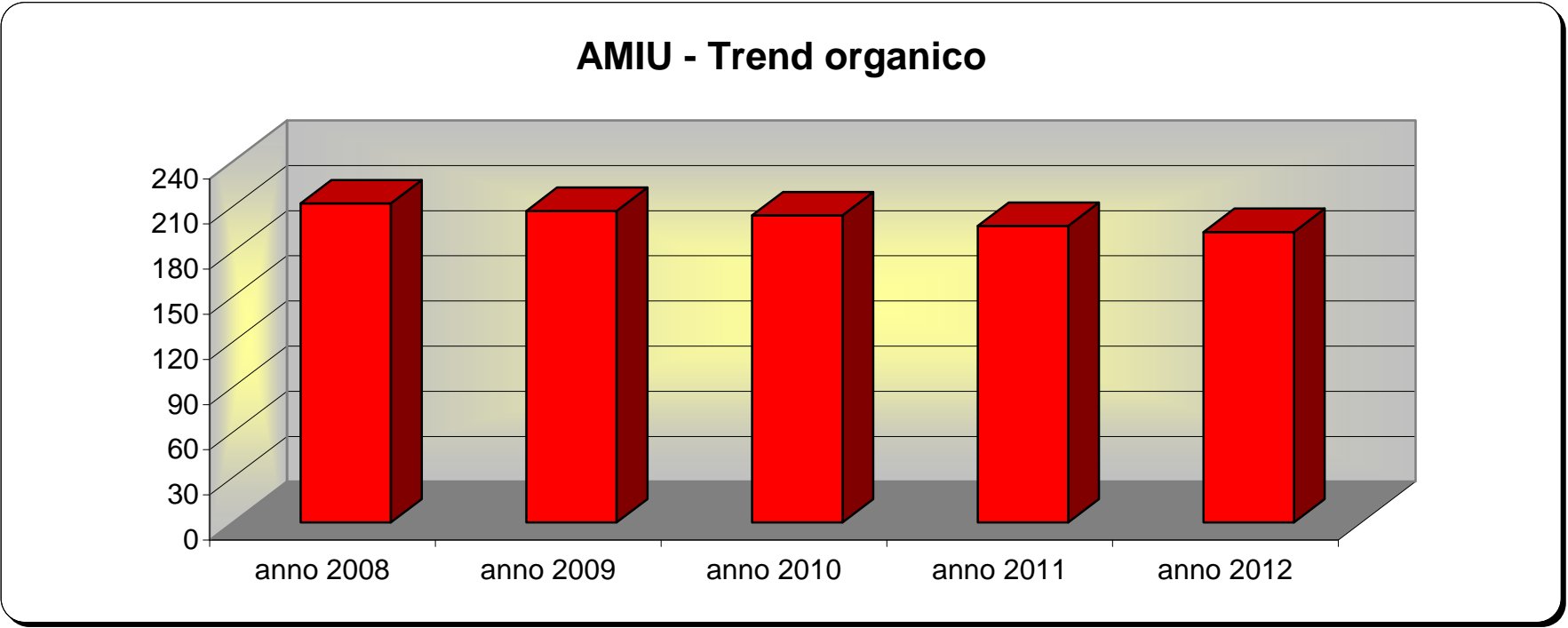
Rifiuti		2012	2011	2010
rifiuti differenziati	tonnellate	23.414	28.801	25.926
totale rifiuti	tonnellate	50.848	56.371	55.310
utenti	numero	48.370	48.218	48.156
chiamate per interventi speciali	numero	16.053	17.433	17.003

Varie		2012	2011	2010
mercati	numero	24	24	24
interventi su mercati	numero	1.248	1.248	1.352
manutenzione aree verdi	superficie ha	90	90	90
spazzamento neve	giornate	8	2	8

Immobilizzazioni Materiali		2012	2011	2010
valore al 1° gennaio	€	20.225.476	20.542.250	19.077.047
acquisizioni dell'esercizio	€	6.925	1.510.457	2.523.904
rivalutazioni/svalut. dell'esercizio	€	-	- 55.773	-
dismissioni dell'esercizio	€	719.647	1.771.458	1.058.701
valore al 31 dicembre	€	19.512.754	20.225.476	20.542.250

A.M.I.U. S.p.A.

		2012	2011	2010	2009	2008
dipendenti	n°	193	197	204	207	212



A.M.I.U. S.p.A.

Organico	2012	2011	2010
dirigenti	(*)	(*)	(*)
quadri	2	1	1
impiegati	23	24	25
operai	168	172	178
Totale dipendenti	193	197	204

La società, non disponendo di figure dirigenziali, nel 2009 e nel 2010 si è avvalsa della consulenza direzionale di un professionista; per il 2011 è stato stipulato un contratto con ARAL per l'affidamento di incarico di consulenza direzionale, espletato dal Direttore di quest'ultima società. Nel corso del 2012 il suddetto incarico non è stato confermato.

A.M.I.U. S.p.A.

Indici	2012	2011	2010
fatturato per dipendente (euro)	85.066	84.293	79.892
costo per dipendente (euro) (*)	83.920	86.989	77.871
valore aggiunto per dipendente (euro)	57.060	51.300	54.456
ore lavorate ordinarie/Forza media		1.498,71	1.474,31
ore lavorate ordinarie/ore lavorative	80,07%	82,20%	80,33%
ore straordinario/ore lavorative (compreso ferie)	3,68%	6,62%	6,89%
rapporto di indebitamento (passività correnti e consolidate/patrimonio netto (**))	n.d.	10,858	6,325
indice di autonomia patrimoniale (patrimonio netto/(patrimonio netto+passività correnti e consolidate)) (**)	n.d.	0,084	0,137

(*) per il 2011 ed il 2012 l'indice è calcolato sulla base del costo di produzione al netto di accantonamento per rischi e di svalutazione crediti

(**) indici non determinabili a causa del depauperamento del patrimonio netto dovuto a capitalizzazione della perdita di esercizio



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 8 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.R.A L. S.p.A.

Analisi di Bilancio

Esercizi 2010 - 2012

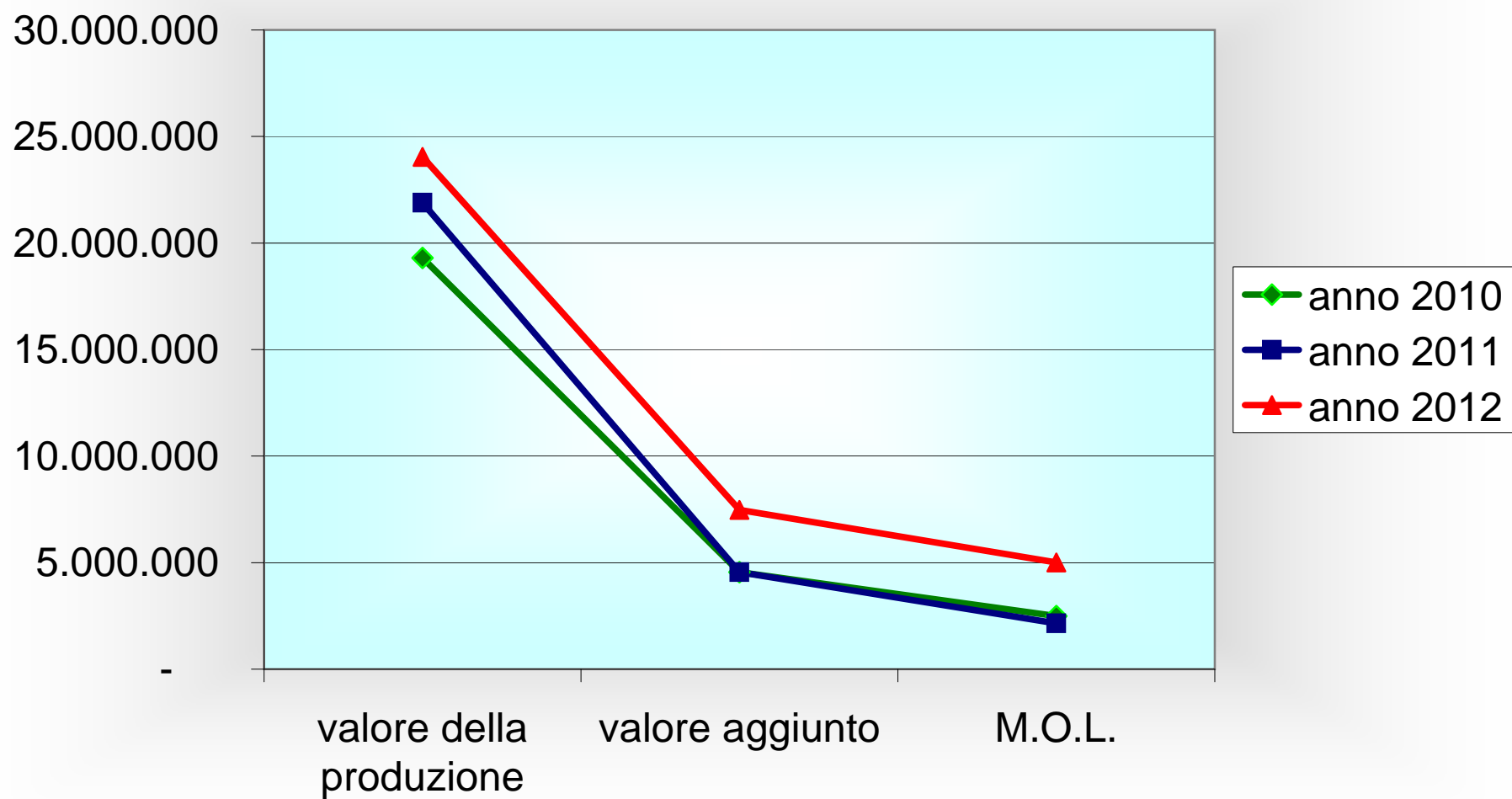
CONTO ECONOMICO	ARAL 31/12/2012	ARAL 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011	ARAL 31/12/2011	ARAL 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
A - Valore della produzione								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:								
da Comuni consorziati	6.568.269	6.987.150	- 418.881	-6,0%	6.987.150	6.763.794	223.356	3,3%
da Enti non consorziati	2.181.799	2.452.474	- 270.675	-11,0%	2.452.474	2.118.752	333.722	15,8%
da Aziende diverse	10.172.666	7.521.256	2.651.410	35,3%	7.521.256	6.789.843	731.413	10,8%
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI	5.659	9.517	- 3.858	-40,5%	9.517	12.037	21.554	-179,1%
ALTRI RICAVI E PROVENTI:								
vendita materiale recuperato	4.606.310	4.404.468	201.842	4,6%	4.404.468	3.263.793	1.140.675	34,9%
altri proventi	402.448	366.329	36.119	9,9%	366.329	351.499	14.830	4,2%
plusvalenze da alienazioni	-	-	-		-	6.442	6.442	-100,0%
abbuoni attivi	56	38	18	47,4%	38	22	16	72,7%
contributi in c/esercizio	5.811	-	5.811		-	18.594	18.594	-100,0%
servizi resi a terzi	105.730	157.162			157.162		157.162	
TOTALE VALORE PRODUZIONE	24.048.748	21.898.394	2.150.354	9,8%	21.898.394	19.300.702	2.597.692	13,5%
B - Costi della Produzione								
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	- 903.222	- 766.740	- 136.482	17,8%	- 766.740	- 792.131	25.391	-3,2%
PER SERVIZI	- 14.749.999	- 15.270.181	520.182	-3,4%	- 15.270.181	- 12.686.153	- 2.584.028	20,4%
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 930.095	- 1.298.218	368.123	-28,4%	- 1.298.218	- 1.281.217	- 17.001	1,3%
PER IL PERSONALE:								
salari e stipendi	- 1.723.044	- 1.678.577	- 44.467	2,6%	- 1.678.577	- 1.373.486	- 305.091	22,2%
oneri sociali	- 517.853	- 511.716	- 6.137	1,2%	- 511.716	- 496.517	- 15.199	3,1%
trattamento di fine rapporto	- 114.862	- 116.007	1.145	-1,0%	- 116.007	- 102.410	- 13.597	13,3%
trattamento di quiescenza e simili	-	-			-	-		
altri costi	- 102.134	- 98.336	- 3.798	3,9%	- 98.336	- 92.578	- 5.758	6,2%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:								
amm.to immobilizzazioni immateriali	- 1.027.465	- 63.083	- 964.382	1528,8%	- 63.083	- 397.880	- 334.797	-84,1%
amm.to immobilizzazioni materiali	- 1.321.942	- 1.228.019	- 93.923	7,6%	- 1.228.019	- 1.129.810	- 98.209	8,7%
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-			-	-		
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-		-	-	-	
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	3.109	5.542	8.651	-156,1%	5.542	17.264	22.806	-132,1%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 62.627	-	- 62.627		-	-	-	
ALTRI ACCANTONAMENTI	- 1.186.134	-	- 1.186.134		-	-	-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 776.453	- 235.633	- 540.820	229,5%	- 235.633	- 744.186	508.553	-68,3%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 23.412.720	- 21.272.053	- 2.140.667	10,1%	- 21.272.053	- 19.079.104	- 2.192.949	11,5%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	636.028	626.341	9.687	1,5%	626.341	221.598	404.743	182,6%

CONTO ECONOMICO	ARAL 31/12/2012	ARAL 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011	ARAL 31/12/2011	ARAL 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
C - Proventi e Oneri Finanziari								
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:								
da imprese controllate	-	-	-		-	-	-	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			-				-	
proventi diversi	722	9.645	- 8.923	-92,5%	9.645	305	9.340	3062,3%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:			-				-	
da imprese controllate	-	-	-		-	-	-	
da imprese controllanti	-	-	-		-	-	-	
da altri	- 686.832	- 611.046	- 75.786	12,4%	- 611.046	- 399.646	- 211.400	52,9%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 686.111	- 601.402	- 84.709	14,1%	- 601.402	- 399.341	- 202.061	50,6%
D - Proventi e Oneri Straordinari								
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	231.992	67.392	164.600	244,2%	67.392	103.707	- 36.315	-35,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	181.909	92.330	89.579	97,0%	92.330	- 74.036	166.366	-224,7%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO								
imposte sul reddito dell'esercizio	- 126.975	- 138.761	11.786	-8,5%	- 138.761	- 72.680	- 66.081	90,9%
imposte differite (anticipate)	-	140.607	140.607		140.607	187.289	46.682	
TOTALE IMPOSTE	-	1.846	1.846	-100,0%	1.846	114.609	112.763	-98,4%
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	54.935	94.177	- 39.242	-41,7%	94.177	40.573	53.604	132,1%

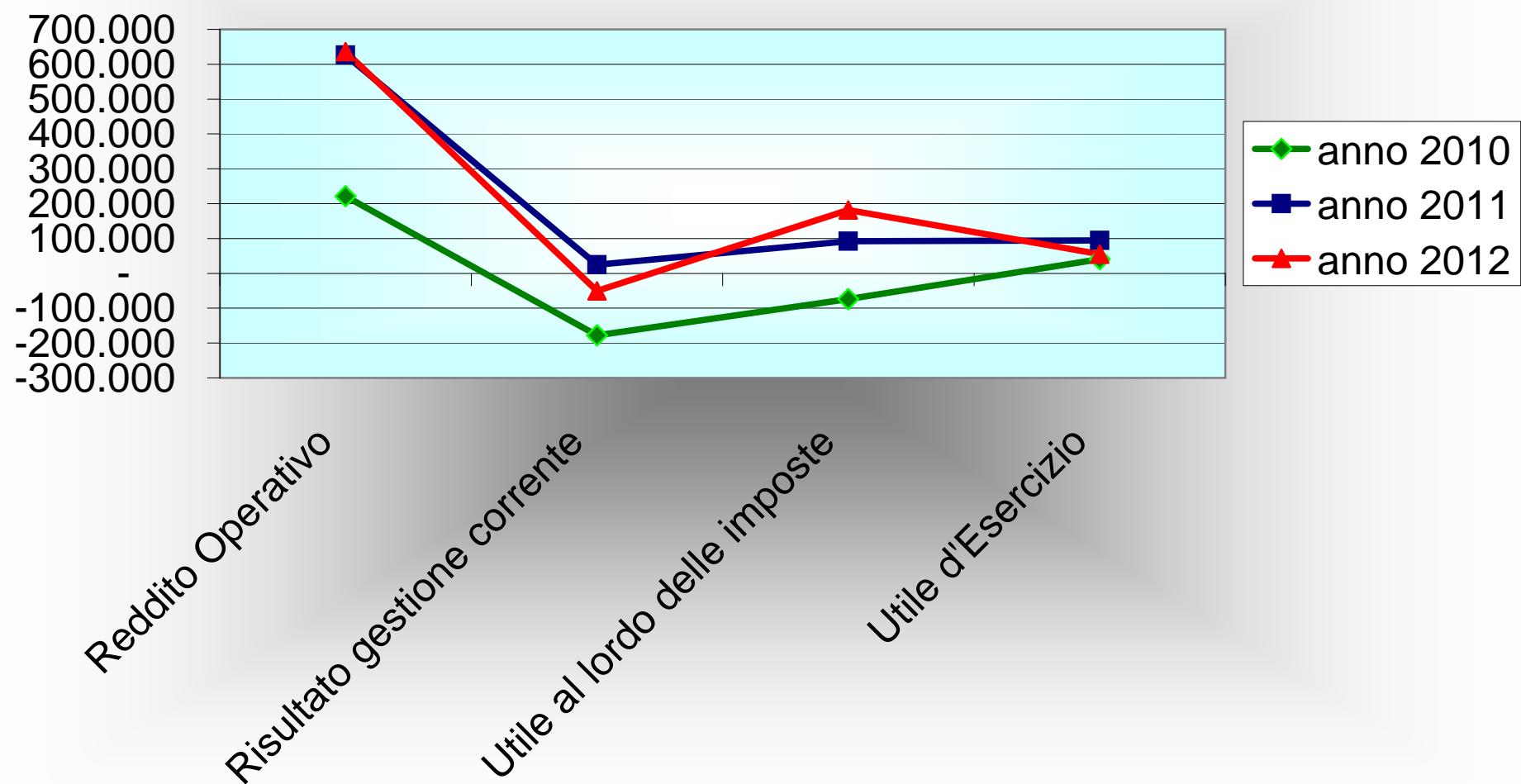
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ARAL 31/12/2012	ARAL 31/12/2011	differenza 2012/2011	ARAL 31/12/2010	differenza 2011/2010
Valore della produzione	24.048.749	21.898.394	2.150.355	19.300.702	2.597.692
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 903.222	- 766.740	- 136.482	- 792.131	25.391
SERVIZI	- 14.749.999	- 15.270.181	520.182	- 12.686.153	- 2.584.028
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 930.095	- 1.298.218	368.123	- 1.281.217	- 17.001
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	3.109	- 5.542	8.651	17.264	- 22.806
Valore Aggiunto	7.468.542	4.557.713	2.910.829	4.558.465	- 752
COSTO DEL PERSONALE	- 2.457.893	- 2.404.636	- 53.257	- 2.064.991	- 339.645
Margine Operativo Lordo	5.010.649	2.153.077	2.857.572	2.493.474	- 340.397
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 2.349.407	- 1.291.102	- 1.058.305	- 1.527.690	236.588
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 62.627	-	- 62.627	-	-
ALTRI ACCANTONAMENTI	- 1.186.134	-	- 1.186.134	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 776.453	- 235.633	- 540.820	- 744.186	508.553
Reddito Operativo	636.028	626.342	9.686	221.598	404.744
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	722	9.645	- 8.923	305	9.340
ONERI FINANZIARI	- 686.832	- 611.046	- 75.786	- 399.646	- 211.400
Risultato della Gestione Corrente	- 50.082	24.941	- 75.023	- 177.743	202.684
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	231.992	67.392	164.600	103.707	- 36.315
Utile prima delle imposte	181.910	92.333	89.577	74.036	166.369
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 126.975	1.846	- 128.821	114.609	- 112.763
Utile d'Esercizio	54.935	94.177	- 39.242	40.573	53.604

ARAL S.p.A.		STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
		2012	2011	2010
IMPIEGHI				
Crediti vs Enti Pubblici	-	-	118.024	
Immobilizzazioni immateriali	5.989.996	903.053	765.816	
Immobilizzazioni materiali	15.365.454	15.866.064	15.015.772	
Immobilizzazioni finanziarie	-	433.606	433.606	
(A) Attivo Immobilizzato	21.355.450	17.202.723	16.215.194	
scorte di magazzino	80.621	71.853	67.878	
liquidità differite	16.994.133	12.008.244	13.494.450	
liquidità immediate	399.379	2.267.036	2.637.763	
(B) Attivo Circolante	17.474.133	14.347.133	16.200.091	
(C) Ratei e Risconti Attivi	469.163	419.270	231.703	
CAPITALE INVESTITO	39.298.747	31.969.127	32.765.012	
FONTI				
(A) Patrimonio Netto	2.038.819	1.978.642	1.884.465	
(B) Fondi rischi e oneri	1.475.580	289.445	723.509	
(C) Trattamento fine rapporto	688.096	622.995	542.241	
(D) Debiti	33.374.373	27.256.191	27.991.512	
(E) Ratei e Risconti Passivi	1.721.879	1.821.855	1.623.285	
CAPITALE ACQUISITO	39.298.747	31.969.127	32.765.012	

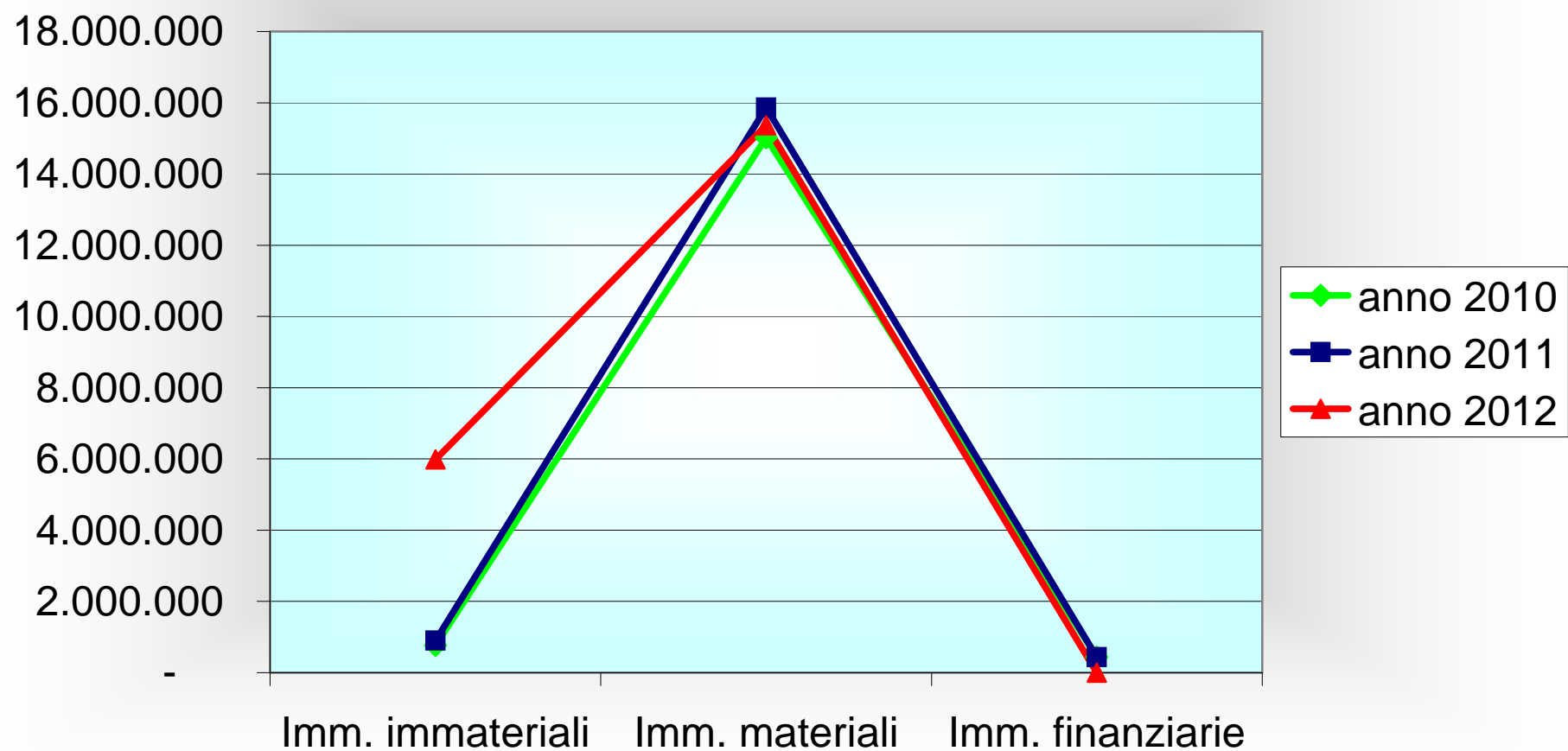
A.R.AL. S.p.A.



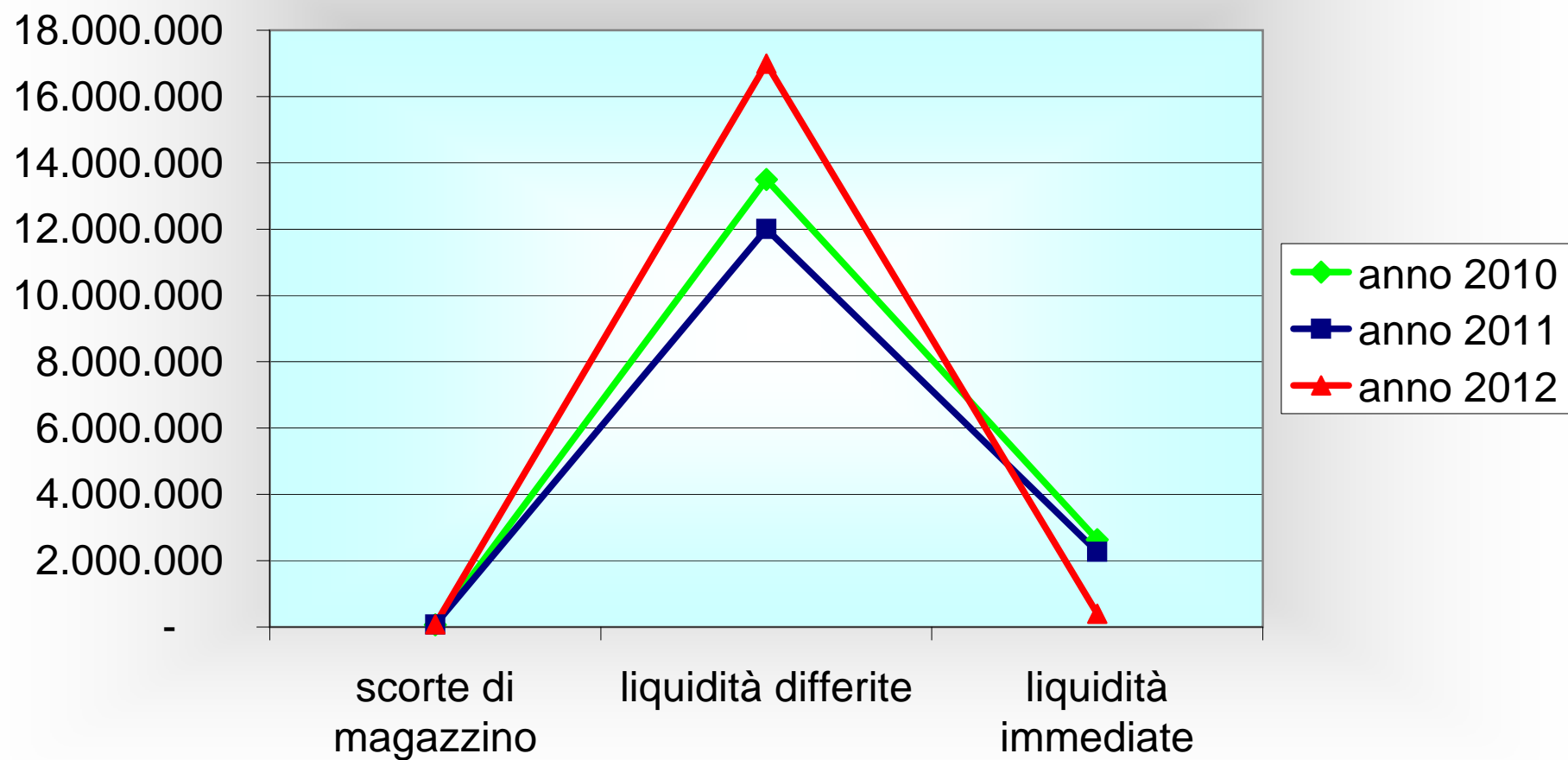
A.R.AL. S.p.A.



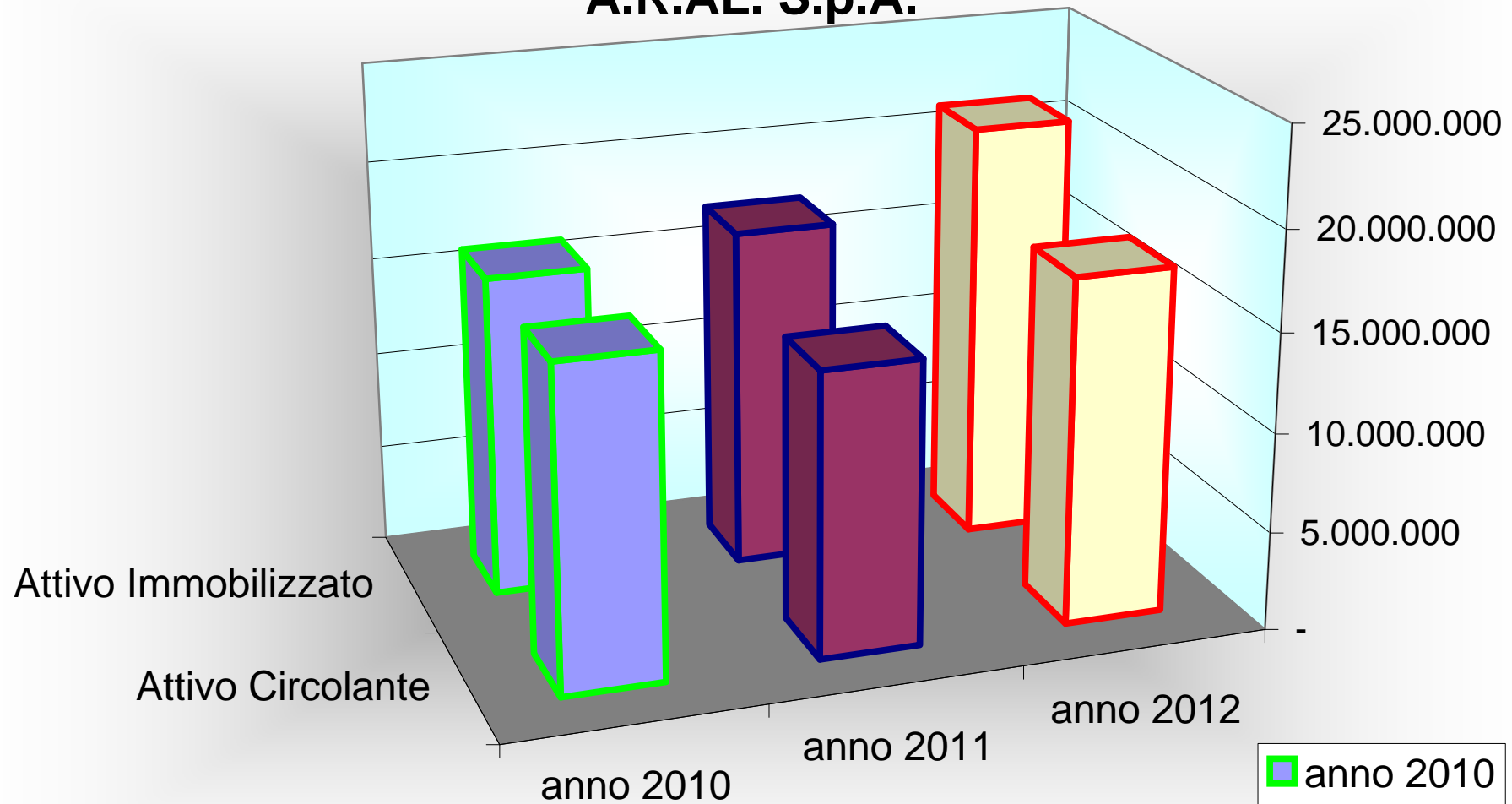
A.R.AL. S.p.A. Attivo Immobilizzato



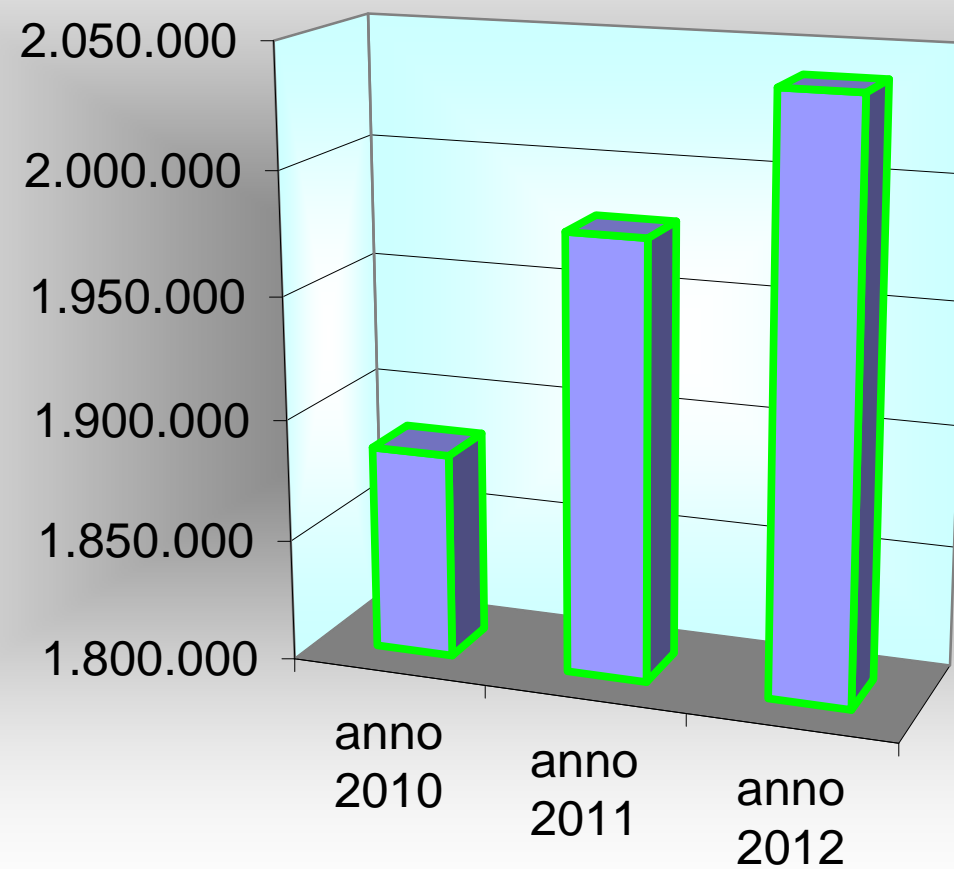
A.R.AL. S.p.A. Attivo Circolante



A.R.AL. S.p.A.

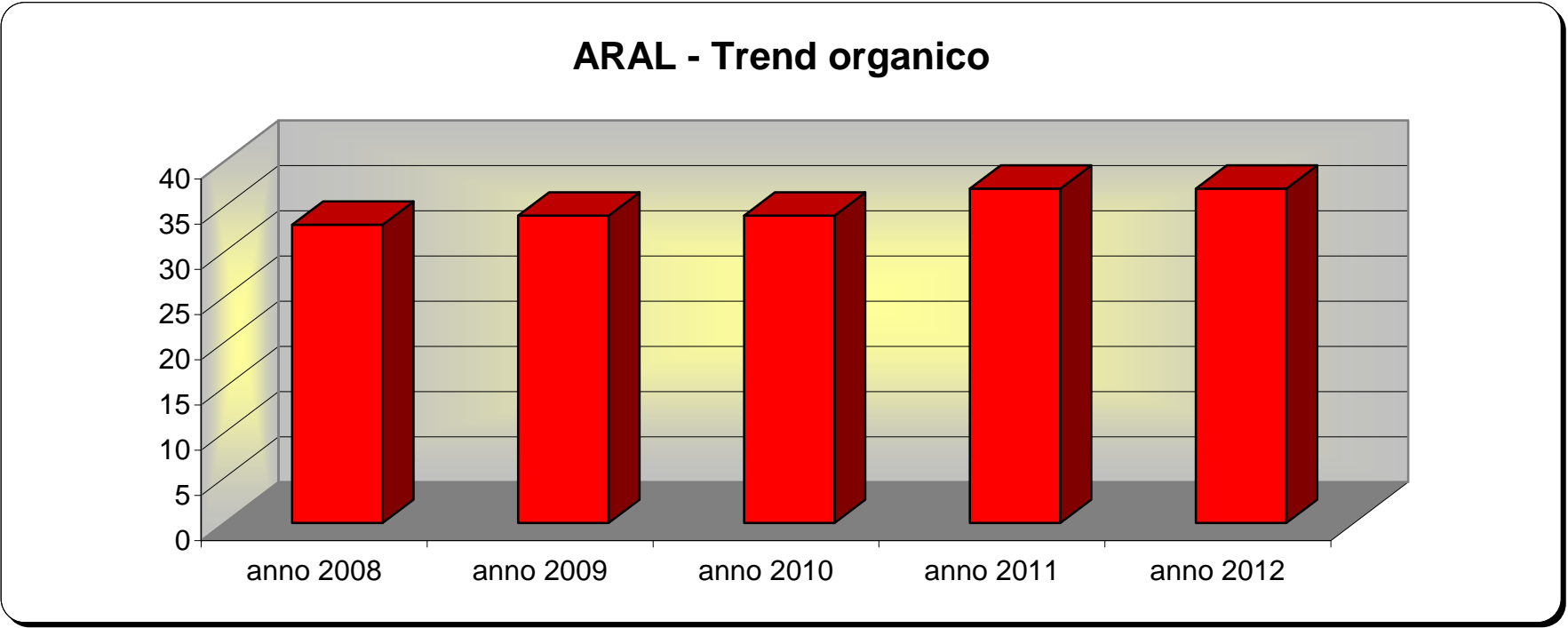


A.R.AL. S.p.A. Patrimonio Netto



A.R.AL. S.p.A.

		2012	2011	2010	2009	2008
dipendenti	n°	36	36	34	34	33



A.R.AL. S.p.A.

Organico					
	2012	2011	2010	2009	2008
quadri	3	3	3	3	3
impiegati	10	10	10	10	10
operai	23	23	21	21	20
Totale dipendenti (*)	36	36	34	34	33

(*) al numero totale dei dipendenti va aggiunto il direttore

A.R.AL. S.p.A.

Indici di attività del personale			
	2012	2011	2010
ricavi procapite (euro)	649.966	591.591	551.793
costo del lavoro procapite (euro)	66.430	64.990	59.000
valore aggiunto operativo procapite (euro)	202.005	123.181	130.242

A.R.AL. S.p.A.

Rifiuti		2012	2011	2010
rifiuti indifferenziati	tonnellate	36.272		49.267
organico da compostare	tonnellate	27.768		25.810
umido per FOS e secco per CDR	tonnellate	101.238		71.385
altro	tonnellate	120.284		35.984
Totale rifiuti conferiti	tonnellate	285.562		182.446

Prodotti		2012	2011	2010
compost	tonnellate	24.278		23.387
FOS (Frazione Organica Stabilizzata)	tonnellate	66.250		55.324
CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti)	tonnellate	36.038		27.546

Immobilizzazioni Materiali		2012	2011	2010
saldo al 31 dicembre	€	15.365.454	15.866.064	15.015.771
valore al 1° gennaio	€	15.866.064	15.015.771	11.733.480
variazioni in corso d'esercizio	€	-500.610	850.293	3.282.291

Esercizio 2010:

l'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali deriva principalmente dall'acquisto dei terreni di Solero per la realizzazione della nuova discarica e per l'acquisizione degli impianti ed attrezzature della partecipata Soveri, incorporata nel corso del 2010

A.R.AL. S.p.A.						
	2012			2011		
Crediti	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	TOTALE	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	TOTALE
		di durata residua < o = a 5 anni			di durata residua < o = a 5 anni	
crediti vs/clienti	6.146.916		6.146.916	6.274.717		6.274.717
crediti vs/imprese controllate				12.736		12.736
crediti vs/controllanti	6.265.693		6.265.693	1.895.754		1.895.754
crediti tributari	538.867		538.867	777.953		777.953
imposte anticipate		321.596	321.596	33.629	287.967	321.596
crediti vs/altri	504.124	3.216.938	3.721.062	2.725.488		2.725.488
<i>Totale</i>	<i>13.455.600</i>	<i>3.538.534</i>	<i>16.994.134</i>	<i>11.720.277</i>	<i>287.967</i>	<i>12.008.244</i>
	2012			2011		
Debiti	importi esigibili entro 12 mesi	importi esigibili oltre 12 mesi	TOTALE	importi esigibili entro 12 mesi	importi esigibili oltre 12 mesi	TOTALE
debiti vs/Tesoreria	362.972		362.972	499.232		499.232
debiti vs/Banche	3.680.661	10.267.038	13.947.699	4.384.397	10.158.174	14.542.571
debiti vs/altri finanziatori	250.000		250.000		250.000	250.000
debiti vs/C.DD.PP. - Mutui	192.374	1.390.256	1.582.630	183.463	1.582.630	1.766.093
debiti vs/fornitori	15.411.898		15.411.898	9.450.574		9.450.574
debiti tributari	188.770		188.770	177.733		177.733
debiti vs/istituti di previdenza	33.340		33.340	41.494		41.494
altri debiti	1.597.065		1.597.065	528.492		528.492
<i>Totale</i>	<i>21.717.080</i>	<i>11.657.294</i>	<i>33.374.374</i>	<i>15.265.385</i>	<i>11.990.804</i>	<i>27.256.189</i>



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 9 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

Azienda Speciale Costruire Insieme

Dati di Bilancio

Esercizi 2012 - 2013

CONTO ECONOMICO	Bilancio Costruire Insieme 31/12/2012 (*)	Previsione Costruire Insieme 31/12/2013	Piano Programma Costruire Insieme 2013
A - Valore della produzione			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	217.523	544.000	1.156.304
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.808.122	5.231.000	6.526.176
TOTALE VALORE PRODUZIONE	2.025.645	5.775.000	7.682.480
B - Costi della Produzione			
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	- 85.309	- 231.500	- 185.455
PER SERVIZI	- 193.518	- 341.900	- 866.704
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	- 3.500	- 61.062
PER IL PERSONALE:	- 1.541.219	- 4.978.000	- 6.306.702
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	-	- 10.400	- 5.285
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	14.073	- 573	- 260
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 126	-	-
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 1.556	- 5.000	- 11.051
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 1.807.656	- 5.570.873	- 7.436.519
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	217.989	204.127	245.961

(*) da settembre a dicembre 2012

N.B.: l'importo previsto a bilancio 2013 relativo a "altri ricavi e proventi", ammontante a € 5.231.000 va decurtato di € 300.000 (contributo da Fondazione CRAL), in quanto conteggiato due volte

CONTO ECONOMICO	Bilancio Costruire Insieme 31/12/2012 (*)	Previsione Costruire Insieme 31/12/2013	Piano Programma Costruire Insieme 2013
-----------------	---	---	--

C - Proventi e Oneri Finanziari			
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	-	-	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	19	65	-
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	- 11	- 50	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8	15	-
D - Proventi e Oneri Straordinari			
PROVENTI:			
altri proventi straordinari	-	-	-
ONERI:			
altri oneri straordinari	- 1.844	- 10.000	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 1.844	- 10.000	-
E - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	216.153	194.142	245.961
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
imposte sul reddito dell'esercizio	- 107.156	- 194.142	- 245.961
imposte differite (anticipate)	-	-	-
TOTALE IMPOSTE	- 107.156	- 194.142	- 245.961
<u>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</u>	108.997	-	-



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 10 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale

SERVIZIO	N. ADDETTI	COSTO TEORICO DA 01/09 AL 31/12	DATA ATTIVAZIONE	COSTO EFFETTIVO DEL SERVIZIO	COSTO MENSILE	COSTO FINO A GIUGNO 2014	COSTO DA LUGLIO 2014	PERCENTUALE	proiezione 2014	avvio attività comunicato da CI
Scuola Bovio	8 full time + 3 part time	199.917,62	26/08/2013	150.498,00	37.624,50	225.747,00	202.583,84	0,43	428.330,84	26-ago <u>Bovio:</u> l'inizio attività è il 26/08 per pulizia struttura e formazione personale.
Materie di consumo, di servizi e altro		18.000,00		4.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00			
Personale diretto		108.700,00		112.700,00	27.175,00	163.050,00	24.314,47			
Costo indiretto		73.217,62		33.798,00	8.449,50	50.697,00	8.449,50			
Extra scuola	4 full time + 6 part time	170.663,21	12/09/2013	117.152,00	29.288,00	175.728,00	165.656,57	0,33	341.384,57	12-set <u>Extra Scuola:</u> l'inizio attività è il 12/09 per formazione e programmazione.
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		10.000,00		3.000,00	750,00	4.500,00	750,00			
Personale diretto		96.000,00		89.000,00	24.000,00	144.000,00	20.571,43			
Costo indiretto		64.663,21		25.152,00	6.288,00	37.728,00	6.288,00			
Ludoteca	3 full time	72.558,55	16/09/2013	39.632,00				0,11	118.896,00	
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		18.000,00		1.900,00						
Personale diretto		32.600,00		28.300,00						
Costo indiretto		21.958,55		9.432,00						
Informagiovani e lat	3 full time	62.800,00	16/09/2013	37.074,00	9.268,50	45.111,00	46.158,00	0,11	91.269,00	
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		11.000,00		1.000,00	250,00	1.500,00	4.500,00			
Personale diretto		33.000,00		29.000,00	8.250,00	33.000,00	33.000,00			
Costo indiretto		18.800,00		7.074,00	1.768,50	10.611,00	8.658,00			
Punto D		19.204,66		2.572,00				-		<u>Punto D:</u> la struttura è utilizzata per il servizio di extra scuola dal mese di ottobre
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		10.000,00		1.000,00						
Personale diretto		5.500,00								
Costo indiretto		3.704,66		1.572,00						
Mediatori	2 full time + 1 part time	43.260,10	A PARTIRE DA GENNAIO 2014		10.087,50	60.525,00	60.525,00	0,01	121.050,00	<u>Mediatori:</u> previsto costo per la sede e le utenze e allestimento locali di Palazzo Cuttica
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		2.000,00			2.000,00	12.000,00	12.000,00			
Personale diretto		22.400,00			4.480,00	26.880,00	26.880,00			
Costo indiretto		18.860,10			3.607,50	21.645,00	21.645,00			
Musei		10.367,88	SU PRENOTAZIONE	5.072,00				0,01		<u>Musei:</u> si evidenzia che l'addezza museale è utilizzata per l'apertura su richiesta dei musei e per il restante tempo per le pulizie di tutte le strutture
Materie di consumo, di servizi e altro diretto		2.000,00		1.000,00						
Personale diretto		5.000,00		2.500,00						
Costo indiretto		3.367,88		1.572,00				-		
TOTALE COSTI COMPLESSIVO		578.772,02		352.000,00				1,00	1.017.230,41	
Avanzo consolidato di competenza		66.666,67		-				-		
Copertura costi da parte del Comune				352.000,00						

I costi diretti del servizio sono stati ricavati dai costi sostenuti nel primo quadrimestre 2013 e comprendono riscaldamento e utenze varie, manutenzioni, assicurazioni, materiali di vario genere etc

2013

2014

Costi indiretti così suddivisi:

Costo ufficio contabilità:	2 addetti distacco al 50%	13.900,00	41.700,00
Costo ufficio personale:	2 addetti distacco al 50%	15.100,00	0
Costo segreteria e protocollo:	1 addetto distacco al 50%	2.000,00	0
Costo sicurezza:	1 addetto (TRA) distacco a 5h/settimana 1 addetto part time distaccato al 50%	2.800,00 4.500,00	13.500,00
Costo iscrizioni e rilevazioni servizi educativi:	1 addetto distacco tal 50%	8.100,00	0
Coordinamento organizzativo e progettazione:	1 coordinatore distacco al 100%	18100	54.300,00
	1 coordinatore distacco al 50%	8100	24.300,00
-			
Affitto sede c/o Teatro		1.000,00	3.000,00
Spese utenze varie		5.000,00	15.000,00
TOTALE COSTI INDIRETTI		78.600,00	151.800,00
BOVIO	43%	33798	
BOVIO - Extrascuola	32%	25152	
LUDOTECA	12%	9432	
INFORMAG.	9%	7074	
PUNTO D	2%	1572	
MEDIATORI	0%	0	
MUSEI	2%	1572	
	100%		

Il presente piano rispetta i vincoli di riduzione dei costi in misura superiore al 20% posti dalla delibera del Consiglio Comunale n.96/207/329/3240P del 08/08/2013.
Per il dettaglio si rimanda alla tabella di comparazione.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 11 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.S.P.AL. S.r.l.

Analisi di Bilancio

Esercizi 2010 - 2012

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ASPAL 31/12/2012	ASPAL 31/12/2011	differenza 2012/2011	ASPAL 31/12/2011	ASPAL 31/12/2010	differenza 2011/2010
Valore della produzione	4.412.215	3.771.364	640.851	3.771.364	2.630.884	1.140.480
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 208.535	- 250.960	42.425	- 250.960	- 126.405	- 124.555
SERVIZI E GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 900.539	- 932.248	31.709	- 932.248	- 927.778	- 4.470
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 157.902	56.269	- 214.171	56.269	- 8.205	64.474
Valore Aggiunto	3.145.239	2.644.425	500.814	2.644.425	1.568.496	1.075.929
COSTO DEL PERSONALE	- 3.305.107	- 2.668.312	- 636.795	- 2.668.312	- 2.162.124	- 506.188
Margine Operativo Lordo	- 159.868	- 23.887	- 135.981	- 23.887	- 593.628	569.741
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 1.744.019	- 339.741	- 1.404.278	- 339.741	- 348.323	8.582
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-	-	- 219.210	219.210
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-
Reddito Operativo	- 1.903.887	- 363.628	- 1.540.259	- 363.628	- 1.161.161	797.533
ALTRI RICAVI E PROVENTI	289.969	264.189	25.780	264.189	267.771	- 3.582
PROVENTI FINANZIARI	36.171	42.208	6.037	42.208	42.604	- 396
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 154.152	- 79.599	- 74.553	- 79.599	- 56.453	- 23.146
Risultato della Gestione Corrente	- 1.731.899	- 136.830	- 1.595.069	- 136.830	- 907.239	770.409
PROVENTI STRAORDINARI	178.125	62.789	115.336	62.789	77.316	- 14.527
ONERI STRAORDINARI	- 583	- 128.726	128.143	- 128.726	- 10.674	- 118.052
Utile prima delle imposte	- 1.554.357	- 202.767	- 1.351.590	- 202.767	- 840.597	637.830
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 78.465	- 69.190	- 9.275	- 69.190	- 27.943	- 41.247
Utile d'Esercizio	- 1.632.822	- 271.957	- 1.360.865	- 271.957	- 868.540	596.583

ASPAL S.r.l.		Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni		
		2012	2011	2010
Servizio Riscossione Tributi		336.231	347.063	464.348
Servizio Farmacie		-	-	-
Contratti di Servizio Comune AL		3.609.671	3.162.677	1.902.475
Altri Servizi e Vendite vari		466.313	261.624	264.061
TOTALE		4.412.215	3.771.364	2.630.884

ASPAL S.r.l.		STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
		2012	2011	2010
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	1.188.306	1.430.234	1.613.074	
Immobilizzazioni materiali	980.242	1.284.289	1.354.253	
Immobilizzazioni finanziarie	2.321	1.173	491	
(A) Attivo Immobilizzato	2.170.869	2.715.696	2.967.818	
scorte di magazzino	5.044	162.946	106.677	
liquidità differite	7.554.580	5.502.234	804.107	
liquidità immediate	83.952	86.498	2.476.517	
(B) Attivo Circolante	7.643.576	5.751.678	3.387.301	
(C) Capitale Investito	9.814.445	8.467.374	6.355.119	
FONTI				
(A) Patrimonio Netto	- 1.498.411	134.411	406.369	
(B) Passività Consolidate	862.588	2.660.230	1.069.537	
(C) Passività Correnti	10.450.268	5.672.733	4.879.213	
(A+B+C) CAPITALE ACQUISITO	9.814.445	8.467.374	6.355.119	

ASPAL S.r.l.

2012

PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	80.000
Riserva legale	54.412
Perdita dell'esercizio 2012	- 1.632.822
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 1.498.411

ASPAL S.r.l.

	2012	2011
CREDITI		
Vs/Clienti	7.461.039	5.469.875
Tributari	69.208	28.097
Vs/Altri	24.333	4.262
TOTALE CREDITI	7.554.580	5.502.234

	2012	2011
DEBITI		
Vs/Banche	506.794	570.386
Vs/Fornitori	1.216.012	916.007
Vs/Controllanti	6.499.114	4.888.974
Tributari	1.387.805	898.355
Vs/Istituti di Previdenza	530.908	411.018
Vs/Altri	25.213	3.144
TOTALE DEBITI	10.165.846	7.687.884

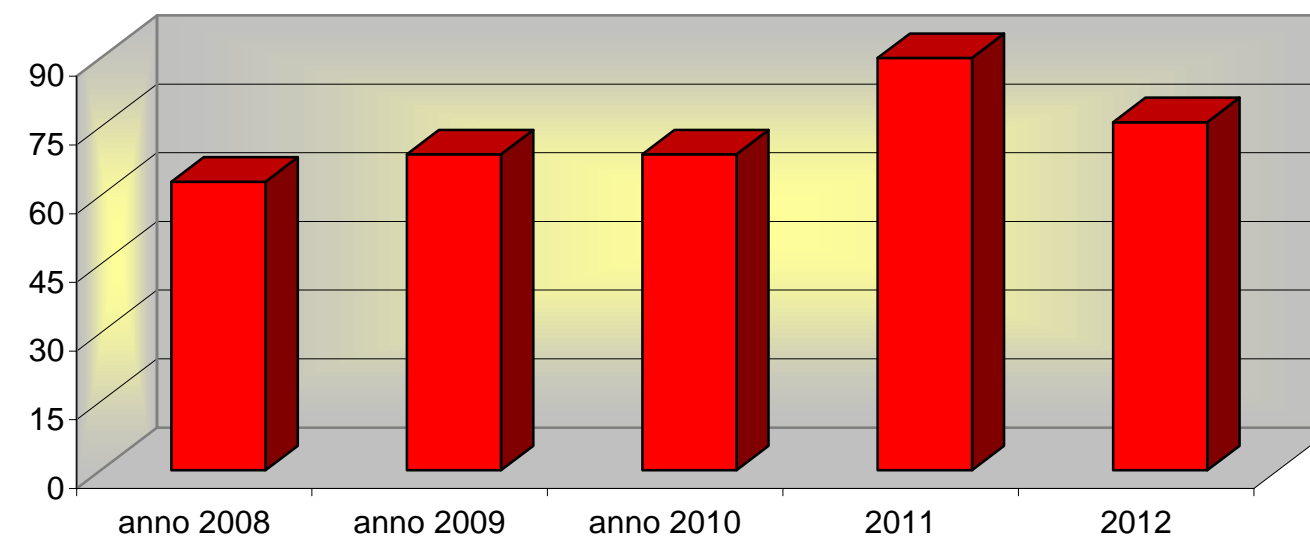
ASPAL S.r.l.**2012**

CREDITI VS/CLIENTI	
Comune di Alessandria	7.629.852
Fondazione TRA	189.962
Aristor s.r.l.	574.797
Valorial s.r.l.	47.190
A.S.M. Costruire Insieme	29.600
Bargestioni di Cagnina Fabio	42.955
Clienti diversi	19.637
TOTALE CREDITI VS/CLIENTI LORDI	8.533.992
F.DI RISCHI/SVALUTAZIONE CREDITI	
F.do rischi C. Fondazione TRA	237.152
F.do svalutazione C. Comune di Alessandria	752.618
F.do rischi C. Aristor s.r.l.	200.000
TOTALE F.DI RISCHI/SVALUTAZIONE C.	1.189.770
TOTALE CREDITI VS/CLIENTI NETTI	7.344.222
Clienti C/Fatture da emettere	116.817
TOTALE CREDITI VS/CLIENTI	7.461.039

A.S.P.AL. S.r.l.

		2012	2011	2010	2009	2008
dipendenti	n°	76	104 (*)	69	69	63

ASPAL - Trend organico



(*) Il Comune, con deliberazione G.C. n.194/2011, ha affidato all'Aspal il servizio di refezione, assistenza alla mensa e servizi accessori dei seguenti asili nido: Rossini, Arcobaleno, Gattamiao, Trucco, Tonso, Spinetta Marengo e, con deliberazione G.C. n.232/2011, ha affidato ad Aspal la gestione del Museo del Cappello, del Teatro delle Scienze e dello IAT.

A.S.P.AL. S.r.l.

Organico					
	2012	2011	2010	2009	2008
dirigenti	1	1	1	2	2
servizi amministrativi	8	8	8	8	6
servizio tributi	10	10	10	10	8
servizio farmacie	0	0	0	0	0
serv. contravvenzioni	4	4	4	4	4
serv. provveditorato	2	2	2	2	2
serv. giovani e mediatori culturali	23	23	23	21	22
serv. informativo e telematico	22	21	21	22	19
serv. refezione asili nido		29			
serv. musei/IAT	6	6			
Totale dipendenti	76	104	69	69	63

A.S.P.AL. S.r.l.

		2012	2011
servizio refezione/assistenza mensa asili nido	n°	28 addetti x 6 mesi	29 addetti per 4 mesi

		2012	2011
servizio musei, IAT, supporto manifestazioni	n°	6 addetti p.t. 50% x 12 mesi	6 addetti p.t. 50% x 2 mesi

		2012	2011
servizio cooperazione allo sviluppo	n°	2 addetti x 11 mesi	0 addetti

(*) Il Comune, con deliberazione G.C. n.194/2011, ha affidato all'Aspal il servizio di refezione, assistenza alla mensa e servizi accessori dei seguenti asili nido: Rossini, Arcobaleno, Gattamiao, Trucco, Tonso, Spinetta Marengo e, con deliberazione G.C. n.232/2011, ha affidato ad Aspal la gestione del Museo del Cappello, del Teatro delle Scienze e dello IAT.

A.S.P.AL. S.r.l.

Indici			
	2012	2011	2010
costo del lavoro su ricavi	75%	70%	82%
valore aggiunto operativo per dipendente (euro)	34.947,00	31.233,00	22.732,00
patrimonio netto/immobilizzazioni	nc	5%	14%
patrimonio netto/totale attivo	nc	2%	6%
rapporto di indebitamento (tot.Passivo-Patrimonio netto)/Tot.Attivo	1,31	0,97	0,87



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 12 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.M.A.G. S.p.A.

Analisi di Bilancio

Esercizi 2010 - 2012

CONTO ECONOMICO	AMAG 31/12/2012	AMAG 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011	AMAG 31/12/2011	AMAG 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
A - Valore della produzione								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.497.633	28.925.886	2.571.747	8,9%	28.925.886	28.079.563	846.323	3,0%
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	168.018	168.018	-	168.018	240.359	- 408.377	
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.280.908	2.316.311	- 1.035.403	-44,7%	2.316.311	2.300.479	15.832	0,7%
ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:								
diversi	3.262.557	3.740.441	- 477.884	-12,8%	3.740.441	3.509.143	231.298	6,6%
contributi in conto esercizio	101.279	7.744	93.535	1207,8%	7.744	9.139	- 1.395	-15,3%
TOTALE VALORE PRODUZIONE	36.142.377	34.822.364	1.320.013	3,8%	34.822.364	34.138.683	683.681	2,0%
B - Costi della Produzione								
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	- 5.789.735	- 6.744.861	955.126	-14,2%	- 6.744.861	- 6.062.509	- 682.352	11,3%
PER SERVIZI	- 6.577.288	- 7.694.744	1.117.456	-14,5%	- 7.694.744	- 6.701.488	- 993.256	14,8%
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 1.911.869	- 1.763.637	- 148.232	8,4%	- 1.763.637	- 1.813.541	49.904	-2,8%
PER IL PERSONALE:								
salari e stipendi	- 5.365.193	- 5.309.666	- 55.527	1,0%	- 5.309.666	- 5.124.002	- 185.664	3,6%
oneri sociali	- 1.815.701	- 1.806.339	- 9.362	0,5%	- 1.806.339	- 1.730.210	- 76.129	4,4%
trattamento di fine rapporto	- 408.020	- 407.922	- 98	0,0%	- 407.922	- 375.160	- 32.762	8,7%
trattamento di quiescenza e simili								
altri costi	- 26.709	- 35.057	8.348	-23,8%	- 35.057	- 34.019	- 1.038	3,1%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:								
amm.to immobilizzazioni immateriali	- 1.949.702	- 1.949.116	- 586	0,0%	- 1.949.116	- 1.593.764	- 355.352	22,3%
amm.to immobilizzazioni materiali	- 3.380.236	- 3.197.424	- 182.812	5,7%	- 3.197.424	- 3.364.497	167.073	-5,0%
altre svalutazioni delle immobilizzazioni								
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 7.550.000	- 100.000	- 7.450.000	7450,0%	- 100.000	- 250.000	150.000	-60,0%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 337.960	165.580	- 503.540	-304,1%	165.580	109.120	56.460	51,7%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 1.998.646	- 159.237	- 1.839.409	1155,1%	- 159.237	- 290.201	130.964	-45,1%
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-		-	33.694	33.694	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 5.311.488	- 4.419.787	- 891.701	20,2%	- 4.419.787	- 5.540.800	1.121.013	-20,2%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 42.422.547	- 33.422.210	- 9.000.337	26,9%	- 33.422.210	- 32.804.765	- 617.445	1,9%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 6.280.170	1.400.154	- 7.680.324	-548,5%	1.400.154	1.333.918	66.236	5,0%

CONTO ECONOMICO	AMAG 31/12/2012	AMAG 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011	AMAG 31/12/2011	AMAG 31/12/2010	Variazione 2011/2010	% 2011/2010
C - Proventi e Oneri Finanziari								
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:								
da imprese controllate	974.828	766.600	208.228	27,2%	766.600	668.520	98.080	14,7%
			-				-	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			-				-	
proventi diversi	452.885	244.565	208.320	85,2%	244.565	290.857	- 46.292	-15,9%
			-				-	
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:			-				-	
da imprese controllate	-	-	-		-	- 31.923	31.923	-100,0%
da imprese controllanti	- 270.284	- 283.899	13.615	-4,8%	- 283.899	- 360.769	76.870	-21,3%
da altri	- 1.496.042	- 1.319.459	- 176.583	13,4%	- 1.319.459	- 822.224	- 497.235	60,5%
			-				-	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 338.613	- 592.193	253.580	-42,8%	- 592.193	- 255.539	- 336.654	131,7%
D - Proventi e Oneri Straordinari								
PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI								
plusvalenze da alienazioni	-	-	-		-	-	-	#DIV/0!
altri	276.260	-	276.260		-	599	- 599	
ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI								
altri	- 6.548	- 4.596	- 1.952	42,5%	- 4.596	- 37.918	33.322	-87,9%
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	269.712	- 4.596	274.308	-5968,4%	- 4.596	- 37.319	32.723	-87,7%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 6.349.071	803.365	- 7.152.436	-890,3%	803.365	1.041.060	- 237.695	-22,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO								
imposte sul reddito dell'esercizio	- 797.891	- 379.507	- 418.384	110,2%	- 379.507	- 519.784	140.277	-27,0%
imposte differite (anticipate)	2.435.887	45.602	2.481.489	-5441,6%	45.602	30.380	- 75.982	-250,1%
TOTALE IMPOSTE	1.637.996	425.109	2.063.105	-485,3%	425.109	489.404	64.295	-13,1%
<u>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</u>	- 4.711.075	378.256	- 5.089.331	-1345,5%	378.256	551.656	- 173.400	-31,4%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	AMAG 31/12/2012	AMAG 31/12/2011	differenza 2012/2011	AMAG 31/12/2010	differenza 2011/2010
Valore della produzione	36.142.377	34.822.364	1.320.013	34.138.683	683.681
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 5.789.735	- 6.744.861	955.126	- 6.062.509	- 682.352
SERVIZI	- 6.577.288	- 7.694.744	1.117.456	- 6.701.488	- 993.256
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 1.911.869	- 1.763.637	148.232	- 1.813.541	49.904
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 337.960	165.580	503.540	109.120	56.460
Valore Aggiunto	21.525.525	18.784.702	2.740.823	19.670.265	885.563
COSTO DEL PERSONALE	- 7.615.623	- 7.558.984	56.639	- 7.263.391	- 295.593
Margine Operativo Lordo	13.909.902	11.225.718	2.684.184	12.406.874	1.181.156
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 12.879.938	- 5.246.540	7.633.398	- 5.208.261	- 38.279
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 1.998.646	- 159.237	1.839.409	- 290.201	130.964
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	33.694	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 5.311.488	- 4.419.787	891.701	- 5.540.800	1.121.013
Reddito Operativo	- 6.280.170	1.400.154	- 7.680.324	1.333.918	66.236
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	974.828	766.600	208.228	668.520	98.080
PROVENTI FINANZIARI	452.885	244.565	208.320	290.857	- 46.292
ONERI FINANZIARI	- 1.766.326	- 1.603.356	162.970	- 1.214.916	- 388.440
Risultato della Gestione Corrente	- 6.618.785	807.961	- 7.426.746	1.078.379	- 270.418
PROVENTI STRAORDINARI	276.260	-	276.260	599	- 599
ONERI STRAORDINARI	- 6.548	- 4.596	1.952	- 37.918	33.322
Utile prima delle imposte	- 6.349.073	803.365	- 7.152.438	1.041.060	237.695
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.637.996	- 425.109	2.063.105	- 489.404	64.295
Utile d'Esercizio	- 4.711.075	378.256	- 5.089.331	551.656	- 173.400

AMAG S.p.A.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	2012	2011	2010
IMPIEGHI			
Immobilizzazioni immateriali	1.479.828	3.099.356	4.063.053
Immobilizzazioni materiali	135.037.543	134.131.222	125.005.381
Immobilizzazioni finanziarie	6.387.688	6.392.345	4.363.837
(A) Attivo Immobilizzato	142.905.059	143.622.923	133.432.271
scorte di magazzino	1.388.178	1.827.714	1.800.917
liquidità differite	50.298.707	49.028.263	43.557.693
liquidità immediate	473.837	622.977	44.425
(B) Attivo Circolante	52.160.722	51.478.954	45.403.035
(C) Capitale Investito	195.065.781	195.101.877	178.835.306
FONTI			
(A) Patrimonio Netto	89.816.615	94.527.686	94.149.433
(B) Passività Consolidate	56.763.162	56.746.017	19.171.743
(C) Passività Correnti	48.486.004	43.828.174	65.514.130
(A+B+C) CAPITALE ACQUISITO	195.065.781	195.101.877	178.835.306

A.M.A.G. S.p.A.			
Debiti	2012	2011	2010
di cui:			
vs/banche	24.004.216	27.330.789	16.701.383
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	7.921.220	11.247.793	9.929.279
<i>oltre 12 mesi</i>	16.082.996	16.082.996	6.772.104
vs/fornitori	15.023.551	14.640.179	10.496.716
vs/controllate	6.058.874	3.374.873	4.442.935
vs/controllanti	12.280.398	11.968.360	11.665.411
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	6.365.586	5.790.950	4.111.042
<i>oltre 12 mesi</i>	5.914.812	6.177.410	7.554.369
vs/istituti di previdenza	506.528	488.421	480.422
tributari	3.605.584	1.194.863	1.023.038
altri	8.962.313	8.987.856	8.107.391
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	6.166.314	6.254.497	5.460.155
<i>oltre 12 mesi</i>	2.796.000	2.733.360	2.647.236
tot Debiti	70.441.464	67.985.341	52.917.296
Crediti	2012	2011	2010
di cui:			
vs/clienti	12.220.039	18.111.531	15.729.253
vs/controllate	7.431.326	6.099.942	3.468.802
vs/controllanti	17.682.696	12.867.476	9.960.806
tributari	314.751	665.147	310.926
imposte anticipate	2.989.471	516.078	533.169
altri	9.319.765	10.589.645	13.360.972
tot Crediti	49.958.047	48.849.819	43.363.928

A.M.A.G. S.p.A.

Acqua		2012	2011	2010
acqua immessa in rete	(milioni di mc)	18,5	18,4	18,7
acqua erogata	(milioni di mc)	12,1	12,2	12,1
clienti al 31 dicembre		50.228	50.235	50.035
abitanti serviti		157.126	157.067	156.322
acqua trattata	(milioni di mc)	12,5	12,5	12,5

Gas		2012	2011	2010
gas distribuito in rete	(milioni di mc)	92,6	89,3	94,4
punti riconsegna	n°	44.653	44.581	44.259

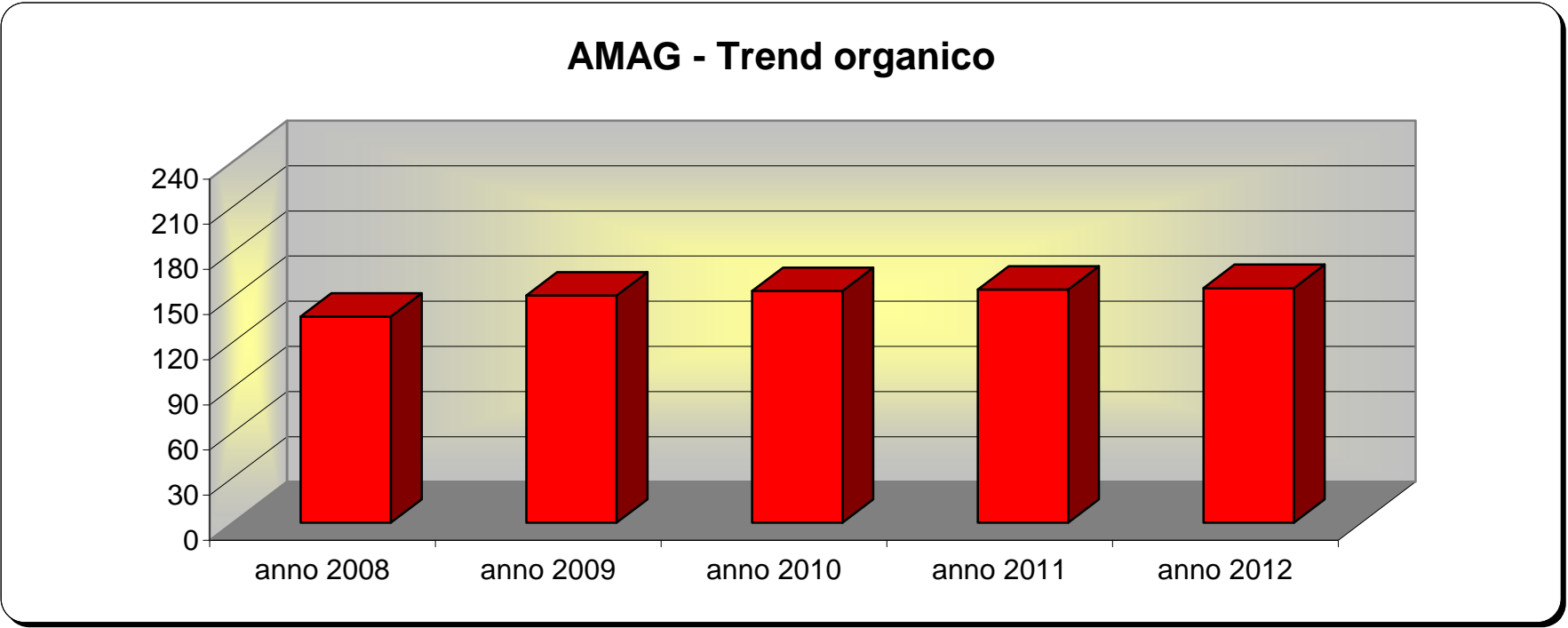
Investimenti per linee di attività		2012	2011	2010
distribuzione gas	€	573.691	1.549.600	3.884.108
acquedotto	€	721.579	3.807.034	2.033.118
depurazione	€	207.572	331.303	2.607.097
fognatura	€	608.545	1.827.622	6.209.523
comuni	€	2.659.122	6.359.672	1.696.262
calore	€	19.760	2.168.496	425.400

A.M.A.G. S.p.A.

Indici di bilancio	2012	2011	2010
indice di indipendenza finanziaria	0,46	0,48	0,53
peso delle passività correnti	0,25	0,22	0,37
peso delle passività consolidate	0,29	0,29	0,11
indicatore di autonomia patrimoniale (patrimonio netto/(patrimonio netto + passività correnti e consolidate))	0,46	0,48	0,53
rapporto di indebitamento (passività correnti e consolidate/patrimonio netto)	1,17	1,06	0,90
indice di copertura delle immobilizzazioni ((patrimonio netto + passività consolidate)/attività immobilizzate)	1,03	1,04	0,85

A.M.A.G. S.p.A.

		2012	2011	2010	2009	2008
dipendenti	n°	156	155	154	151	137



A.M.A.G. S.p.A.

Organico					
	2012	2011	2010	2009	2008
dirigenti	2	3	4	3	3
quadri	3	3	2	2	3
impiegati	79	79	78	79	73
operai	72	70	70	67	58
Totale dipendenti	156	155	154	151	137

A.M.A.G. S.p.A.

Indici di attività del personale			
	2012	2011	2010
fatturato per dipendente (euro)	206.990	190.089	184.528
costo per dipendente (euro)	50.047	49.675	47.732
valore aggiunto per dipendente (euro)	141.457	123.446	129.265
ore lavorate ordinarie/Forza media	1.596,98	1.592,50	1.598,92
ore lavorate ordinarie/ore lavorative (netto ferie)	0,92	0,92	0,93
ore straordinario/ore lavorative (compreso ferie)	0,05	0,06	0,07
ore non lavorate (escluso ferie)/ore lavorative (compreso ferie)	0,07	0,07	0,07



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 13 *Analisi CAF – Primo approfondimento*

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale

Da piano industriale ATM (approvato dal CdA l'11.06.2013) risultano almeno 70 esuberanti (su 229 dipendenti in organico), così ripartiti:

n°3 addetti al distributore gas metano;

n°27 ausiliari del traffico (con reinternalizzazione del servizio);

n°20 parcheggiatori (con reinternalizzazione del servizio);

n°2 operai manutenzione fabbricati (ex segnaletica);

n°4 addetti al call center ecco bus (con soppressione del servizio);

n°1 operaio addetto alla pulizia fabbricati (ex segnaletica);

n°11 addetti al servizio di Valenza (per cessazione della gestione del servizio);

n°2 impiegati (ex ufficio contravvenzioni).

La gestione "parcheggi" (47 dipendenti) chiude il 2012 con una perdita ammontante a € 727.214 che, depurata del f.do svalutazione crediti da insinuazione OSL, si attesta a € 353.933. Il costo del personale è pari ad € 1.637.569. Mantenendo invariate le altre poste del CE relativo al servizio monitorato, la gestione internalizzata - con personale attualmente già in organico del Comune, porterebbe ad un utile di settore pari ad € 1.283.636 e ad un flusso annuo di liquidità in entrata che, nel 2012, si è attestato a € 3.422.919.

Il servizio "linee Valenza" (11 dipendenti) chiude il 2012 con una perdita ammontante a € 179.695 che, depurata del f.do svalutazione crediti da insinuazione OSL, si attesta a € 143.255.

Il servizio "distributore metano" (5 dipendenti) chiude il 2012 con una perdita ammontante a € 104.306 che, depurata del f.do svalutazione crediti da insinuazione OSL, si attesta a € 103.979. Il costo del personale è pari ad € 172.248 che, depurato degli esuberanti (3 dipendenti) dovrebbe attestarsi ad € 68.900 con azzeramento della perdita, mantenendo invariate le altre poste.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato N. 14
Analisi CAF – Primo approfondimento

Gennaio 2014

Centro Stampa Comunale

Tabella di confronto con dati certificati dall'Azienda

AZIENDA SPECIALE COSTRUIRE INSIEME		COMUNE	
<i>Nidi</i>	BUDGET 2013	<i>Nidi</i>	TOTALI 2011
	su base annua		su base annua
CAPIENZA BAMBINI: 278		CAPIENZA BAMBINI: 304	
PROVENTI		PROVENTI	
ricavi	564.054	ricavi dalle vendite e prestazioni	682.585
altri ricavi e proventi	345.668	contributi in c/esercizio da privati	-
totale	909.722	totale	682.585
COSTI PER ACQUISTI		COSTI PER ACQUISTI	
totale	182.121	totale	150.406
COSTI PER SERVIZI		COSTI PER SERVIZI	
totale	152.381	totale	422.571
PERSONALE		PERSONALE	
totale	2.491.235	totale	2.916.446
ALTRI ACCANTONAMENTI		varie	
Altri accantonamenti	326	Utilizzo beni di terzi, ammortamento beni mobili, interessi	77.503
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
IMPOSTE E TASSE		IMPOSTE E TASSE	
totale	128.201	totale	-
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
totale	396	totale	28.138
TOTALE COSTI IN BASE ALLA CAPIENZA	2.954.660	TOTALE COSTI IN BASE ALLA CAPIENZA	3.595.064
COSTO MEDIO PER UTENTE POTENZIALE	10.628	COSTO MEDIO PER UTENTE POTENZIALE	11.826
BIMBI ISCRITTI	219	BIMBI ISCRITTI	304
COSTO MEDIO PER ISCRITTO	13.492	COSTO MEDIO PER ISCRITTO	11.826
TOTALE COSTI RIPARAMETRATI/ANNO	2.954.660	TOTALE COSTI RIPARAMETRATI/ANNO	3.595.064
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 2.044.938	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 2.912.479
COSTO MEDIO PER ISCRITTO/ANNO A CARICO ENTE	- 9.338	COSTO MEDIO PER ISCRITTO/ANNO A CARICO ENTE	- 9.581
COSTO MEDIO PER ISCRITTO/ANNO	13.492	COSTO MEDIO PER ISCRITTO/ANNO (al netto interessi)	11.733